

ELABORATO

RAP

2^ PIANO DEGLI INTERVENTI

LR n.11/2004

Rapporto Ambientale Preliminare
Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S.

COMUNE DI PREGANZIOL

Sindaco

Dott. Paolo Galeano

Assessore Urbanistica

Dott. Stefano Mestriner

Segretario Comunale

Dott.ssa Antonella Bergamin

Responsabile Settore III

Geom. Lucio Baldassa



S



PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"MRM PLUS"

Dott. Urb. Gianluca Malaspina

Dott. Pian. Gianluca Ramo

Dott.ssa Urb. Sara Margaretto

Dott. Pian. Michele Miotello

ADOZIONE

DCC N.....DEL.....

APPROVAZIONE

DCC N..... DEL.....

MARZO 2019

INDICE

1.INTRODUZIONE	3
1.1 QUADRO NORMATIVO.....	3
2. IL QUADRO AMBIENTALE	5
2.1 INQUADRAMENTO CLIMATICO	5
2.2 ARIA	14
2.3 SUOLO E SOTTOSUOLO (GEOLOGIA, GEOMORFOLOGIA, IDROGEOLOGIA)	23
2.4 ACQUA	27
2.5 BIODIVERSITÀ E RETE ECOLOGICA.....	39
2.6 PAESAGGIO E VINCOLI	46
2.7 PRODUZIONE PRIMARIA E ALLEVAMENTI.....	50
2.8 RIFIUTI ED ENERGIA	53
2.9 SALUTE UMANA.....	56
2.10 INQUINAMENTO ACUSTICO	60
2.11 INQUINAMENTO LUMINOSO.....	63
2.12 ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	65
3. IL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI	82
4. I CONTENUTI DEL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI E LE VALUTAZIONI SPECIFICHE DEGLI EFFETTI.....	89
AZIONE 1.....	90
AZIONE 2.....	93
AZIONE 3.....	94
AZIONE 4.....	109
AZIONE 5.....	120
AZIONE 6.....	136
AZIONE 7.....	186
AZIONE 8.....	192
AZIONE 9.....	200
AZIONE 10.....	203
AZIONE 11.....	210
AZIONE 12.....	211
AZIONE 13.....	212
AZIONE 14.....	213
5. ANALISI E VALUTAZIONE COMPLESSIVE DELLE CARATTERISTICHE DI PIANO	214
5.1 Conclusioni e esito della valutazione	220
ALLEGATI	222

1. INTRODUZIONE

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) rappresenta un processo che ha la funzione di valutare gli effetti derivanti dall'attuazione del Piano degli Interventi, di evidenziare la congruità delle scelte dello strumento rispetto agli obiettivi di sostenibilità, alle possibili sinergie con gli altri strumenti di pianificazione di individuare, altresì, le alternative assunte nella elaborazione del piano, gli impatti potenziali, le misure di mitigazione e/o di compensazione da inserire nello strumento urbanistico.

Il presente elaborato risulta essere la Verifica di non assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica per quanto riguarda il Piano degli Interventi N. 2 del Comune di Preganziol, valutazione necessaria secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i. e dalla LR 11/04 della Regione Veneto.

1.1 QUADRO NORMATIVO

A livello europeo la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è stata introdotta dalla **Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001** (*“la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente”*) con lo scopo di integrare la dimensione ambientale all'interno di piani e programmi per valutare gli effetti che questi strumenti producono sull'ambiente, promuovendo lo sviluppo sostenibile e garantendo un elevato livello di protezione dell'ambiente e della salute umana. L'articolo 3 - “Ambito d'applicazione” dispone che i piani ed i programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente devono essere sottoposti ad una valutazione ambientale: il paragrafo 3 dello stesso articolo precisa poi che per i piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree di livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi, la valutazione ambientale è necessaria solo se gli Stati membri determinano che essi possono avere effetti significativi sull'ambiente.

A livello nazionale i riferimenti normativi per la valutazione ambientale strategica sono riconducibili al **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”**, che riordina e modifica gran parte della normativa ambientale. Per quanto riguarda la VAS, il D.Lgs. n. 152/2006 recepisce la Direttiva 2001/42/CE e ne detta le

disposizioni specifiche nel Titolo II della Parte II. L'entrata in vigore di tale Parte Seconda del D.Lgs. è stata prorogata con diversi provvedimenti fino al 31 luglio 2007, data a partire dalla quale sono formalmente operative le disposizioni normative ivi contenute; la versione originale del D.Lgs. è stata inoltre oggetto di sostanziali modifiche da parte del legislatore nazionale con il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*" , entrato in vigore il 13 febbraio 2008 e, ad oggi, con il **D. Lgs. 128/2010**, pubblicato sulla G.U. l'11 agosto 2010 ed entrato in vigore in data 26 agosto 2010.

A livello regionale, in Veneto la Valutazione Ambientale Strategica è stata introdotta dall'articolo 4 della **L.R. 11/2004**, con le **Deliberazioni n. 2988 del 1 ottobre 2004, n. 3262 del 24 ottobre 2006, n. 3752 del 5 dicembre 2006**, definendo criteri e modalità di applicazione delle procedure VAS, e con l'art. 14 della L.r. 4 del 26 giugno 2008 con cui si individua l'autorità competente in materia. Successivamente, con **Deliberazione n. 2649 del 7 agosto 2007**, dopo l'entrata in vigore del D. Lgs. 152/2006, la Regione ha confermato gli indirizzi operativi di cui alle precedenti deliberazioni in quanto modulati sulla base della Direttiva 2001/42/CE e, alla luce della modifica normativa e in attesa dell'adozione di un'organica legge regionale in materia di VAS, sono state aggiornate con le **DGR n. 791 del 31 marzo 2009, n. 1646 del 7 agosto 2012** e, recentemente, **n.1717 del 3 ottobre 2013** le procedure già stabilite con le citate deliberazioni di VAS al fine di renderle conformi alla normativa nazionale in materia (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., D. L. 13 maggio 2011 n. 70 convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 12 luglio 2011 n. 106).

2. IL QUADRO AMBIENTALE

2.1 INQUADRAMENTO CLIMATICO

I dati considerati riguardanti il clima sono forniti dal Centro Meteorologico dell'ARPAV di Teolo, e fanno riferimento alla stazione di Mogliano Veneto (fig. 2) che si trova a circa 50 m s.l.m.

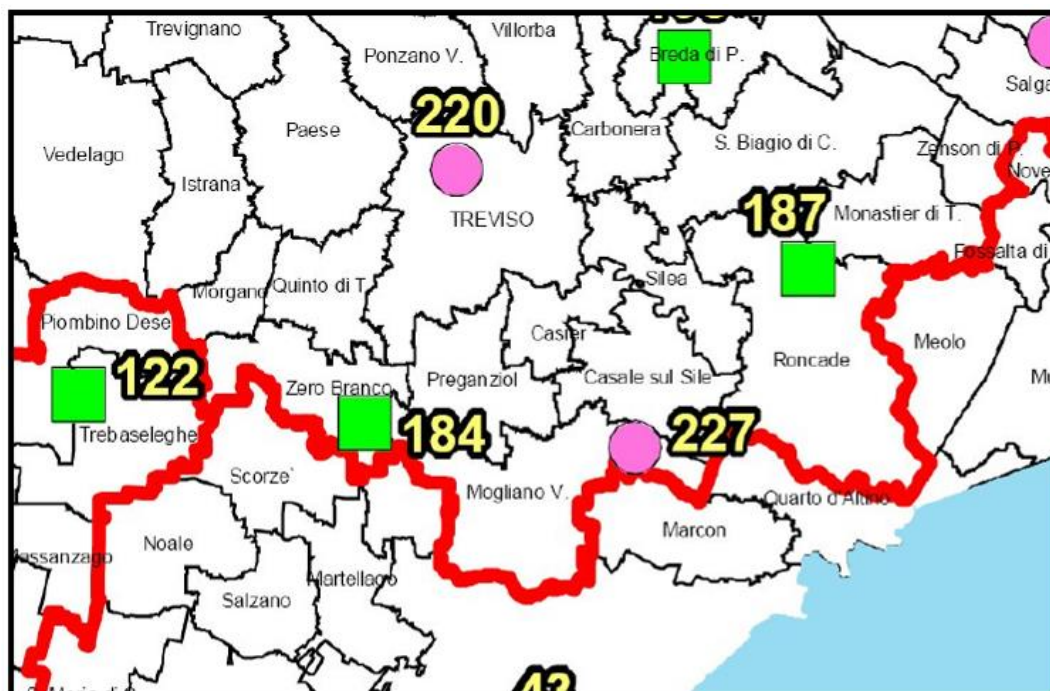


Fig. 2. Posizionamento della centralina per i rilevamenti meteorologici di Mogliano Veneto (tratto da: Piano Regionale di Risanamento e Tutela dell'Atmosfera)

TEMPERATURE

Le tabelle successive si riportano le medie delle temperature medie, minime e massime degli ultimi 15 anni. Per quel che riguarda le minime queste si attestano tra gli 8° ed i 9°, le medie intorno ai 14 gradi e le massime sui 18-19 gradi.

Parametro Temperatura aria a 2m (°C) media delle minime													
Valori dal 1 gennaio 1994 al 31 dicembre 2018													
Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Medio
													annuale
1994	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1995	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1996	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>

1997	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	12.3	7.8	5.4	2.2	6.9
1998	1.1	0	1.8	7.8	12.5	16.3	17.8	17.8	13.3	9.2	2.6	-1.6	8.2
1999	-1.3	-1.8	3.9	8.1	14.2	15.8	17.8	18	14.8	10.1	3.9	-0.8	8.6
2000	-3	-0.6	3.8	9.9	14	16.1	15.9	17.4	13.7	11.7	7.2	3.1	9.1
2001	3.1	1.4	7	7.3	15.1	15.1	18.1	18.4	11.6	12.8	2.9	-3.1	9.1
2002	-3.4	2.8	5	8.3	13.8	17.9	18.4	18.3	14.5	10.8	8.8	4	9.9
2003	0.2	-2.2	2.8	7.9	14.2	20.4	18.7	20.2	11.9	7.3	6.3	0.8	9
2004	-1.2	-0.2	3.7	8.3	10.5	15.3	16.7	16.9	12.6	12.1	4.2	1.7	8.4
2005	-2	-2.7	2.4	7.1	12.8	16.4	18.1	15.8	14.7	10	4.4	-0.4	8
2006	-1.6	-0.3	2.9	7.9	11.5	15.8	19.6	15.5	15	10.6	4.2	1.9	8.6
2007	1.8	3	5.5	9.5	13.7	17.4	17.3	17.1	12.3	8.6	3.1	-0.2	9.1
2008	2.2	0.8	4.1	7.9	13.3	17.3	18.1	18.2	12.9	9.5	5.3	1.7	9.3
2009	0	1.1	3.6	9.5	14.3	16	18.5	19.5	15.4	9.3	7.3	0.5	9.6
2010	-0.6	1.3	3.9	8.4	12.5	16.9	19.6	17.5	13.3	8.4	6.7	-0.1	9
2011	0.6	0.6	4.6	9.2	12.8	17.4	17.6	18.7	16.8	8.1	3.7	0.8	9.2
2012	-2.3	-2.5	4.8	7.9	12.1	17.3	19.4	19.1	14.9	10.4	6.4	-0.6	8.9
2013	0.8	0	4	9.2	11.9	16	19.5	18.4	14.5	11.8	6.2	1.3	9.5
2014	4.4	4.9	6	9.7	11.8	16.4	17.7	16.9	14.4	12.1	8.5	3.2	10.5
2015	0.1	1.6	4.1	7.3	13.6	16.9	20.6	18.7	14.5	9.8	4.3	0.6	9.3
2016	-0.9	3.9	5	9	11.6	16.6	19	17.1	15.2	9.1	5.6	-0.7	9.2
2017	-3.6	2.9	5.1	8.1	12.8	17.8	18.1	18.5	12.9	8.7	4.1	-1	8.7
2018	2.1	0.6	3.7	10.6	14.7	17.4	19.4	19.5	15.2	10.8	8	-0.3	10.1
Medio mensile	-0.2	0.7	4.2	8.5	13	16.8	18.4	18	13.9	10	5.4	0.6	9
Parametro Temperatura aria a 2m (°C) media delle medie													
Valori dal 1 gennaio 1994 al 31 dicembre 2018													
Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Medio
													annuale
1994	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1995	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1996	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1997	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	18.5	12.3	8.3	4.8	11
1998	4.1	5.6	7.5	11.9	17.7	21.6	23.6	24.1	18.1	13.3	6.5	2.1	13
1999	2.7	2.9	8.6	13	18.6	21.1	23.3	22.8	20.3	14.1	7.3	2.7	13.1
2000	1	4.3	8.5	14.5	19.2	22.4	21.6	23.7	19.1	15.2	10.4	6.4	13.9
2001	5.6	6.2	10.5	12.3	20.3	20.7	23.5	24.6	16.6	16.6	7.2	1.3	13.8
2002	1.3	5.9	10.6	13.2	18.3	23.3	23.7	23.4	18.9	14.9	12	6.6	14.3
2003	3.6	3	9.1	12.8	20.8	26.5	25.1	27	17.9	11.6	9.6	4.4	14.3
2004	1.8	2.9	7.4	12.5	15.2	20.6	22.7	22.5	18.3	15.2	8.2	5.3	12.7
2005	1.4	2	7.2	11.9	18.1	22.1	23.3	20.7	19.2	13.6	7.4	2.8	12.5
2006	1.8	3.7	7	12.9	17	21.8	26	20.4	19.9	15.3	8.7	5.4	13.3
2007	5.3	7.1	10.4	16	19.2	22.6	24	22.4	17.5	13.1	7.4	3.3	14
2008	5.2	4.8	8.2	12.4	18.3	22.1	23.6	23.6	17.7	14.3	8.6	4.5	13.6

2009	3.1	4.9	8.5	14.2	19.7	21.4	24.3	25.2	20.6	13.8	9.8	3.8	14.1
2010	2.1	4.6	7.7	13.6	17.1	21.8	25.2	22.7	18	12.6	9.6	3.1	13.2
2011	3	4.8	9	15.1	19.4	22.1	22.9	24.8	22	13.2	7.9	4.6	14.1
2012	1.7	1.9	11	12.3	17.6	23	25.5	25.5	19.8	14.4	10.1	2.6	13.8
2013	3.9	3.8	7.3	13.6	16.4	21.8	25.6	24.3	19.6	15.1	9.8	5.1	13.9
2014	6.8	8.2	11.1	14.8	17.4	22.4	22.7	21.8	18.8	15.9	11.6	6.1	14.8
2015	4.2	5.7	9.2	12.9	18.3	22.5	26.4	24.3	19.4	13.7	8.1	4	14.1
2016	2.8	7.2	9.4	13.7	16.5	21.5	24.9	23	20.8	13.2	9.1	3.4	13.8
2017	0.6	6.3	10.9	13.6	18.1	23.6	24.3	25	17.4	13.4	8	3	13.7
2018	5.6	3.9	7.1	15.9	20	23.1	24.8	25.3	20.6	15.6	10.8	3.5	14.7
Medio mensile	3.2	4.7	8.9	13.5	18.2	22.3	24.1	23.7	19	14.1	8.9	4	13.6
Parametro Temperatura aria a 2m (°C) media delle massime													
Valori dal 1 gennaio 1994 al 31 dicembre 2018													
Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Medio
													annuale
1994	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1995	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1996	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1997	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	25.2	17.5	11.9	7.9	15.6
1998	7.3	12.7	13.5	16.4	22.8	26.6	28.9	30.4	23.4	18.4	11.2	6.8	18.2
1999	7.9	8.5	13.5	17.8	23	26.3	28.7	27.9	26.4	19	12.1	6.7	18.2
2000	6.5	10.1	13.5	19.4	24.2	27.9	27.2	30.3	25.5	19.4	14.1	9.8	19
2001	8.2	11.4	14.5	17.1	25.2	25.8	28.7	30.9	22.4	21.9	12.6	6.8	18.8
2002	7.4	9.5	16.6	17.6	22.8	28.2	29.4	29	24.2	19.8	15.3	9.2	19.1
2003	8	9.2	15.6	17.5	26.8	32.4	30.9	33.8	24.5	16.4	13.4	8.2	19.7
2004	5	6.7	11.7	17	19.9	25.7	28.3	28.3	24.3	18.9	13.2	9.8	17.4
2005	6.3	7.3	12.9	16.6	22.9	27.1	28.6	25.7	24.2	17.9	11.2	6.9	17.3
2006	6	8.4	11.1	17.9	21.8	27.4	32	25.5	25.6	20.9	13.8	9.9	18.4
2007	9.1	11.8	15.4	22.3	24.6	27.4	30.4	27.9	23.1	18	12.4	8	19.2
2008	8.8	9.7	12.5	16.9	23.2	26.9	29.1	29.4	23.3	20.1	12.5	8	18.4
2009	6.6	9.3	13.5	19.3	24.9	26.8	29.6	30.9	26.4	19.1	12.8	7.3	18.9
2010	5.5	8.7	12.1	18.9	21.8	26.6	30.4	28.1	23.5	17.9	12.6	6.6	17.7
2011	6	10.3	13.8	21	25.3	27	28.4	31.2	28.4	19.4	13.7	9.2	19.5
2012	7.7	7.3	18.1	17.2	23.1	28.4	31.2	31.9	25.4	19.5	14.3	6.8	19.2
2013	7.5	8.2	11.2	18.5	21.1	27.1	31.4	30.4	25.1	19.1	14	10.5	18.7
2014	9.7	12	17.2	20.1	22.9	28.1	28	27.3	24.1	21	15.7	9.8	19.7
2015	9.2	10.6	14.6	18.6	22.9	27.5	31.8	30.4	24.8	18.7	13	9	19.3
2016	7.7	10.7	14	18.6	21.7	26.6	30.5	28.9	27.2	18	12.9	9.6	18.9
2017	6	10.3	17.1	18.9	23.4	29.1	30.2	31.7	22.5	19.6	12.7	8	19.1
2018	9.8	7.4	11.2	21.6	25.5	28.7	30.6	31.7	27	21.4	14.3	8.5	19.8
Medio mensile	7.4	9.5	14	18.5	23.3	27.5	29.7	29.6	24.8	19.2	13.2	8.3	18.6

PRECIPITAZIONI

Per quanto riguarda le precipitazioni la successiva tabella mostra come in media i mesi più piovosi sono settembre e ottobre, mentre quelli più secchi si attestano nei mesi centrali dell'inverno. Osservando i dati annuali spicca il 2003 e il 2015 per le bassissime precipitazioni soprattutto nei mesi estivi ed in febbraio-marzo.

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Somma annuale
1994	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1995	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1996	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1997	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	13.2	25.2	135.4	108.2	282
1998	31.8	8.4	4	99.6	54.8	99.4	20.8	50.8	106.8	202.2	19.6	11.2	709.4
1999	38.2	18.8	52.2	116	23.2	115.2	122	72.4	24.6	106.2	122.8	70.4	882
2000	3	5.2	47.2	58.4	93.2	26.2	63.4	36.8	92	137.2	169.2	54.2	786
2001	79.6	7.8	124.8	51.6	47.4	69.8	67	55.6	104	57.6	45.2	2.4	712.8
2002	47.6	64	4.8	138.2	183.8	155	85	144.4	147.6	138	75.8	58.6	1242.8
2003	43	17	4.4	121.8	26.8	45.4	30.2	20	66.2	60.2	141.4	96.4	672.8
2004	37	171	81.2	71.4	107.6	81.6	55.2	66.6	96.8	100	79.6	80.2	1028.2
2005	14.2	0.6	9	97.8	53.6	41	130.8	80	127	174.2	167.2	56.2	951.6
2006	36	25.8	31.6	77	101.6	10.2	58.4	119	201.8	17.8	31.4	76.2	786.8
2007	31.4	72.8	77.8	1.6	142.4	59.4	24	54	242.2	46	29.6	33.2	814.4
2008	87.2	41.2	60.4	91	103	149.8	40.2	93.4	82	51.6	177.4	173.6	1150.8
2009	90.6	77.8	135.8	113.2	31.4	100.6	11	59.6	178.4	43	144.2	134.6	1120.2
2010	77.8	133.2	38.6	37	185.4	118.6	101.8	114.8	117.2	77	185.6	169.8	1356.8
2011	25.4	56	153.2	8.4	24.8	63.8	108.6	3.4	63	97.4	79.4	35.4	718.8
2012	12.2	24	9.2	104.2	128.8	26.8	12.8	71.6	87.6	109.2	118.4	50.8	755.6
2013	97.4	93.4	281.2	77.8	183.4	24.2	46	59.6	22.4	62.8	142.2	25.4	1115.8
2014	245.2	222.4	86	45.6	70.8	65.8	210.6	148.6	99.8	80.4	177.8	73.6	1526.6
2015	19.2	43.4	99.4	39.8	104.2	79	65.2	91.2	42.4	98.8	11.6	0	694.2
2016	42.2	192.4	50	91.6	150	147.6	32.2	74	148.4	92.4	122.6	1.2	1144.6
2017	30.4	83.4	10.2	84	66.8	71.2	62	48.6	201.8	17.4	106.8	58.8	841.4
2018	22.4	60.4	123.8	22	90	109	118.6	89.2	56.4	102.8	104.6	16	915.2
Medio mensile	52.9	67.6	70.7	73.7	94	79	69.8	74	105.5	86.2	108.5	63	918.6

Per quel che riguarda i giorni piovosi della successiva tabella mediamente si va da un minimo di 1 o 2 fino ad un massimo di 16, per quanto riguarda la somma annuale si va da un massimo di 117 giorni nel 2014 ad un minimo di 61 nel 2015 (non valutabile prima del 1998).

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Somma
													annuale
1994	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1995	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1996	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1997	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	2	4	11	8	25
1998	7	2	2	15	8	9	2	2	9	8	3	3	70
1999	4	2	7	11	6	8	7	6	2	8	8	9	78
2000	0	1	6	6	3	4	7	7	7	12	12	9	74
2001	16	2	12	7	5	6	8	6	12	6	6	1	87
2002	1	6	1	9	13	7	9	8	9	8	10	8	89
2003	6	1	1	6	4	8	5	3	9	8	7	7	65
2004	4	11	8	9	11	9	6	5	4	9	9	11	96
2005	1	0	2	8	6	7	9	13	4	9	7	7	73
2006	5	9	5	8	6	2	5	13	4	3	4	8	72
2007	4	10	8	1	8	7	4	10	7	6	4	5	74
2008	9	4	9	16	9	10	7	8	6	4	10	11	103
2009	11	6	7	12	4	5	3	5	3	5	11	13	85
2010	9	8	7	8	14	6	3	7	9	9	14	13	107
2011	5	4	7	2	3	10	9	1	7	5	6	6	65
2012	2	3	1	15	10	6	4	4	12	8	8	9	82
2013	11	8	19	11	14	5	6	8	5	9	11	3	110
2014	15	16	4	9	9	10	11	9	7	4	14	9	117
2015	3	2	6	6	9	6	5	7	5	11	1	0	61
2016	8	16	6	7	14	13	4	6	9	9	6	1	99
2017	3	7	3	8	8	6	7	3	13	1	7	8	74
2018	5	8	11	7	9	8	11	6	4	6	9	2	86
Medio mensile	6	6	6	9	8	7	6	7	7	7	8	7	81

UMIDITÀ RELATIVA

I valori di umidità negli ultimi anni sono stabili sia quelli minimi che quelli massimi, il minimo lo si è avuto nel 2003 mentre il massimo 2010 e 2014 (valori minimi medi).

Parametro Umidità relativa a 2m (%) minima delle minime													
Valori dal 1 gennaio 1994 al 31 dicembre 2018													
Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Medio
1994	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1995	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1996	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>

1997	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	31	26	42	36	34
1998	38	28	17	44	32	42	36	32	26	18	29	30	31
1999	13	10	21	26	32	18	28	32	25	28	37	23	24
2000	28	26	14	21	23	25	26	22	25	36	36	47	27
2001	42	26	48	16	25	24	29	31	19	34	15	30	28
2002	22	12	10	19	27	23	26	30	25	29	45	48	26
2003	25	9	18	18	14	26	20	20	22	15	42	18	21
2004	>>	22	29	29	23	33	26	29	27	40	12	25	27
2005	26	18	16	24	25	24	29	25	33	34	29	19	25
2006	32	17	21	25	22	20	23	35	28	33	13	41	26
2007	47	35	22	21	21	19	23	27	21	25	14	35	26
2008	29	24	19	22	26	36	27	32	30	25	21	36	27
2009	25	16	16	24	30	25	25	29	24	16	44	37	26
2010	32	36	28	21	23	29	20	29	24	33	49	30	30
2011	29	19	25	23	20	22	25	14	28	22	35	26	24
2012	22	14	19	28	27	30	26	26	23	36	45	24	27
2013	46	30	23	38	30	29	28	28	38	34	20	35	32
2014	51	32	23	14	17	25	30	33	41	16	45	29	30
2015	16	27	12	11	30	27	25	22	29	33	28	45	25
2016	17	20	29	28	19	28	26	25	30	29	27	25	25
2017	13	27	10	18	29	23	25	26	31	25	31	40	25
2018	20	20	30	26	31	29	30	22	24	34	41	23	28
Medio mensile	29	22	21	24	25	27	26	27	27	28	32	32	27
Parametro Umidità relativa a 2m (%) massima delle massime													
Valori dal 1 gennaio 1994 al 31 dicembre 2018													
Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Medio
1994	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1995	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1996	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1997	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	100	100	100	100	100
1998	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
1999	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
2000	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
2001	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
2002	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
2003	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
2004	>>	100	99	99	98	99	98	99	99	99	99	98	99
2005	97	96	98	98	98	99	98	99	99	99	99	98	98
2006	98	98	98	99	99	98	99	99	99	99	99	99	99
2007	99	99	99	99	99	99	99	99	99	99	99	99	99
2008	99	99	99	99	99	99	99	99	99	99	99	99	99
2009	99	99	99	99	99	100	100	100	100	100	100	100	100

2010	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
2011	100	100	100	100	100	96	99	100	100	100	99	99	99
2012	98	98	99	100	99	100	100	99	100	100	100	100	99
2013	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
2014	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
2015	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
2016	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
2017	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
2018	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Medio mensile	100	99	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

RADIAZIONE SOLARE

Si riferisce alla quantità di energia che dal sole raggiunge la superficie terrestre; il termine globale si riferisce al fatto che viene misurata sia la radiazione “diretta”, cioè che arriva direttamente dal sole, sia quella “diffusa” dall’atmosfera. Questo parametro, oltre a influenzare la temperatura dell’aria è anche responsabile della formazione dell’ozono a partire dagli elementi inquinati (scarichi di automobili ed industrie). Nella tab. successiva vengono riportati i valori degli ultimi anni con le relative medie.

Come si nota dalla tabella i mesi con maggiore radiazione sono quelli estivi.

Parametro Radiazione solare globale (MJ/m2)												
Valori dal 1 gennaio 1994 al 31 dicembre 2018												
Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1999	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	72.744	145.663	109.916
2000	179.214	224.959	392.569	503.639	683.657	784.68	732.188	667.898	451.286	206.652	124.815	114.378
2001	107.267	237.159	283.632	513.995	684.008	726.27	717.603	674.425	416.562	269.392	178.423	156.025
2002	155.039	153.79	427.469	496.723	587.316	737.636	753.388	642.424	453.671	305.121	121.256	100.226
2003	175.367	335.49	456.056	463.11	732.182	746.252	770.603	669.078	487.623	285.471	160.888	141.015
2004	138.931	148.202	369.185	469.242	666.825	707.609	770.816	670.471	477.086	220.172	173.175	146.397
2005	184.931	261.943	430.249	495.085	722.824	687.872	709.717	523.277	439.82	230.89	151.933	132.942
2006	169.512	216.342	347.15	461.233	606.878	680.692	756.614	603.159	459.168	305.454	170.014	140.587
2007	111.698	209.532	360.692	571.732	592.38	554.53	676.01	518.971	435.684	265.338	164.591	131.103
2008	100.214	187.548	295.82	407.505	569.8	578.873	643.083	609.758	401.374	255.8	136.451	95.381
2009	118.561	196.309	349.534	445.174	648.128	655.127	749.754	672.417	449.905	310.493	103.113	115.25
2010	127.614	171.858	335.993	556.539	562.532	628.428	700.482	591.049	419.122	284.486	108.66	99.78
2011	104.519	205.391	396.905	589.813	781.391	664.33	700.056	681.077	462.139	343.855	186.293	119.122
2012	181.683	261.799	493.164	452.5	683.287	693.196	761.798	697.897	419.659	264.829	148.275	122.402
2013	118.699	223.036	281.159	457.487	555.78	744.484	772.711	668.096	455.453	224.294	161.347	134.625
2014	81.222	166.951	428.267	488.615	676.46	722.037	654.089	572.461	401.579	296.648	137.649	114.146



2015	158.849	219.762	409.337	552.742	619.335	736.005	783.952	643.432	454.167	274.212	163.788	128.436
2016	145.287	161.541	367.1	519.473	606.811	664.911	738.816	683.717	470.844	273.87	150.023	160.067
2017	191.816	165.777	440.811	545.594	676.59	728.085	773.747	687.949	395.945	286.007	163.411	134.231
2018	137.329	200.527	316.468	576.427	650.671	726.34	750.139	658.653	494.979	297.048	151.556	134.318
Medio mensile	141.461	207.785	377.977	503.507	647.729	693.019	732.398	638.748	444.53	263.639	150.066	126.517

REGIME DEI VENTI

I dati riportati sono stati rilevati a 10 metri dal suolo e fanno riferimento al periodo 1994 – 2018; i venti sono deboli, provenienti principalmente dai quadranti settentrionali, con una maggiore frequenza da NE.

La velocità del vento è maggiore nei mesi primaverili fino a raggiungere una media di 1,9 m/s, mentre nei mesi autunnali è decisamente minore. Negli anni non si riscontrano particolari oscillazioni mantenendo una media di circa 1,6 m/s.

Parametro Direzione vento prevalente a 10m (SETTORE)													
Valori dal 1 gennaio 1994 al 31 dicembre 2018													
Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Medio
1994	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1995	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1996	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1997	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1998	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1999	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	O	N	N
2000	N	N	NE	NE	NE	NE	NE	NE	NNE	NNE	NE	N	NE
2001	NNE	NNE	NE	NNE	NE	NE	NNE	N	NNE	N	N	N	NNE
2002	N	NE	NE	NE	NE	SE	NNE	NNE	NNE	NNE	NE	NNE	NE
2003	NE	N	NE	NE	NE	SSE	NE	NNE	N	NNE	NE	NNE	NE
2004	N	NE	NE	NE	NE	NE	NE	NNE	N	NE	NE	N	NE
2005	N	NE	NE	NE	NE	SE	NNE	NNE	NNE	NNE	N	N	NNE
2006	NNE	NNE	NNE	NNE	NE	SE	N	N	N	N	N	N	N
2007	N	N	NNE	N	N	NNE	NNE	NNE	N	N	N	N	N
2008	NNE	NNE	NE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	N	NNE	NNE	NNE
2009	N	NNE	NNE	NE	NNE	NNE	NNE	NNE	N	N	NNE	NNE	NNE
2010	NNE	NNE	NE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE
2011	N	NNE	NE	SE	SE	NE	NNE	SE	NNE	N	NNE	N	NNE
2012	N	NE	N	NE	SSE	NE	NE	NE	NE	NE	NE	O	NE
2013	NE	NE	NE	NE	NE	SSE	NE	NE	NE	NE	NE	N	NE
2014	NE	NE	NE	NE	NE	NE	NE	NE	N	NNE	NE	NE	NE
2015	NNE	NE	NE	NE	NE	NE	NE	NE	NE	NE	N	O	NE

2016	N	NE	NE	NE	NE	NE	NE	NE	NE	NE	NE	O	NE
2017	N	NE	NE	NE	NE	NE	NE	NE	NE	NNE	NE	N	NE
2018	NE	NE	NE	NE	NE	NE	NE	NE	NE	NNE	NE	N	NE
Medio mensile	N	NE	NE	NE	NE	NE	NE	NNE	NNE	NNE	NE	N	NE
Calcoli effettuati con i dati ogni 10 minuti della direzione.													
La direzione è quella di provenienza del vento, il settore è ampio 22.5 gradi con asse nella direzione indicata.													
Parametro Velocità vento 10m media aritm. (m/s) media delle medie													
Valori dal 1 gennaio 1994 al 31 dicembre 2018													
Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Medio
1994	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1995	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1996	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1997	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1998	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
1999	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	1.6	1.2	1.4
2000	1.1	1.1	1.8	1.9	1.9	1.7	1.8	1.3	1.6	1.5	1.3	1	1.5
2001	1.4	1.5	1.7	1.9	1.9	1.8	1.5	1.4	1.5	0.9	1.4	1.2	1.5
2002	0.8	1.6	1.6	2.2	1.7	1.6	1.6	1.5	1.6	1.4	1.6	1.5	1.6
2003	1.4	1.8	1.6	2.6	2	1.7	1.8	1.8	1.7	1.8	1.7	1.9	1.8
2004	1.4	2.2	2.1	2.1	2.1	1.9	1.7	1.6	1.6	1.4	1.8	1.4	1.8
2005	1.3	1.7	1.6	2.1	1.9	1.8	1.5	1.5	1.4	1.3	1.3	1.4	1.6
2006	1.4	1.5	1.6	1.7	1.8	1.6	1.5	1.6	1.5	1.1	0.9	1.3	1.5
2007	1.1	1.1	2.3	1.8	1.9	2	2	1.7	1.8	1.4	1.3	1.1	1.6
2008	1.2	1.2	2.1	1.9	1.9	1.7	1.8	1.7	1.7	1.3	1.7	2.1	1.7
2009	1.4	1.7	2.1	2.1	1.9	2.1	1.9	1.9	1.9	1.5	1.5	1.7	1.8
2010	1.7	1.8	2.2	2.2	2.1	1.9	1.6	1.5	1.6	1.8	1.6	1.4	1.8
2011	1.3	1.3	2.1	1.8	2	1.9	1.8	1.6	1.5	1.6	1.3	1	1.6
2012	1.4	2.6	1.6	1.8	1.6	1.8	2.2	1.9	1.6	1.4	1.5	1.1	1.7
2013	1.5	2	2.1	1.8	2.1	1.8	1.7	1.7	1.6	1.3	1.7	1.1	1.7
2014	1.3	2	1.8	1.7	1.8	1.8	1.5	1.5	1.3	1.2	1.4	1.4	1.6
2015	1.1	2.2	2.1	1.9	1.9	1.7	1.9	1.4	1.7	1.5	0.8	0.7	1.6
2016	0.9	2.1	2.2	1.9	1.8	1.7	1.7	1.5	1.4	1.4	1.2	1	1.6
2017	1.4	1.3	1.4	1.8	1.6	1.8	1.6	1.5	1.7	0.9	1.4	1.2	1.5
2018	1.1	2.2	1.5	1.6	1.4	1.2	1	1	0.8	1.6	1.5	0.9	1.3
Medio mensile	1.3	1.7	1.9	1.9	1.9	1.8	1.7	1.6	1.6	1.4	1.4	1.3	1.6

2.2 ARIA

La qualità dell'aria è un argomento rilevante per il territorio comunale di Preganziol, che è interessato nella sua porzione più centrale interessata dal passaggio della SS13 "Terraglio". Inoltre il territorio comunale è interessato dall'attraversamento del Passante di Mestre che presenta un flusso consistente di traffico anche di mezzi pesanti e che influisce in parte sulla qualità dell'aria.

Si riporta di seguito il risultato di uno studio sul monitoraggio della qualità dell'aria svolto dall'ARPAV dal 10 gennaio – 18 febbraio 2014 (1° campagna) al 2 luglio – 18 agosto 2014 (2° campagna) con una centralina posizionata in località Frescada via Bassa.

La stazione rilocabile è dotata di analizzatori in continuo per il campionamento e la misura degli inquinanti chimici individuati dalla normativa vigente inerente l'inquinamento atmosferico e più precisamente: monossido di carbonio (CO), anidride solforosa (SO₂), biossido di azoto (NO₂), ossidi di azoto (NO_x), ozono (O₃).

Contestualmente alle misure eseguite in continuo, sono stati effettuati anche dei campionamenti sequenziali per la determinazione gravimetrica delle polveri inalabili PM₁₀, per l'analisi in laboratorio degli idrocarburi policiclici aromatici IPA, con riferimento al benzo(a)pirene, e per l'analisi dei metalli presenti nella frazione PM₁₀ quali arsenico (As), cadmio (Cd), nichel (Ni) e piombo (Pb).

Per tutti gli inquinanti considerati risultano in vigore i limiti individuati dal Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155.

Durante la campagna sono stati inoltre misurati con analizzatori in continuo gli inquinanti Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA totali) e sono stati effettuati dei rilevamenti settimanali dei composti organici volatili COV ed in particolare BTEX (benzene, toluene, etilbenzene e xileni).

Poiché il metodo per la determinazione degli IPA totali e la tipologia di campionamento utilizzata per la determinazione di BTEX non vengono considerati dalla vigente normativa tra i metodi ufficiali di riferimento per la valutazione della qualità dell'aria, i valori di concentrazione di benzene e IPA totali rilevati durante la campagna hanno un valore indicativo.



Nelle Tabelle seguenti si riportano, per ciascun inquinante, i limiti di legge previsti dal D.Lgs. 155/2010, suddivisi in limiti di legge a mediazione di breve periodo, limiti di legge a mediazione di lungo periodo. In Tabella 3 sono indicati i limiti di legge stabiliti dal D.Lgs. 155/2010 per la protezione degli ecosistemi.

Tabella 1 - Limiti di legge a mediazione di breve periodo

Inquinante	Tipologia	Valore
SO ₂	Soglia di allarme (*)	500 µg/m ³
	Limite orario da non superare più di 24 volte per anno civile	350 µg/m ³
	Limite di 24 h da non superare più di 3 volte per anno civile	125 µg/m ³
NO ₂	Soglia di allarme (*)	400 µg/m ³
	Limite orario da non superare più di 18 volte per anno civile	200 µg/m ³
PM10	Limite di 24 h da non superare più di 35 volte per anno civile	50 µg/m ³
CO	Massimo giornaliero della media mobile di 8 h	10 mg/m ³
O ₃	Soglia di informazione (Media 1 h)	180 µg/m ³
	Soglia di allarme (Media 1 h)	240 µg/m ³
	Valore obiettivo per la protezione della salute umana da non superare per più di 25 giorni all'anno come media su 3 anni (altrimenti su 1 anno) Media su 8 h massima giornaliera	120 µg/m ³
	Obiettivo a lungo termine per la protezione della salute umana Media su 8 h massima giornaliera	120 µg/m ³

(*) misurato per 3 ore consecutive in un sito rappresentativo della qualità dell'aria in un'area di almeno 100 Km², oppure in un'intera zona o agglomerato nel caso siano meno estesi.

Tabella 2- Limiti di legge a mediazione di lungo periodo

Inquinante	Tipologia	Valore
NO ₂	Valore limite annuale	40 µg/m ³
PM10	Valore limite annuale	40 µg/m ³
PM2.5	Valore limite annuale	26 µg/m ³ (per il 2014)
Piombo	Valore limite annuale	0.5 µg/m ³
Arsenico	Valore obiettivo (media su anno civile)	6.0 ng/m ³
Cadmio	Valore obiettivo (media su anno civile)	5.0 ng/m ³
Nichel	Valore obiettivo (media su anno civile)	20.0 ng/m ³
Benzene	Valore limite annuale	5.0 µg/m ³
Benzo(a)pirene	Valore obiettivo (media su anno civile)	1.0 ng/m ³

Tabella 3 – Limiti di legge per la protezione degli ecosistemi.

Inquinante	Tipologia	Valore
SO ₂	Livello critico per la protezione della vegetazione Anno civile e inverno (01/10 – 31/03)	20 µg/m ³
NO _x	Livello critico per la protezione della vegetazione Anno civile	30 µg/m ³
O ₃	Valore obiettivo per la protezione della vegetazione AOT40 su medie di 1 h da maggio a luglio Da calcolare come media su 5 anni (altrimenti su 3 anni)	18000 µg/m ³ h
	Obiettivo a lungo termine per la protezione della vegetazione AOT40 su medie di 1 h da maggio a luglio	6000 µg/m ³ h

Monossido di carbonio (CO)

Durante le due campagne di monitoraggio la concentrazione giornaliera della media mobile di 8 ore di monossido di carbonio non ha mai superato il valore limite, in linea con quanto si rileva presso tutte le stazioni di monitoraggio della Provincia di Treviso. Le medie di periodo sono risultate pari a 0.2 e 0.7 mg/m³ rispettivamente per il “semestre estivo” e per il “semestre invernale”. La media mobile di 8 ore più alta registrata presso il sito di Preganziol è stata pari a 2.0 mg/m³.

Biossido di azoto (NO₂) – Ossidi di azoto (NO_x)

Durante le due campagne di monitoraggio la concentrazione di biossido di azoto non ha mai superato i valori limite orari relativi all’esposizione acuta. Relativamente all’esposizione cronica, la media delle concentrazioni orarie misurate nei due periodi è stata calcolata pari a 28 µg/m³, inferiore al valore limite annuale di 40 µg/m³. La media di periodo relativa al “semestre invernale” è risultata pari a 37 µg/m³ mentre quella relativa al “semestre estivo”

pari a 19 µg/m³. La media oraria più alta registrata presso il sito di Preganziol è stata pari a 88 µg/m³.

Negli stessi due periodi di monitoraggio la media complessiva delle concentrazioni orarie di NO₂ misurate presso la stazione fissa di fondo urbano della rete ARPAV di monitoraggio della qualità dell'aria, situata in Via Lancieri di Novara a Treviso, è risultata pari a 29 µg/m³. La media misurata presso il sito di Preganziol è quindi confrontabile a quella rilevata presso il sito fisso di riferimento di fondo urbano della Rete ARPAV.

La media complessiva delle concentrazioni orarie di NO_x misurate nei due periodi è stata calcolata pari a 45 µg/m³, superiore al valore limite annuale per la protezione degli ecosistemi di 30 µg/m³.

Biossido di zolfo (SO₂)

Durante le due campagne di monitoraggio, la concentrazione di biossido di zolfo non ha mai superato i valori limite, orario e giornaliero, relativi all'esposizione acuta. Si sono osservate concentrazioni orarie dell'inquinante frequentemente superiori rispetto a quelle rilevate a Treviso. La media oraria più alta registrata presso il sito di Preganziol è stata pari a 46 µg/m³ mentre a Treviso è risultata prossima al limite di rilevabilità strumentale (5 µg/m³).

La media complessiva delle concentrazioni orarie misurate nei due periodi è risultata inferiore al valore limite per la protezione degli ecosistemi (20 µg/m³).

Ozono (O₃)

Durante le due campagne di monitoraggio la concentrazione media oraria di ozono non ha mai superato la soglia d'informazione pari a 180 µg/m³. La media oraria più alta registrata presso il sito di Preganziol è stata pari a 172 µg/m³. L'obiettivo a lungo termine per la protezione della salute umana pari a 120 µg/m³ calcolato come media di 8 ore non è mai stato superato nella campagna relativa al "semestre invernale" ed è stato superato in 7 giornate nella campagna relativa al "semestre estivo". La media 8 ore più alta registrata presso il sito di Preganziol è stata pari a 152 µg/m³.

Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA totali)

Per IPA totali s'intendono gli IPA adsorbiti sulla superficie di particelle di aerosol carbonioso avente diametro aerodinamico compreso tra 0.01 e 1.5 µm.

Durante la campagna di monitoraggio la media oraria più alta registrata presso il sito di Preganziol è stata pari a 439 ng/m³. Il confronto con i valori rilevati a Treviso con la medesima tecnica analitica evidenziano minori concentrazioni a Preganziol rispetto a Treviso.

Si sottolinea che l'informazione ottenuta per gli IPA totali rilevati con questa tecnica analitica, per la quale non sono disponibili riferimenti normativi specifici, non è in alcun modo confrontabile con quella relativa agli IPA determinati sul particolato inalabile PM₁₀ descritta nel seguito.

Polveri atmosferiche inalabili (PM₁₀)

Durante i due periodi di monitoraggio la concentrazione di polveri PM₁₀ ha superato il valore limite giornaliero per la protezione della salute umana, pari a 50 µg/m³, da non superare per più di 35 volte per anno civile, solamente nel "semestre invernale" per 5 giorni su 40 di misura e quindi per un totale di 5 giorni di superamento su 85 complessivi di misura (6%).

Negli stessi due periodi di monitoraggio le concentrazioni giornaliere di PM₁₀ misurate presso la stazione fissa di fondo urbano della Rete ARPAV di monitoraggio della qualità dell'aria, a Treviso, sono risultate superiori a tale valore limite per 7 giorni su 85 di misura (8%). I giorni di superamento rilevati presso il sito di Preganziol, classificato da un punto di vista ambientale come sito di fondo, sono stati quindi leggermente inferiori rispetto a quelli rilevati presso il sito fisso di riferimento di fondo di Treviso.

La media di periodo delle concentrazioni giornaliere di PM₁₀ misurate a Preganziol è risultata pari a 8 µg/m³ nel "semestre estivo" e a 35 µg/m³ nel "semestre invernale". La media complessiva ponderata dei due periodi calcolata per il sito indagato è risultata pari a 21 µg/m³, inferiore al valore limite annuale pari a 40 µg/m³.

Negli stessi due periodi di monitoraggio la media complessiva delle concentrazioni giornaliere di PM₁₀ misurate presso la stazione fissa di fondo urbano della Rete ARPAV di monitoraggio della qualità dell'aria, a Treviso, è risultata pari a 25 µg/m³. La media complessiva rilevata presso il sito di Preganziol è quindi leggermente inferiore rispetto a quella misurata presso il sito fisso di riferimento di fondo urbano.

Allo scopo di valutare il rispetto dei valori limite di legge previsti dal D.Lgs. 155/10 per il parametro PM₁₀, ovvero il rispetto del Valore Limite sulle 24 ore di 50 µg/m³ e del Valore Limite annuale di 40 µg/m³, nei siti presso i quali si realizza una campagna di monitoraggio

della qualità dell'aria di lunghezza limitata (misurazioni indicative), è stata utilizzata una metodologia di calcolo elaborata dall'Osservatorio Regionale Aria di ARPAV.

Tale metodologia prevede di confrontare il "sito sporadico" (campagna di monitoraggio) con una stazione fissa, considerata rappresentativa per vicinanza o per stessa tipologia di emissioni e di condizioni meteorologiche. Sulla base di considerazioni statistiche è possibile così stimare, per il sito sporadico, il valore medio annuale e il 90° percentile delle concentrazioni di PM10; quest'ultimo parametro statistico è rilevante in quanto corrisponde, in una distribuzione di 365 valori, al 36° valore massimo. Poiché per il PM10 sono consentiti 35 superamenti del valore limite giornaliero di 50 µg/m³, in una serie annuale di 365 valori giornalieri, il rispetto del valore limite è garantito se il 36° valore in ordine di grandezza è minore di 50 µg/m³.

Per quanto detto il sito di Preganziol è stato confrontato con la stazione fissa di riferimento di fondo urbano di Treviso. La metodologia di calcolo stima per il sito sporadico di Preganziol il valore medio annuale di 29 µg/m³ (inferiore al valore limite annuale di 40 µg/m³) ed il 90° percentile di 56 µg/m³ (superiore al valore limite giornaliero di 50 µg/m³).

Tabella 5 – Confronto delle concentrazioni giornaliere di PM10 misurate a Preganziol con quelle misurate a Treviso. Semestri "invernale" e "estivo"

	PM10 (µg/m ³)	
	Preganziol	Treviso
MEDIA campagna estiva	8	14
n. superamenti	0	0
n. dati	45	45
% superamenti	0	0
MEDIA campagna invernale	35	38
n. superamenti	5	7
n. dati	40	40
% superamenti	13	18
MEDIA totale	21	25
n. superamenti	5	7
n. dati	85	85
% superamenti	6	8

Benzene, Toluene, Etilbenzene, Xileni (BTEX)

La media di periodo delle concentrazioni settimanali di Benzene misurate a Preganziol è risultata pari a 0.3 µg/m³ nel periodo del "semestre estivo" e pari a 2.9 µg/m³ nel periodo del "semestre invernale". La media complessiva dei due periodi, pari a 1.5 µg/m³, è superiore a quella rilevata presso la stazione fissa di Treviso, dove la media è risultata pari a 0.7 µg/m³ ma in entrambi i siti i valori risultano comunque al di sotto del limite annuale di legge.

Si ricorda che la concentrazione media di benzene del 2013 presso la stazione di Treviso è risultata di 1.2 µg/m³ ampiamente al di sotto del limite previsto dal D.Lgs. 155/2010 pari a 5.0 µg/m³.

Nella seguente Tabella 6 e in Allegato – Grafico 9 vengono riportati i valori degli inquinanti Toluene, Etilbenzene e Xileni, determinati nei medesimi campioni in cui è stato analizzato il Benzene, per i quali la normativa non prevede una specifico valore di riferimento.

Tabella 6 – Confronto delle concentrazioni giornaliere di benzene misurate a Preganziol con quelle misurate a Treviso. Semestri “estivo” e “invernale”

– Concentrazioni medie del periodo (µg/m ³)	Preganziol			Treviso		
	Media semestre estivo	Media semestre invernale	Media totale	Media semestre estivo	Media semestre invernale	Media totale
Benzene	0.3	2.9	1.5	0.3	1.1	0.7
Toluene	1.9	3.8	2.8	0.7	2.9	1.8
Etilbenzene	0.3	0.7	0.5	0.5	0.5	0.5
Xileni	2.1	2.1	2.1	0.5	2.7	1.6

Idrocarburi Policiclici Aromatici

Per il sito di Preganziol sono stati analizzati 56 campioni di PM₁₀, mentre nella stazione di Treviso sono stati analizzati 28 campioni di PM₁₀.

La media di periodo delle concentrazioni giornaliere di benzo(a)pirene misurate a Preganziol è risultata <0.1 ng/m³ nel periodo del “semestre estivo” e pari a 2.3 ng/m³ nel periodo del “semestre invernale”.

La media complessiva dei due periodi è risultata di 1.1 ng/m³, superiore al valore obiettivo di 1.0 ng/m³ (Allegato – Grafico 10). Si ricorda che nell’anno 2013 tale Obiettivo è stato superato presso la stazione fissa di Treviso con un valore medio annuale di 1.7 ng/m³.

Si riporta il riferimento della stazione fissa di Treviso – Via Lancieri di Novara, dove la media complessiva dei due periodi è risultata pari a 0.9 ng/m³, quindi leggermente inferiore a quella rilevata presso il sito di Preganziol.

Si ricorda che anche il Benzo(a)pirene può essere considerato inquinante a concentrazione diffusa.

Nel seguito vengono riportati anche i risultati ottenuti per alcuni inquinanti per i quali la normativa non prevede una specifico valore di riferimento.

Tabella 7 – Confronto delle concentrazioni medie di IPA e in particolare di benzo(a)pirene misurate a Preganziol con quelle misurate a Treviso. Semestri “invernale” e “estivo”.

Concentrazioni medie del periodo (ng/m ³)	Preganziol			Treviso		
	Media semestre estivo	Media semestre invernale	Media totale	Media semestre estivo	Media semestre invernale	Media totale
Benzo(a)pirene	<0.1	2.3	1.1	<0.1	1.9	0.9
Benzo(a)antracene	< 0.02	0.9	0.4	< 0.02	0.8	0.4
Benzo(b)fluorantene	< 0.02	2.2	1.0	0.02	1.9	0.9
Benzo(ghi)perilene	< 0.02	1.9	0.9	0.02	1.6	0.8
Benzo(k)fluorantene	< 0.02	1.0	0.5	< 0.02	0.9	0.4
Crisene	< 0.02	1.7	0.8	0.03	1.5	0.7
Dibenzo(ah)antracene	< 0.02	0.1	0.1	< 0.02	0.1	0.1
Indeno(123-cd)pirene	< 0.02	1.8	0.8	< 0.02	1.5	0.7

Metalli (Pb, As, Cd, Ni)

Le medie delle concentrazioni giornaliere di metalli misurate a Preganziol nei semestri “invernale” e “estivo”, confrontate con quelle di Treviso, sono risultate le seguenti:

Tabella 8 – Valori medi di periodo (semestre estivo, invernale) e media complessiva dei metalli nel PM10 rilevati a Preganziol e presso la stazione fissa di Treviso

Metallo	semestre estivo ng/m ³	semestre invernale ng/m ³	Media complessiva ng/m ³
Arsenico	0.6	0.7	0.6
Cadmio	0.2	0.5	0.3
Nichel	5.5	10.1	7.7
Piombo	1.9	8.7	5.2

Le medie complessive dei due periodi sono risultate inferiori al valore limite annuale per il piombo ed inferiori ai valori obiettivo per i restanti metalli (D.Lgs. 155/10).

Per completezza si riportano di seguito le medie complessive dei metalli calcolate nello stesso periodo di monitoraggio presso la stazione di Preganziol e la stazione fissa di fondo urbano della Rete ARPAV di monitoraggio della qualità dell’aria di Treviso. Per la stazione di Preganziol sono stati analizzati 29 campioni di PM10, per quella di Treviso invece sono stati analizzati 15 campioni di PM10.

Tabella 9 – Valori medi delle concentrazioni dei metalli registrate a Preganziol e a Treviso

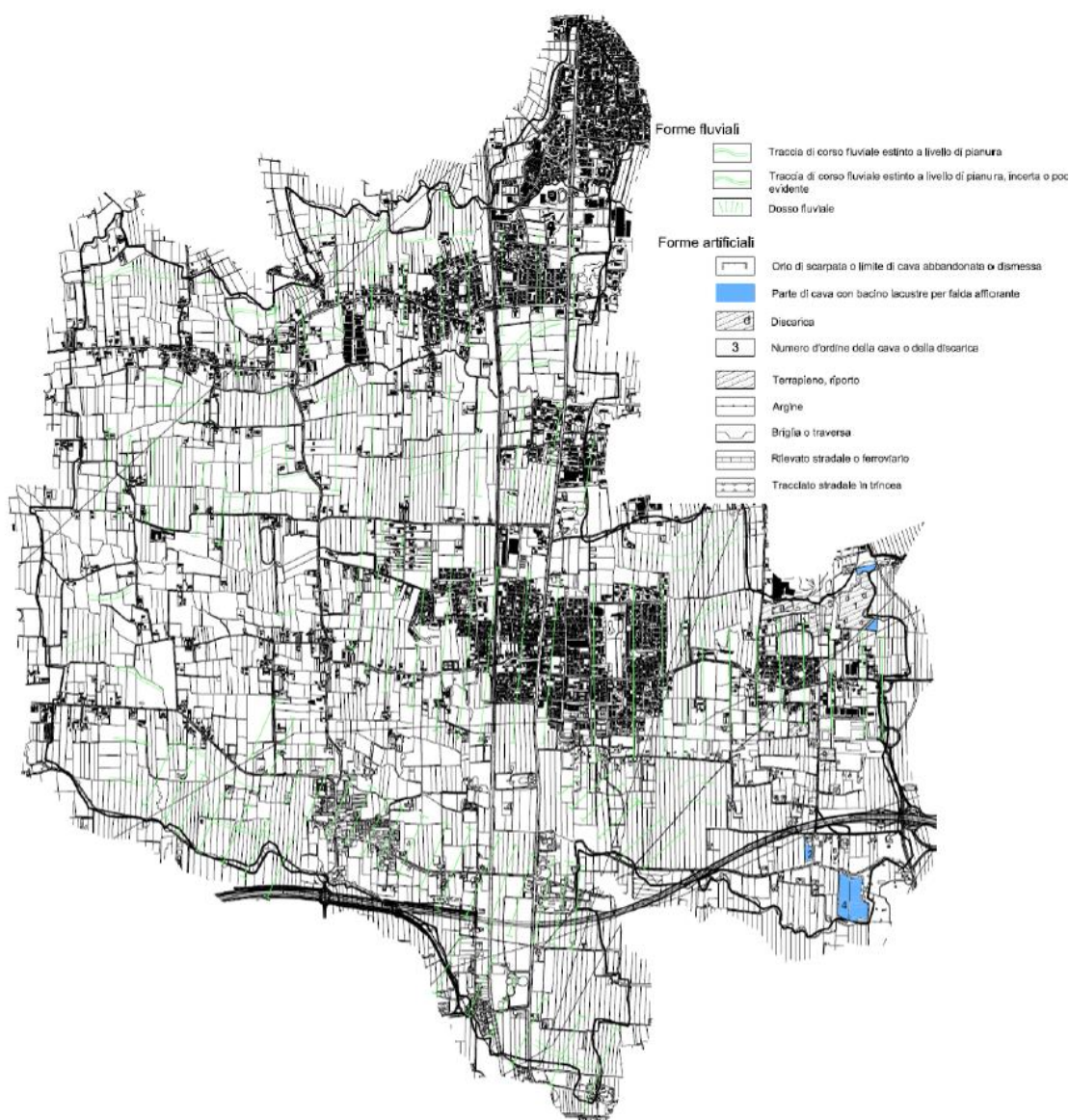
Metallo	Stazione rilocabile Preganziol	Rete ARPAV Treviso
	ng/m ³	ng/m ³
Arsenico	0.6	0.6
Cadmio	0.3	0.4
Nichel	7.7	2.5
Piombo	5.2	6.0

Le medie complessive ponderate dei metalli misurate presso il sito di Preganziol risultano confrontabili a quelle rilevate presso la stazione di Treviso ad eccezione del Nichel che risulta superiore a Preganziol rispetto a Treviso.

A conclusione di tale campagna l'Indice di Qualità dell'aria durante il periodo di campionamento ha evidenziato che la maggior parte delle giornate si sono attestate sul valore di qualità dell'aria "accettabile".

2.3 SUOLO E SOTTOSUOLO (GEOLOGIA, GEOMORFOLOGIA, IDROGEOLOGIA)

Dal punto di vista geologico Preganziol si inserisce nella vasta pianura alluvionale padanoveneta costituita dai depositi alluvionali e fluvioglaciali del quaternario. La porzione superiore del territorio rientra nell'area di transizione tra l'acquifero freatico e le falde in pressione; mentre la parte inferiore si trova nell'area di falde profonde in pressione, a potenziale variabile da una zona all'altra. Di seguito viene riportata la carta geomorfologica estratta dalla relazione geologica redatta per il PAT del Comune.

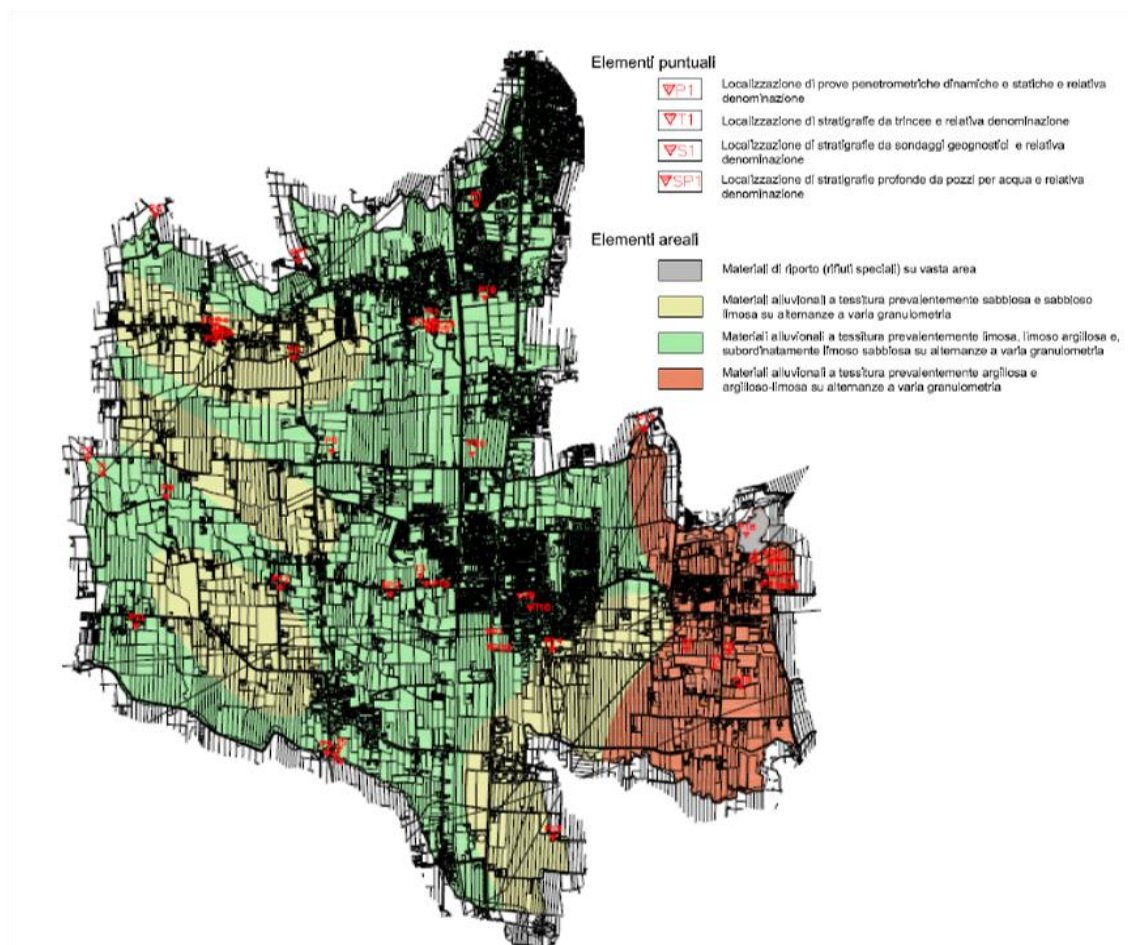


Carta geomorfologica (dalla Relazione Geologica – dott. geol E. Tomio)

Dal punto di vista pedologico i suoli sono costituiti essenzialmente da materiali alluvionali.

Nella porzione sud-orientale sono presenti materiali alluvionali a tessitura prevalentemente argillosa e argilloso-limosa su alternanze a varia granulometria. Il resto del territorio è costituito da intercalazioni di materiali alluvionali a tessitura prevalentemente sabbiosa e sabbioso-limosa su alternanze a varia granulometria con alluvioni a tessitura prevalentemente limosa, limoso argillosa e subordinatamente limoso sabbiosa.

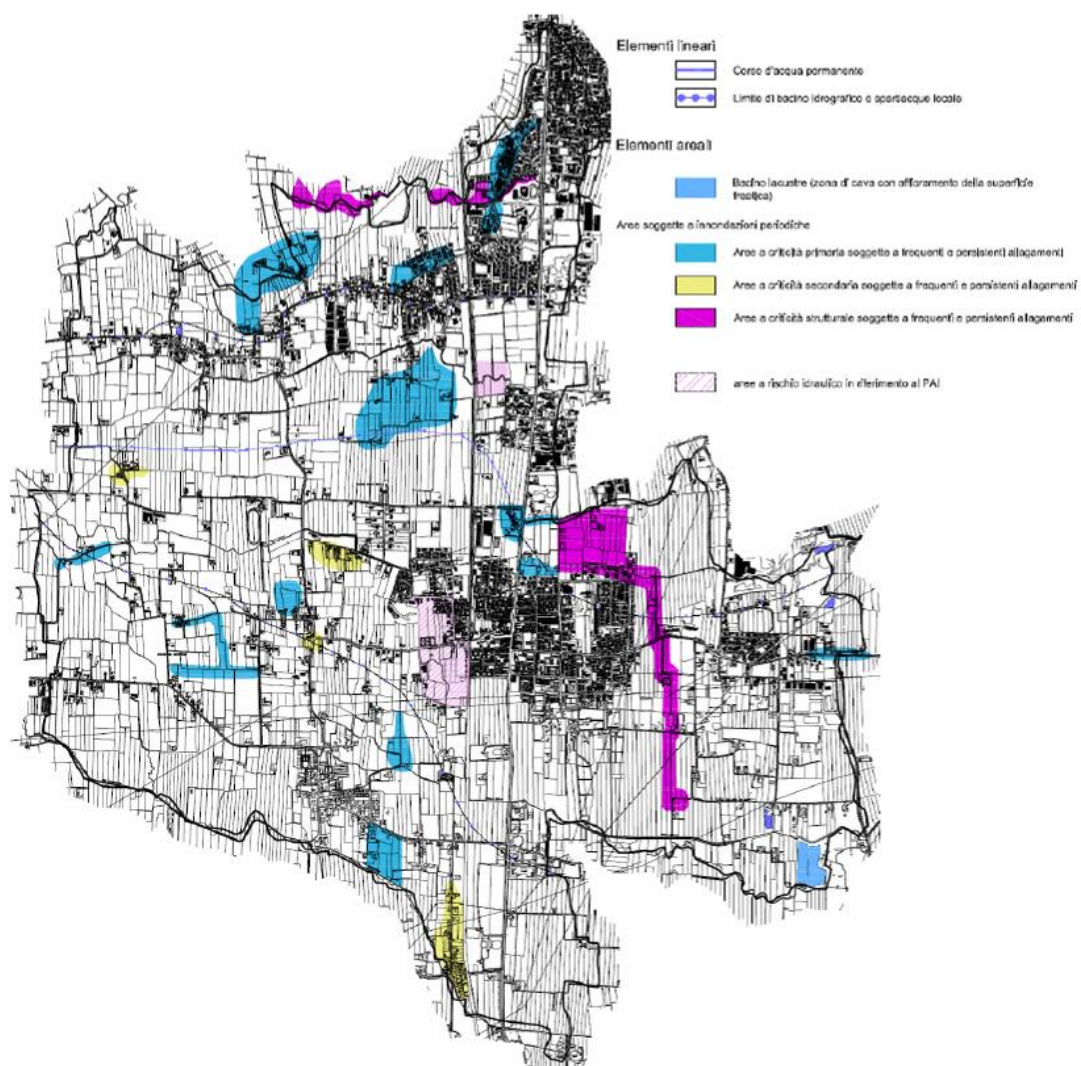
Di seguito si riporta la carta geolitologica del PAT.



Carta geolitologica (dalla Relazione Geologica – dott. geol E. Tomio)

Dal punto di vista idrogeologico nel territorio comunale sono presenti due aree a rischio idraulico in riferimento al PAI, una a sud-ovest dell'abitato di Preganziol, l'altra tra la località Madonna delle Grazie e la ferrovia. Inoltre sono state rilevate dallo studio di Incidenza

idraulica del PAT aree a criticità primaria, secondaria e strutturale. Per ulteriori specifiche si rimanda al sopracitato studio.



Carta idrogeologica (dallo Studio di incidenza idraulica ing. G.Baldo)

Cave e discariche

Nel territorio del comune di Preganziol non è presente alcuna cava attiva; tuttavia rimangono delle testimonianze di vecchie attività di cava rese evidenti dalla presenza di due specchi d'acqua. Il primo si trova nell'angolo sud-orientale del comune al confine con il comune di Mogliano Veneto. Quest'area è diventata negli anni una zona notevole dal punto di vista

naturalistico; infatti, grazie alla presenza di numerose siepi e di piccoli isolotti, si sono costituiti dei rifugi naturali per molte specie faunistiche.

L'altra piccola ex cava si trova poco più a nord di questa tra il Rio Serva e Via Pesare. Per quel che riguarda le altre cave presenti sulla cartografia del PRAC, sono state tutte dismesse da almeno vent'anni e specificatamente una è oramai trasformata in un seminativo, mentre l'altra è un deposito di argilla dell'adiacente tegolaia.

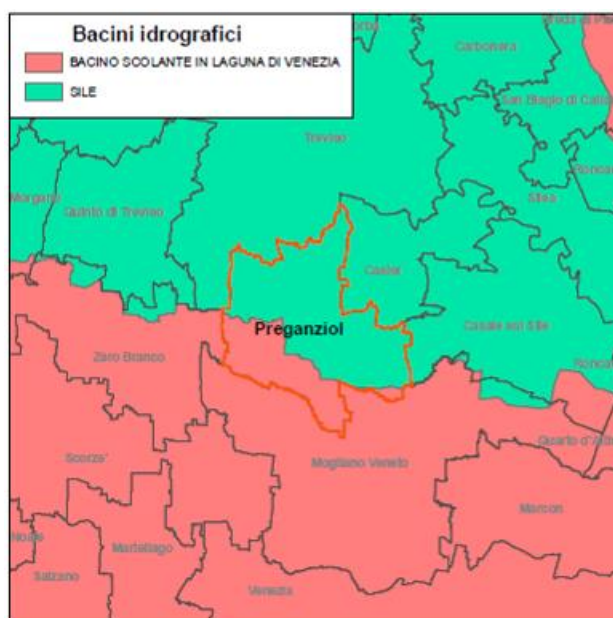
Per quel che riguarda le discariche, l'unica presente a Preganziol era di tipo 2B.

Attualmente è in gestione post-operativa (D.Lgs. 152/06 – D.Lgs. 36/03 – L.R. 3/2000) con delibera n. 84849 del 18/09/2007 della provincia di Treviso.

2.4 ACQUA

L'attenzione sulla risorsa idrica in termini quantitativi e qualitativi è cresciuta notevolmente negli ultimi anni, anche attraverso appositi piani di settore. Ci si prefigge un suo consumo più sostenibile, limitando gli sprechi e riducendone l'inquinamento. In tal senso si muove anche la normativa regionale che con il PTA (Piano di Tutela delle Acque) approvato con DCR numero 107 del 05/11/2009, norma l'utilizzo e la tutela della risorsa idrica.

Il territorio comunale si trova a cavallo di due bacini idrografici: il bacino scolante della laguna di Venezia, nella sua porzione più occidentale, e il bacino del Sile nel resto del suo territorio.

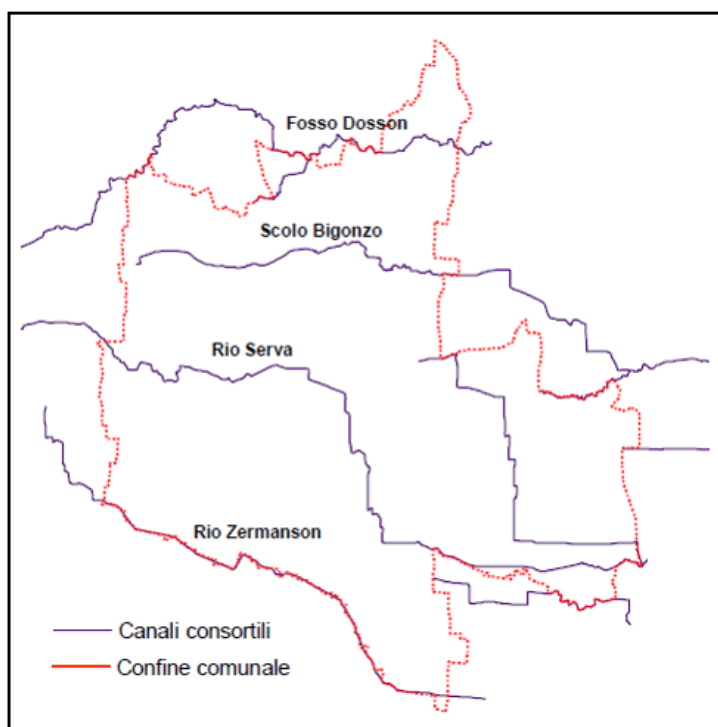


Il bacino scolante è un'area molto sensibile per quel che riguarda la gestione delle acque, infatti rientra nelle aree sensibili secondo l'art. 11 del PTA.

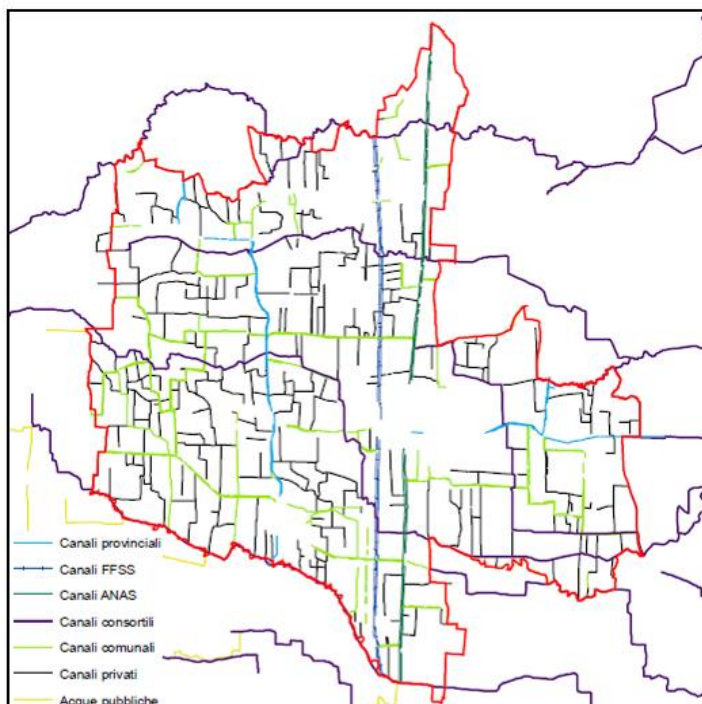
Sempre secondo il PTA, il territorio comunale rientrerebbe all'interno dell'Ambito territoriale Ottimale (AATO) Laguna di Venezia ed è inserito nell'allegato D dei comuni compresi nelle aree di primaria tutela quantitativa degli acquiferi. In queste aree sono sospese le istruttorie relative a ricerca o a nuove concessioni di derivazione di acque salvo alcune eccezioni (art. 39 NTA del PTA).

Acque superficiali

Per quel che riguarda le acque superficiali, il comune di Preganziol è interessato da una fitta rete di canali; quelli dalla portata più rilevante sono quelli consortili che drenano le acque del sistema agricolo verso i fiumi Sile e Zero. L'amministrazione comunale sta predisponendo un piano di dettaglio per la gestione delle acque, infatti numerosi sono gli enti che gestiscono alcuni rami del complesso sistema idrico superficiale (FS, ANAS, etc.)



Canali consortili presenti nel territorio comunale



Rete idrografica superficiale (dal piano comunale di gestione delle acque)

Lungo il Rio Serva, all'interno del progetto del Passante di Mestre, sono state svolte Indagini sulla qualità delle acque superficiali. Gli indici analizzati sono: IBE, LIM e SACA. L'IBE (indice biotico esteso) viene ricavato dall'analisi dei macroinvertebrati presenti nel corpo idrico che, a seconda del grado di inquinamento, sono più o meno presenti oppure sono presenti solo le specie più stress-tolleranti. I valori di questo indice vengono riportati nella tabella di seguito.

Classi Qualità	Valore IBE	Giudizio di qualità	Colore classi di qualità
Classe I	10-11-12	Ambiente non inquinato o comunque non alterato in modo sensibile	Blue
Classe II	8-9	Ambiente con moderati sintomi di inquinamento o di alterazione	Green
Classe III	6-7	Ambiente inquinato o comunque alterato	Yellow
Classe IV	4-5	Ambiente molto inquinato o comunque molto alterato	Orange
Classe V	0-1-2-3	Ambiente fortemente inquinato e fortemente alterato	Red

Il limite di inquinamento da macrodescrittori (LIM) si trova effettuando la somma dei valori di 7 parametri: ossigeno disciolto, BOD5, COD, azoto ammoniacale, azoto nitrico, fosforo totale ed Escherichia coli.

La determinazione dello stato ecologico dei corsi d'acqua (SECA) si effettua nel seguente modo:

- calcolo del 75° percentile per i parametri macrodescrittori nel periodo indagato
- attribuzione ad ogni 75° percentile di un punteggio indicante il livello di inquinamento espresso dal quel particolare parametro
- somma dei valori ottenuti per i diversi macrodescrittori (LIM)
- valutazione congiunta del LIM con la classe IBE; si considera il risultato peggiore tra i due

L'indice SECA prevede 5 classi (1-5) che corrispondono al livello di qualità del corpo idrico.

Nelle tabelle seguenti vengono riportate le località in cui sono stati eseguiti i rilievi ed i risultati delle analisi.

CORPO IDRICO	SIGLA	COMUNE	LOCALITA'	EST	NORD	DISTANZA DAL PASSANTE (m)
Scolo Serva	ACQS_15M1	Preganziol	Pontebbana - Casa di cura Villa Napoleon	1752316	5053918	1280
	ACQS_15V1M2	Preganziol	Via Rio Serva	1753866	5053615	380

Località dei rilevamenti

DATA	MACRODESCRITTORI		IBE		SECA
	PUNTEGGIO	LIM	IBE	CQ	
12/07/2005	280	2	9-8	II	2
20/10/2005	305	2	9	II	2
11/04/2006	290	2	8	II	2
12/07/2006	340	2	8	II	2
17/10/2006	320	2	8	II	2

Risultati delle analisi per la località ACQS_15M1

DATA	MACRODESCRITTORI		IBE		SECA
	PUNTEGGIO	LIM	IBE	CQ	
12/07/2005	220	3	6	III	3
20/10/2005	320	2	8	III	2
11/04/2006	180	3	7	III	3
12/07/2006	170	3	6	III	3
17/10/2006	160	3	7	III	3

Risultati delle analisi per la località ACQS_15V1M2



I dati raccolti evidenziano una buona seconda classe di qualità per la prima stazione, mentre per la seconda lo stato scende alla classe 3 per tutti gli indicatori. Questo decadimento è dovuto alla presenza del depuratore tra le due zone di campionamento.

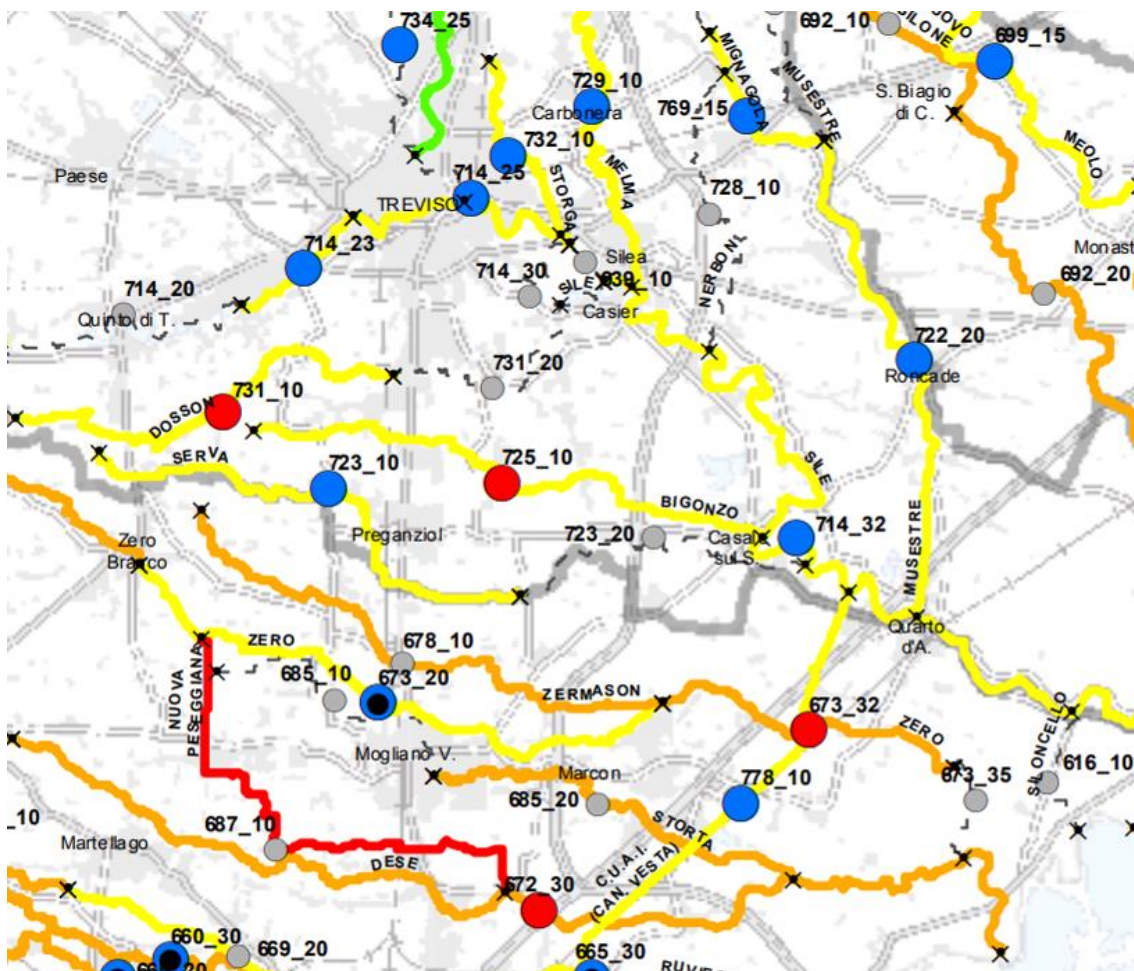
Altri dati riguardanti la qualità delle acque sono relativi alle stime fatte dall'ARPAV sui carichi potenziali trofici ed organici relativi al 2001.

Popolazione Residente ISTAT 2001 (abitanti)	Popolazione Fluttuante media annua (presenze/365)	Superficie Sau da ISTAT	Carico potenziale organico Civile AE	Carico organico Industriale AE
14706	151	1040,15	14.857	17.070

Stima dei carichi potenziali organici

Superficie Sau da ISTAT	Carico potenziale trofico Civile AZOTO t/a	Carico potenziale trofico Civile FOSFORO t/a	Carico Potenziale Agro Zootecnico AZOTO t/a	Carico Potenziale Agro Zootecnico FOSFORO t/a	Carico potenziale trofico Industriale AZOTO t/a	Carico potenziale trofico Industriale FOSFORO t/a
1040,15	66,9	8,9	179,1	87,8	131,7	17,2

Stima dei carichi potenziali trofici



Stato ecologico e stato chimico dei corpi idrici (corsi d'acqua e laghi) ARPAV Area Tecnico Scientifica (quadriennio 2010-2013)

Nella precedente immagine si riporta quanto rappresentato nel documento Stato ecologico e stato chimico dei corpi idrici (corsi d'acqua e laghi) realizzato dall'ARPAV Area Tecnico Scientifica (quadriennio 2010-2013); si nota come i corsi d'acqua relativi al comune di Preganziol siano tutti di qualità sufficiente e buono per il Zermason.

Di seguito si riporta la sintesi dello stato chimico dei fiumi fonte ARPAV dal 2010 al 2017.

Nei tratti relativi al Comune di Preganziol i corpi idrici indagati esprimono sempre uno stato BUONO.

ZERMANSON			
BACINO	CODICE CORPO IDRICO	ANNO	STATO CHIMICO

IDROGRAFICO			
B.S. LAGUNA DI VENEZIA	673_20	2010	BUONO
B.S. LAGUNA DI VENEZIA	673_20	2011	BUONO
B.S. LAGUNA DI VENEZIA	673_20	2012	BUONO
B.S. LAGUNA DI VENEZIA	673_20	2013	BUONO
B.S. LAGUNA DI VENEZIA	673_20	2014	BUONO
B.S. LAGUNA DI VENEZIA	673_20	2015	BUONO
B.S. LAGUNA DI VENEZIA	673_20	2016	BUONO
B.S. LAGUNA DI VENEZIA	673_20	2017	BUONO

BIGONZO			
BACINO IDROGRAFICO	CODICE CORPO IDRICO	ANNO	STATO CHIMICO
SILE	725_10	2010	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
SILE	725_10	2011	BUONO
SILE	725_10	2012	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
SILE	725_10	2013	BUONO
SILE	725_10	2014	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
SILE	725_10	2015	BUONO
SILE	725_10	2016	BUONO
SILE	725_10	2017	BUONO

SCOLO SERVA			
SILE	723_10	2010	BUONO
SILE	723_10	2011	BUONO
SILE	723_10	2012	BUONO

FOSSO DOSSON			
SILE	731_10	2010	BUONO
SILE	731_10	2011	BUONO
SILE	731_10	2012	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO

SILE	731_10	2015	BUONO
SILE	731_10	2016	BUONO
SILE	731_10	2017	BUONO

ACQUE SOTTERRANEE

Nel comune di Preganziol i dati relativi alla qualità delle acque sotterranee riguardano i controlli monitorati dall'ARPAV nei comuni contermini.

Di seguito si riporta la qualità chimica delle acque sotterranee; la classe di qualità per punto di monitoraggio è determinata dal confronto della concentrazione media annua con i relativi standard di qualità o valori soglia definiti dal D. Lgs. 30/09 (Tabelle 2 e 3 dell'Allegato 3). Periodo di riferimento 2010-2017.

Per quel che riguarda il monitoraggio sui dati ARPAV del territorio comunale vengono riportati i risultati degli ultimi rilevamenti.

provincia	comune	profondità_m	anno	qualita	parametri con concentrazione media annua superiore agli standard numerici del DLgs 152/2006 smi
Treviso	Treviso	140	2017	buona	
Treviso	Zero Branco	52	2017	buona	
Venezia	Marcon	285,9	2017	scadente	ione ammonio

provincia	comune	profondità_m	anno	qualita	parametri con concentrazione media annua superiore agli standard numerici del DLgs 152/2006 smi
Treviso	Treviso	140	2015	buona	
Treviso	Zero Branco	52	2015	buona	
Venezia	Marcon	285,9	2015	scadente	ione ammonio

provincia	comune	profondità_m	anno	qualita	parametri con concentrazione media annua superiore agli standard numerici del DLgs 152/2006 smi
Treviso	Treviso	140	2013	buona	
Treviso	Zero Branco	52	2013	buona	
Venezia	Marcon	285,9	2013	scadente	ione ammonio, piombo

provincia	comune	profondità_m	anno	qualita	parametri con concentrazione media annua superiore agli standard numerici del DLgs 152/2006 smi
Treviso	Treviso	140	2013	buona	

Treviso	Zero Branco	52	2013	buona	
Venezia	Marcon	285,9	2013	scadente	ione ammonio

Per quanto riguarda la concentrazione dei nitrati si riportano i seguenti dati ARPAV.

provincia	comune	profondità_m	anno	NO3_media nnua_(mg/l)	trend_2008-2017
Treviso	Treviso	140	2017	2.2	decescente
Treviso	Zero Branco	52	2017	30.9	decescente
Venezia	Marcon	285,9	2017	<1	Non significativo

provincia	comune	profondità_m	anno	NO3_media nnua_(mg/l)	trend_2008-2017
Treviso	Treviso	140	2015	2.2	decescente
Treviso	Zero Branco	52	2015	29.2	decescente
Venezia	Marcon	285,9	2015	<1	costante

provincia	comune	profondità_m	anno	NO3_media nnua_(mg/l)	trend_2008-2017
Treviso	Treviso	140	2013	3.1	decescente
Treviso	Zero Branco	52	2013	28.7	decescente
Venezia	Marcon	285,9	2013	<1	stazionario

provincia	comune	profondità_m	anno	NO3_media nnua_(mg/l)	trend_2008-2017
Treviso	Treviso	140	2013	3.7	decescente
Treviso	Zero Branco	52	2013	28.6	decescente
Venezia	Marcon	285,9	2013	<1	costante

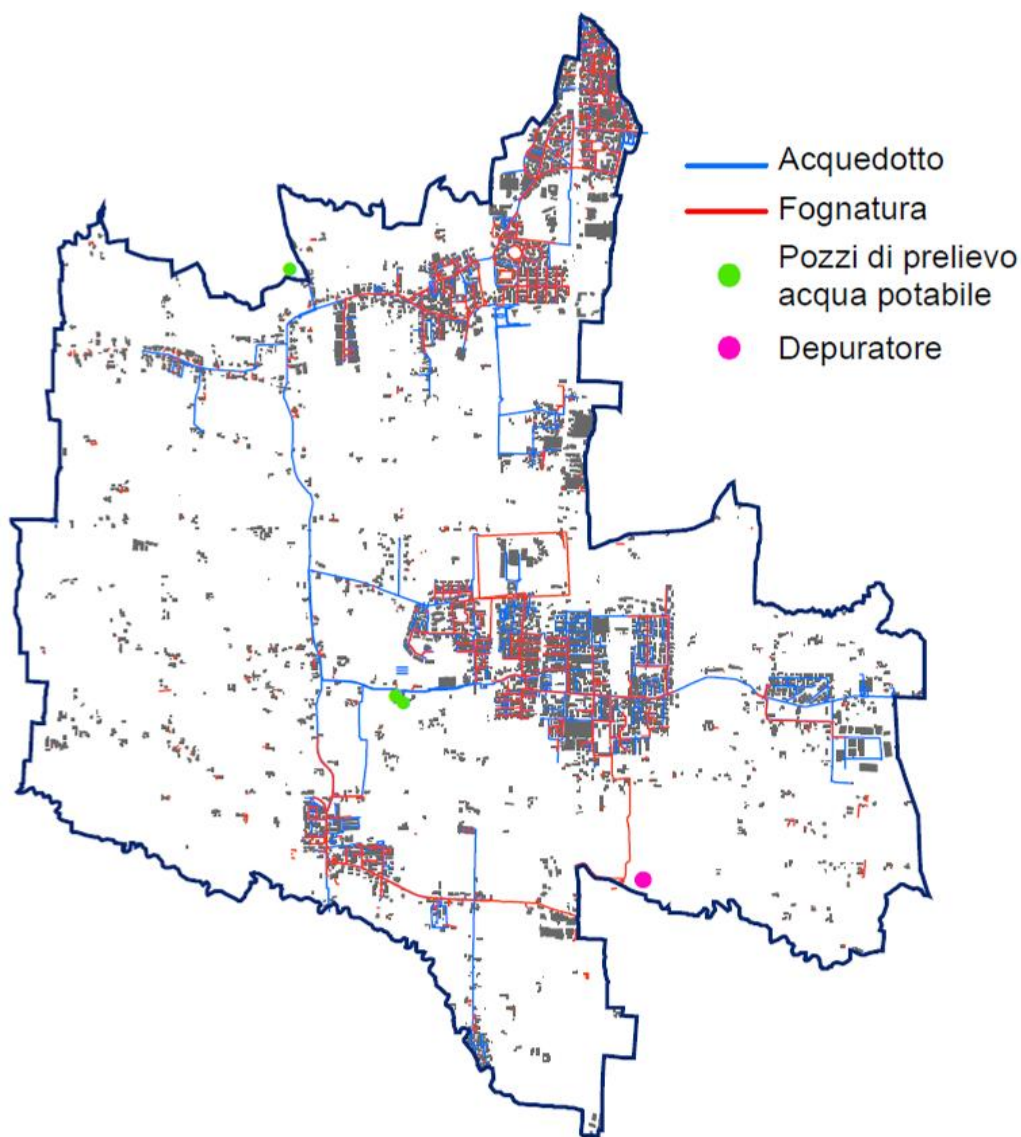
Si riportano anche i dati rilevati nella VAS del Piano di Assetto del Territorio

FONTANA	GIUDIZIO DI POTABILITA' ago-02	GIUDIZIO DI POTABILITA' analisi del 12.08.05	GIUDIZIO DI POTABILITA' analisi del 12.10.2006
Via Gabbin civ. 6/8 (pozzo)	Potabile	Potabile	Potabile
Piazza Gabbin fronte municipio (pozzo)	Non Potabile per Azoto ammoniacale e materie in sospensione	Non Potabile per Azoto ammoniacale (cartello di avviso)	Non Potabile per Azoto ammoniacale (cartello di avviso)
Via Baratta Vecchia civ. 13/15 (pozzo)	Non potabile per Azoto ammoniacale, Ferro, Materie in sospensione	Non Potabile per Azoto ammoniacale, Ferro, Manganese (cartello di avviso)	Non Potabile per Azoto ammoniacale, Ferro, (cartello di avviso)
Via Baratta Vecchia Borgo Fiorito (pozzo)	Non potabile per Azoto ammoniacale, Ferro, materie in sospensione	Non Potabile per Azoto ammoniacale, Ferro (cartello di avviso)	Non Potabile per Azoto ammoniacale, Ferro (cartello di avviso)
Via Leopardi nuova lottizzazione (pozzo)	Potabile, i valori dei batteri superano i valori guida indicati dal D.P.R.236/88	Potabile	Potabile
Via Bianchin area verde nuova lottizzazione (pozzo)	Potabile	Potabile	Potabile
Piazza Diaz S. Trovaso (pozzo) interdetta all'utilizzo	Non Potabile per Azoto ammoniacale materie in sospensione	Analisi non eseguita (rubinetto chiuso) (cartello di avviso)	Non Potabile per Azoto ammoniacale (rubinetto chiuso e cartello di avviso)
Parco Urbano Via Manzoni (pozzo) utilizzato anche dalle piscine)		Potabile (analisi eseguite da Stile Libero piscine)	
Piazza Tegen (acquedotto comunale)	Potabile	controlli acquedotto spim	controlli acquedotto spim
Via 2 Giugno (parcheggio) (acquedotto comunale)	Potabile	controlli acquedotto spim	controlli acquedotto spim
Via Manzoni – Via Matteotti area verde (acquedotto comunale)	Potabile	controlli acquedotto spim	controlli acquedotto spim
Via Giotto – area verde (acquedotto comunale)	Potabile	controlli acquedotto spim	controlli acquedotto spim

Elenco delle fontane pubbliche da pozzo. La fontana pubblica di Via Gabbin viene monitorata periodicamente anche da ULSS 9. In grigio le fontane pubbliche da acquedotto comunale (controlli SPIM).

ACQUEDOTTO E FOGNATURA

Il sistema acquedottistico è gestito dalla società SPIM (recentemente inglobata dalla società VERITAS S.p.A.) e raggiunge tutti i punti del territorio comunale. Il prelievo delle acque ad uso potabile viene effettuata principalmente sui pozzi: 2 nei pressi di Preganziol in via G. Marconi. Le acque potabili vengono costantemente monitorate e sono risultate fino ad ora sempre potabili.



Sistema acquedottistico e di recupero delle acque reflue

Nel territorio comunale sono presenti reti di fognatura bianca e nera gestite rispettivamente dal Comune e dall'Azienda VERITAS S.p.A.

Le due reti sono sufficientemente separate per cui non esistono particolari problemi di interconnessione dei due sistemi. La rete per acque nere, lungo la quale sono presenti numerosi impianti di sollevamento, serve buona parte del territorio urbanizzato con una discreta percentuale di allacciati. Una parte del Comune è ancora priva di fognature nere, previste comunque nel Piano D'Ambito della competente AATO (AtO Laguna di Venezia).

In prossimità del confine sud con il Comune di Mogliano Veneto (frazione di Zerman) in via

Schiavonia Nuova è ubicato l'impianto di depurazione comunale, con scarico sullo scolo Serva.
Per ulteriori approfondimenti sul tema delle acque si rimanda alla Valutazione di compatibilità idraulica redatta per il PAT.

2.5 BIODIVERSITÀ E RETE ECOLOGICA

Dalla Conferenza di Rio del 1992 la biodiversità è diventata uno dei patrimoni fondamentali dell'umanità. Lo stesso progetto Natura 2000 ha come obiettivo la salvaguardia di habitat e di specie che sono la ricchezza intrinseca di un territorio. Questi elementi, a seconda della zona geografica in cui ci si trova, posso essere più o meno presenti; infatti mentre in aree montane è più facile avere ambienti naturali, in quelle di pianura, vista la forte influenza antropica, questi diventano molto più rari e localizzati.

Nel territorio comunale di Preganziol poche sono le zone in cui si è conservata una certa biodiversità; si tratta spesso di aree puntuali immerse nella matrice prettamente agricola del comune. La zona più interessante è quella della vecchia cava con specchio d'acqua affiorante a sud-est del comune. Quest'area è costituita da uno specchio d'acqua centrale all'interno del quale sono presenti numerose "isole" dove la vegetazione spontanea si è molto sviluppata; tutto attorno invece è presente una folta e ben strutturata siepe che ha una funzione di mitigazione e protezione nei confronti dei disturbi che potrebbero provenire dall'esterno. Grazie a questa conformazione si è così strutturato un piccolo ecosistema che da ricetto a numerose specie faunistiche e floristiche che non potrebbero svilupparsi altrimenti nel territorio circostante. Anche la qualità ecologica di alcuni canali è rilevante, tanto che in uno di questi è stata riscontrata la presenza di *Hottonia palustris* (scopina d'acqua), specie inserita nella Lista Rossa delle Piante Vascolari d'Italia.

CARTOGRAFIA DEGLI HABITAT

Per poter analizzare più approfonditamente la distribuzione dei diversi ambienti nel territorio di Preganziol è stata redatta una cartografia degli habitat (fonte Piano di Assetto del Territorio). Questo strumento ha permesso di indirizzare la progettazione in modo da tenere conto delle aree di maggior valenza naturalistica dove il patrimonio di specie e habitat risulta essere notevole ed a maggior rischio. Di seguito vengono riportati i diversi habitat cartografati:

- Acque ferme

Sono le acque di piccoli laghetti che si formano soprattutto per l'abbandono di piccole cave. All'interno di questi corpi idrici si possono trovare alcune specie acquatiche che si differenziano sulla base del grado di eutrofizzazione delle acque stesse. Le specie indicatrici di acque meso-eutrofiche sono il ceratofillo comune (*Ceratophyllum*

demersum), il millefoglio d'acqua comune (*Myriophyllum spicatum*) e la lenticchia d'acqua comune (*Lemna minor*), mentre in acque più oligotrofiche si possono trovare la lenticchia d'acqua spatolata (*Lemna trisulca*) o addirittura la ninfea (*Nymphaea alba*). Nel territorio comunale questa tipologia di habitat è presente a sud-est al confine con il comune di Mogliano Veneto.

- Corsi d'acqua (canali consortili)

Sono i corpi idrici principali presenti nel territorio comunale. A seconda del grado di trofia dell'acqua è possibile avere vegetazioni idrofite caratterizzate dalla presenza di *Ranunculus trichophyllus* (eutrofia bassa), fino ad avere la presenza di sole alghe (eutrofia alta).

- Siepi e filari

Si tratta di un tipo di vegetazione di struttura lineare che può essere più o meno stratificata. Le siepi generalmente presentano una struttura sia pluristratificata che pluripsecifica, mentre i filari sono monostratificati ed anche monospecifici. Questi tipi di vegetazione un tempo erano molto diffusi nella pianura ed avevano diverse funzioni legate all'agricoltura più tradizionale. Negli anni questi elementi sono andati via via scomparendo per la semplificazione fondiaria e per il cambiamento della gestione delle aree agricole.

- Seminativi

In questa categoria vengono incluse tutte le porzioni del territorio comunale destinate a coltivazioni annuali. Si tratta soprattutto di cereali (misi e frumento) e soia.

- Prati polifitici e medicai

Si tratta soprattutto di appezzamenti coltivati ad erba medica (*Medicago sativa*) o con miscugli di graminacee, realizzati per il foraggio da destinarsi agli allevamenti della zona.

- Vigneti e frutteti

In questa categoria rientrano i maggiori vigneti presenti nel territorio comunale. Questi si concentrano soprattutto nella porzione sud-orientale del comune.

- Impianti arborei e vivai

In questa classe rientrano sia gli impianti a pioppo ibrido (*Populus x deltoides*) che gli impianti produttivi di diverse essenze (noce, frassino etc.).

- Parchi di ville storiche

Sono i grandi parchi delle ville dove, grazie alle notevoli estensioni, trovano rifugio alcune specie faunistiche. Inoltre, grazie alla loro lunga storia, anche alcuni elementi floristici caratteristici del territorio possono essersi conservati. Nel territorio comunale, grazie alla presenza di molte ville storiche, questa categoria è ben rappresentata e può essere tenuta in considerazione per essere inserita all'interno di una rete ecologica locale.

- Urbano ed infrastrutture

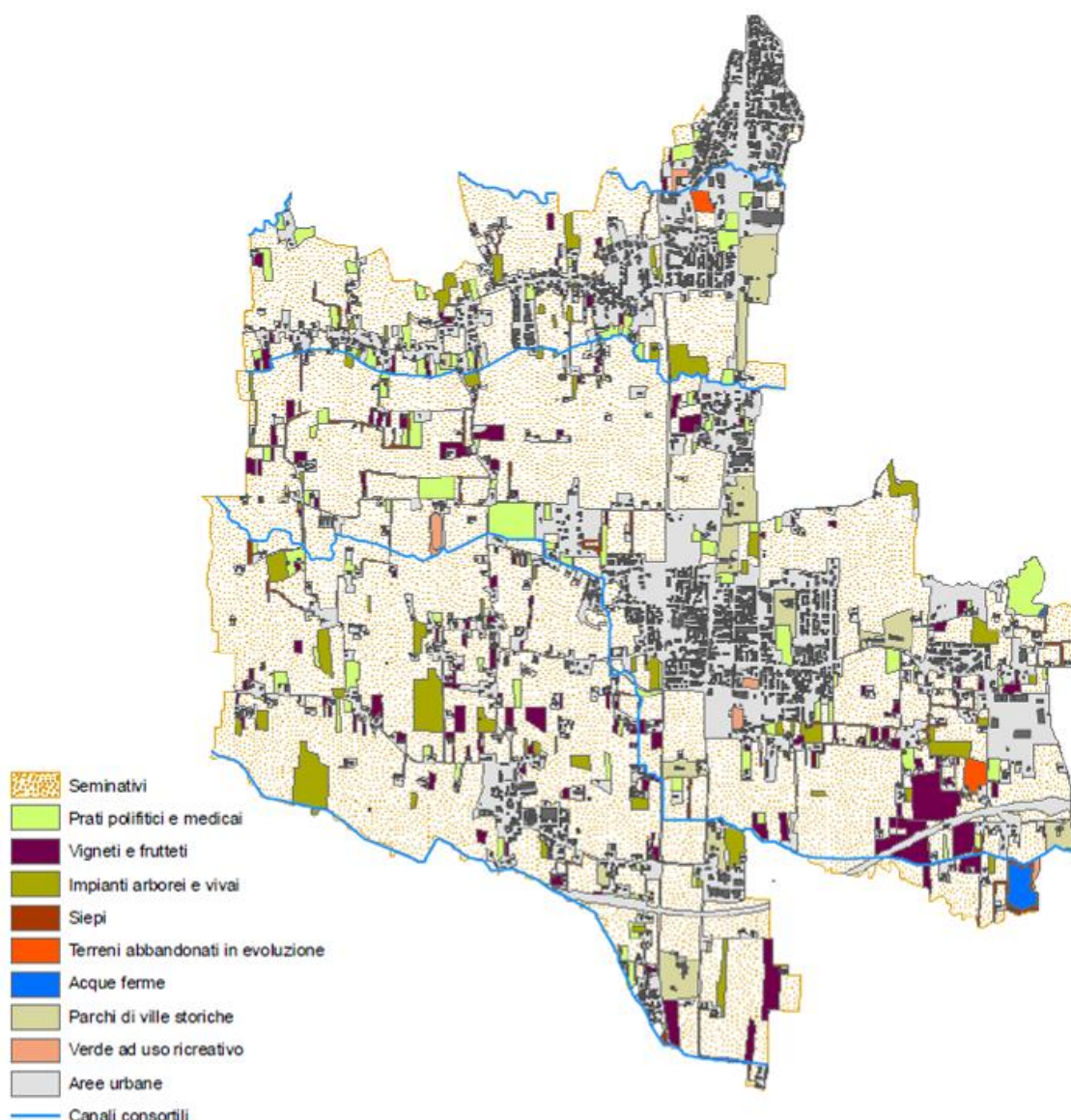
Si tratta di tutte le infrastrutture ed i sistemi urbani dove, accanto alle opere artificiali, si può instaurare una vegetazione di tipo ruderale caratterizzata spesso da numerose specie avventizie.

- Terreni abbandonati in evoluzione

In alcuni casi, dove i terreni agricoli sono abbandonati da lungo tempo, la dinamica naturale si sviluppa fino a portare a delle formazioni particolari dove le specie legnose cominciano ad avere una certa dimensione. Nel territorio di Preganziol ci sono due piccoli appezzamenti di terreno dove questo fenomeno è in atto e sono presenti oramai specie arboree anche di notevoli dimensioni.

- Prati ad uso ricreativo

Prati polifitici ad uso ricreativo dei grandi parchi urbani e di servizi sportivi.



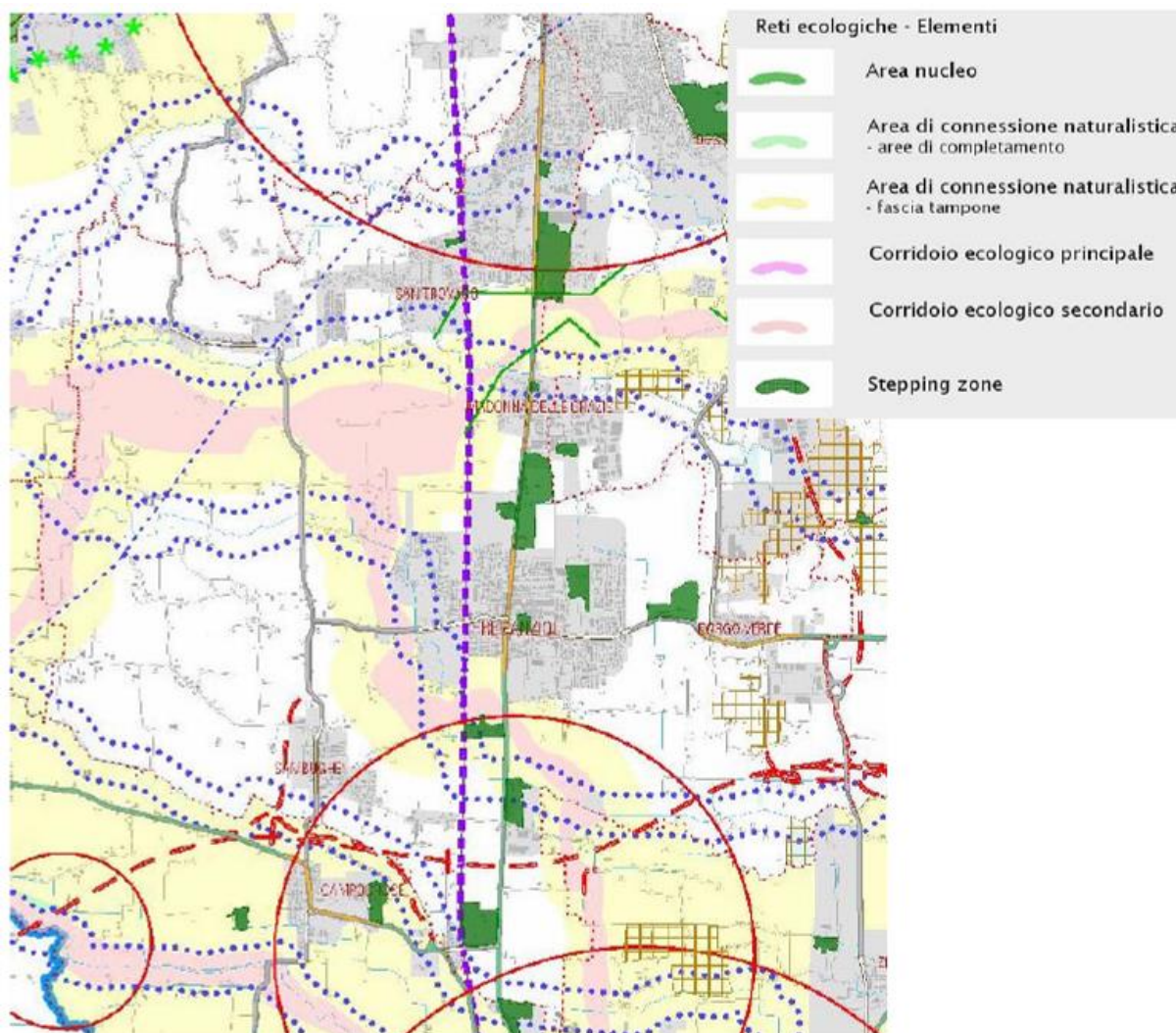
CONNESSIONI ECOLOGICHE

La rilevanza del funzionamento ecologico di un territorio ha portato anche alla pianificazione dei diversi elementi che ne garantiscono la connettività. La stessa Provincia di Treviso nelle previsioni del PTCP ha introdotto una rete ecologica che cerca di collegare i diversi serbatoi di biodiversità presenti nel suo territorio.

La rete ecologica nel territorio di Preganziol è composta da

- Corridoio ecologico secondario: che rappresentano le fasce di connessioni tra i rami della rete principale.

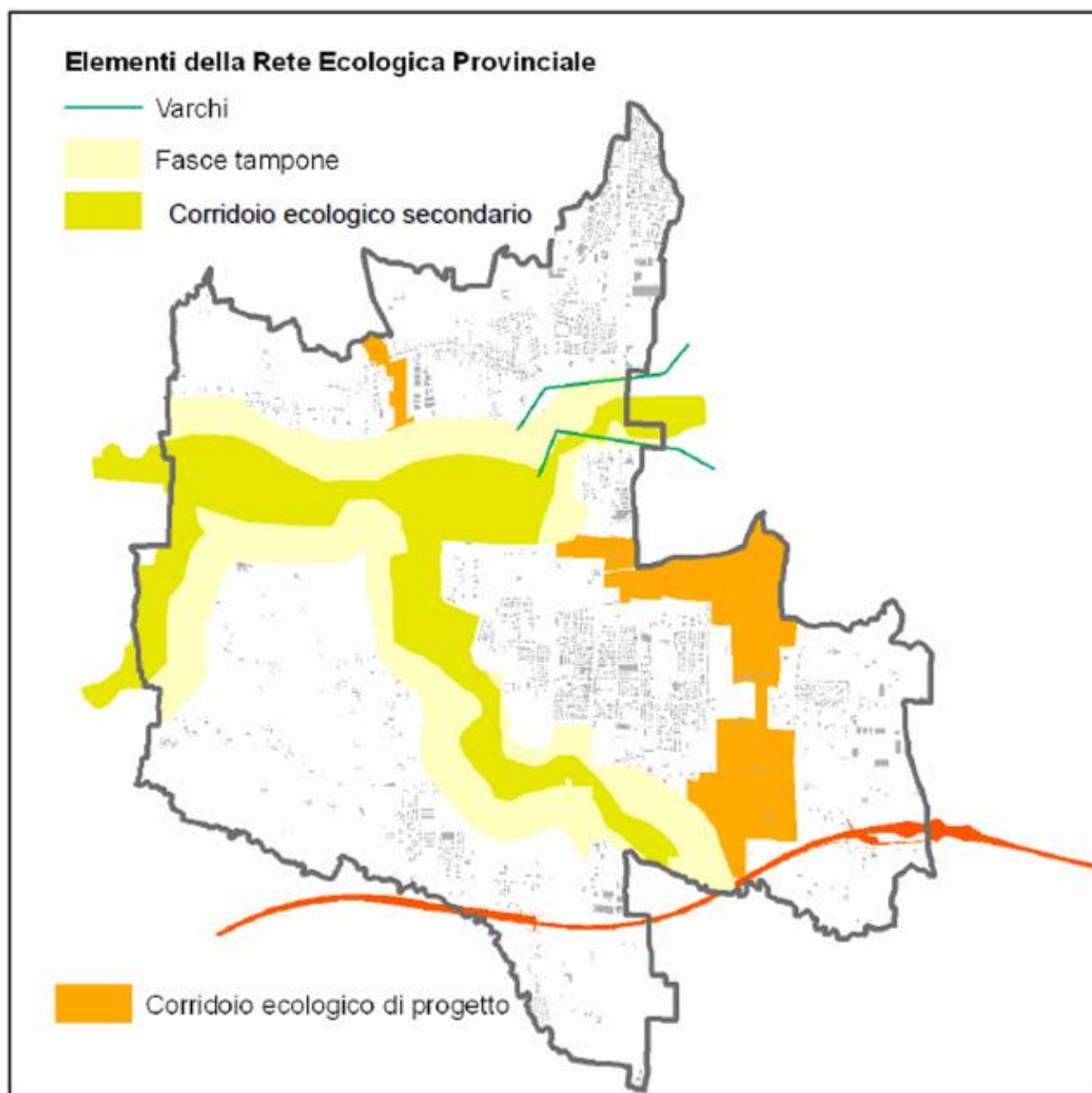
- Fasce tampone: fasce di protezione mirate a ridurre i fattori di minaccia alle Aree Nucleo, alle Aree di Connessione Naturalistica e ai Corridoi ecologici.
- Stepping zone: isole ad elevata naturalità, tra le quali sono individuati i parchi delle ville storiche presenti nel territorio comunale.
- Varchi: corrispondono alle strettoie presenti nella rete e le aree in cui sono in atto processi dinamici di occlusione.



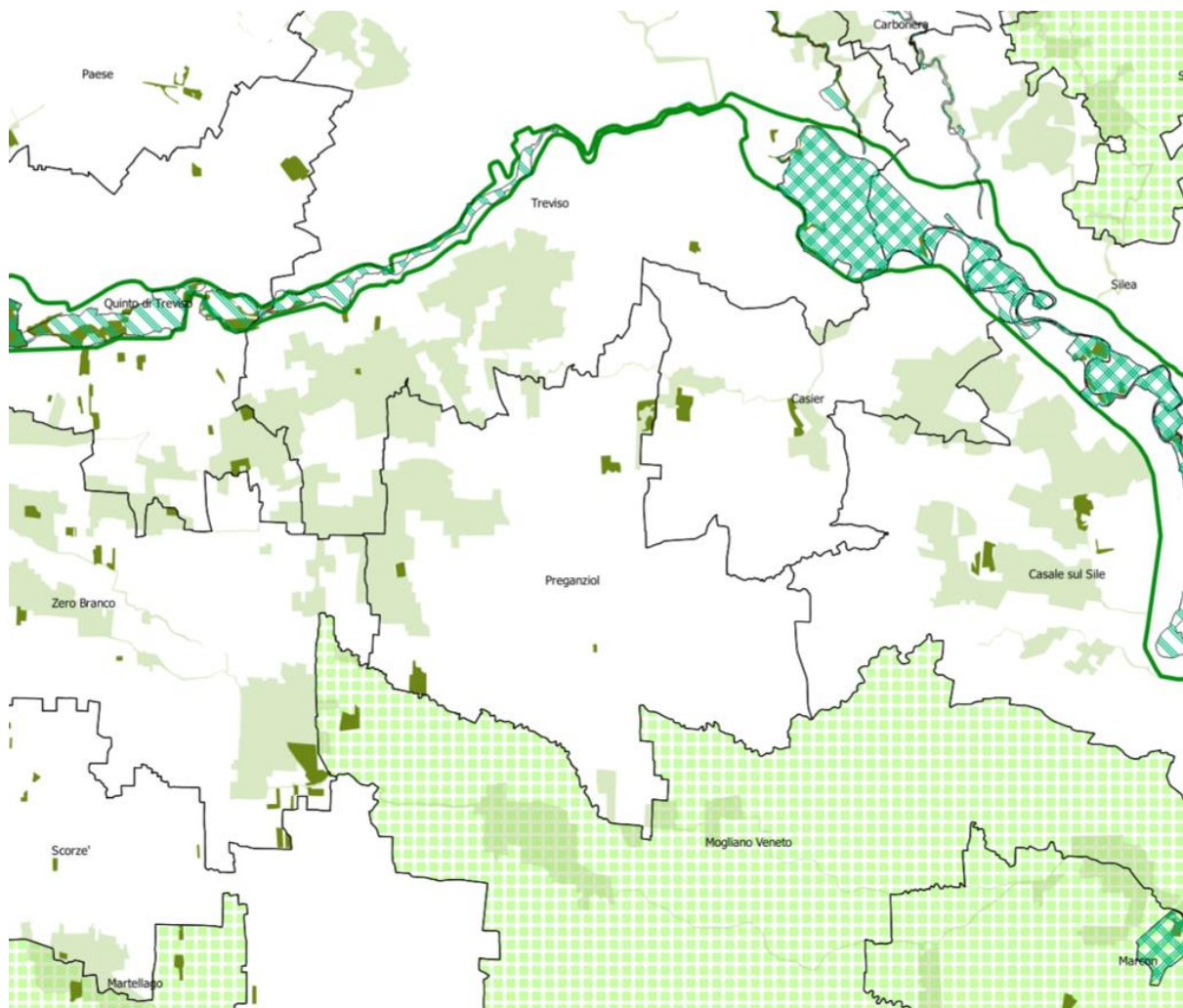
Rete ecologica prevista dalla Provincia di Treviso

Per poter meglio adeguare ad un scala territoriale di dettaglio ed eventualmente integrare la proposta della Provincia di Treviso, è stata eseguita un'analisi di dettaglio sulle diverse componenti areali (habitat ad elevata naturalità) e lineari (siepi, filari e rogge); questi elementi possono costituire le basi di una rete funzionale locale di supporto a quella provinciale.

E' stata quindi progettata una rete ecologica locale "Corridoio di connessione secondario" riportato nella tav. 4 del PAT e normato dall'art. 54 delle NTA.



Nel comune di Preganziol non sono presenti aree SIC o ZPS, non ci sono Piani d'area previsti o vigenti e non ci sono parchi di livello regionale o locale.



2.6 PAESAGGIO E VINCOLI

Il territorio del comune di Preganziol ha una superficie di 23,10 kmq con una densità del 733,95 ab/kmq, l'altitudine è di 12 mslm (minima 7 e 15).

Oltre alla località principale di Preganziol vi sono altre località, frazioni e nuclei abitati: principalmente Frescada, Sambughè e San Trovaso; vi sono inoltre altre località legate ad insediamenti e toponimi storici come: Al Palazzon, Boschetta, Case Andretta, Case Bellio, Case Cebin, Case Cestaro, Case Danesin, Case Furlan, Case Gatto-Zanetti, Case Menoncello, Case Michieletto, Case Sbroggiò, Case Torresan, Case Zanatta, Castalcucco, La Croce, Madonna Delle Grazie, Villa Morpurgo.

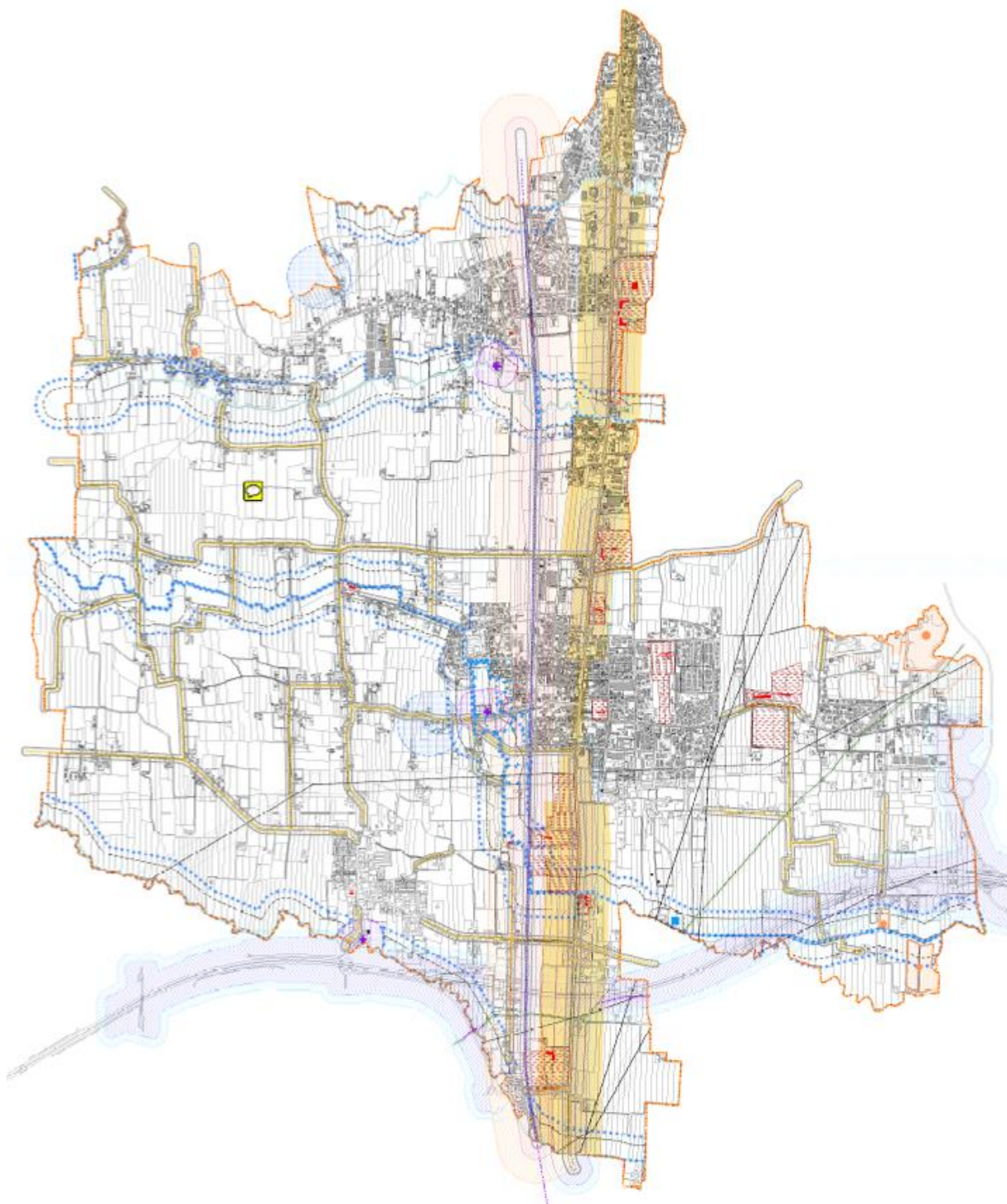
Preganziol era un'area verdeggianti e ricca di vegetazione: lo testimonia sia il prefisso del toponimo "pre", derivante da "prai", sia un documento datato nel 1317 che accenna alla necessità di "tagliare e roncare" i boschi, poichè "offrivano troppa pericolosa comodità agli aggressori delle strade". L'origine della seconda parte del toponimo è incerta: potrebbe derivare dal nome del primo proprietario, oppure può significare "prato protetto da un fitto bosco", che conferma l'antico paesaggio di Preganziol.

Si hanno documentazioni ufficiali dell'esistenza di un centro abitato a partire dal 1170, riguardante la chiesa di Preganziol, e nel 1307, menzionato come "regula di Sambughedo", ossia Sambughè (da "sambuco").

Preganziol acquistò importanza grazie alla posizione privilegiata rispetto al Terraglio, una via fondamentale che costeggia il canale costruito intorno al XIII secolo e che collega Treviso con Mestre e la laguna. Questa strada acquisì ulteriore rilievo con Napoleone, il quale la ampliò e la rafforzò, e così ricevette l'appellativo di "strada napoleonica". Oggigiorno si può ancora ammirare il Terraglio fiancheggiato da un suggestivo filare di platani secolari.

Fra i padroni delle ville sparse per l'area del comune di Preganziol, troviamo nomi importanti, provenienti dalla classe veneziana dei patrizi: tra questi, i Querini, i Lin, i Pesaro, i Morosini, i Loredan, i Balbi, gli Erizzo e i Soranzo. Vale la pena citare Villa Albrizzi Franchetti, che si erge all'altezza di San Trovaso e che risale tra il 1680 e il 1700. In quegli anni, la villa fu un centro attivo di vita culturale ed ospitò illustri letterati e artisti, come Antonio Canova, Ippolito Pindemonte e Ugo Foscolo, il quale iniziò proprio qui a comporre i "Sepolcri". Da dimora di campagna dei veneziani Albrizzi, mercanti di stoffe, la villa venne poi abbellita e arricchita da

due barchelle in stile palladiano pregettate dal trevigiano Andrea Pagnossin; il vasto terreno circostante divenne un parco in stile inglese ricco di vegetazione.



Carta dei Vincoli TAV 01 Piano di Assetto del Territorio

Per l'indagine sui vincoli a carattere paesaggistico e storico monumentale esistenti si riporta la tavola 01 del Piano di assetto del Territorio, in cui si identificano:

- Vincolo monumentale: ville D.Lgs. 42/2004 e Ville Venete inserite nella pubblicazione dell'IRVV;
- Vincolo monumentale: aree di pertinenza delle ville D. Lgs. 42/2004;
- Vincolo paesaggistico - Terraglio art. 136 D. Lgs. 42/2004;
- Vincolo paesaggistico - Parco di villa Franchetti art. 136 D. Lgs. 42/2004;
- Vincolo paesaggistico - corsi d'acqua art. 142 D. Lgs. 42/2004.

Emerge così un territorio caratterizzato dai tipici elementi della campagna veneta ovvero dall'alternanza tra territorio urbanizzato e la campagna, coltivata ai fini produttivi ma anche con la presenza di elementi naturali.

La campagna diffusa veneta qui prende anche i caratteri tipici di un comune della cinta di Treviso ma che per il suo centro principale mantiene comunque una forte identità e una sua compattezza ben riconoscibile.

Il territorio si articola lungo l'infrastruttura di collegamento principale con direttrice nord/sud il Terraglio (strada di importanza monumentale e paesaggistica), e poi vi è altra viabilità minore di collegamento sulla direttrice est ovest; la viabilità principale del Terraglio vede la presenza del centro principale e di due frazioni mentre le altre località si attestano sulla viabilità minore.

Gli immobili con vincolo monumentale ai sensi del D.Lgs 42/2004 sono:

- chiesa di San Trovaso: vincolo ex lege n.364/1909 notificato alla Parrocchia di San Trovaso il 22.6.1923
- oratorio delle Grazie: vincolo ex lege n.364/1909 notificato il 3.4.1925
- antica vera da pozzo in stile bizantino a Sambughè: : vincolo ex lege n.364/1909 notificato alla Parrocchia di Sambughè il 17.4.1925
- villa Colombina del XVIII secolo (via Terraglio a Preganziol): vincolo ex lege 1089/1939 dichiarato con D.M. 18.7.1960
- edificio del XVII - XVIII sec. - Il Palazzon (via Caduti nel Lager 1943-45): vincolo ex lege 1089/1939 dichiarato con D.M. 13/12/1960

- villa Taverna del XVIII sec. già Villa Palazzi (via Terraglio): vincolo ex lege 1089/1939 dichiarato con D.M. 13/9/1961
- villa Marcello della fine del XVIII sec. (via Terraglio): vincolo ex lege 1089/1939 dichiarato con D.M. 17.10.1962
- villa Marcello del Majno del XVIII sec. (via Schiavonia): vincolo ex lege 1089/1939 dichiarato con D.M. 20.1.1964
- villa Albrizzi - Franchetti del XVIII sec. (via Terraglio in frazione di San Trovaso): vincolo ex lege 1089/1939 dichiarato con D.M. 14.6.1965
- villa Tasso del XVIII sec. (via Schiavonia a Preganziol): vincolo ex lege 1089/1939 dichiarato con D.M. 16.1.1967
- villa Spandri - XVIII sec. (via Schiavonia a Preganziol): vincolo ex lege 1089/1939 dichiarato con D.M. 18.11.1967
- villa settecentista (via Berto in frazione di San Trovaso): vincolo ex lege 1089/1939 dichiarato con D.M. 22.4.1968)
- villa Zaro (via Baratta Vecchia): vincolo ex lege 1089/1939 dichiarato con D.M. 4.6.1968
- villa Rietti - Rota ora Park Villa Napoleon del XIX sec. (via Terraglio): vincolo ex lege 1089/1939 dichiarato con D.M. 8.6.1968
- villa Marchesi (via Terraglio): vincolo ex lege 1089/1939 dichiarato con D.M. 9.3.1999

Di particolare importanza è il vincolo paesaggistico decretato ai sensi dell'art. 136 D.Lgs 42/2004 che fa riferimento alla S.S. 13 Pontebbana detta "Il Terraglio", ed agli immobili ed aree contigue, sottoposte con D.M. Pubblica Istruzione 24.1.1967 al vincolo ex lege 1497/1939, nell'estensione individuata alla tavola "T1 – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale".; sempre ai sensi dell'art. 136 è individuato anche il Parco di Villa Albrizzi Franchetti.

Per quanto riguarda il vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004 si rileva la presenza dei corsi d'acqua individuati con D.C.R. del Veneto n. 104 del 6.6.1986 e n.940 del 28.6.1994 e di seguito elencati: Dosson, Bigonzo, Serva e Zermanson.

2.7 PRODUZIONE PRIMARIA E ALLEVAMENTI

Nonostante le sue piccole dimensioni il comune di Preganziol presenta ancora caratteristiche legate alla conduzione agricola del territorio soprattutto nella sua porzione occidentale ed in parte meridionale. Sono presenti produzioni di pregio come il “radicchio” ed anche vigneti di una certa qualità. Il resto della produzione è prettamente cerealicola.

La SAU ancora presente nel territorio comunale è riportata nelle analisi del Piano di Assetto del Territorio ed è stimata in circa 1.500 ha (fonte PAT).

Di seguito vengono riportati alcuni dati riguardanti l’agricoltura derivanti dall’ultimo censimento dell’ISTAT del 2010.

Tipo dato	numero di aziende										
Anno	2010										
Classe di superficie agricola utilizzata	0,99 ettari	1-1,99 ettari	2-2,99 ettari	3-4,99 ettari	5-9,99 ettari	10-19,99 ettari	20-29,99 ettari	30-49,99 ettari	50-99,99 ettari	100 ettari e più	totale
Territorio Preganziol											
	60	93	42	30	13	9	7	2	1	1	258

Numero di aziende per tipologia di attività ISTAT 2010

seminativi							coltivazioni legnose agrarie
cereali per la produzione di granella	barbabietola da zucchero	piante sarchiate da foraggio	piante industriali	ortive	foraggiere avvicendate	terreni a riposo	
156	1	1	43	40	27	75	79

Numero di aziende per tipologia di attività ISTAT 2010

coltivazioni legnose agrarie					orti familiari	prati permanenti e pascoli
vite	olivo per la produzione di olive da tavola e da olio	fruttiferi	vivai	altre coltivazioni legnose agrarie		
71	1	9	5	2	119	11

Numero di aziende per tipologia di attività ISTAT 2010

arboricoltura da legno annessa ad	boschi annessi ad	superficie agricola non	altra superficie	serre	coltivazioni energetiche
-----------------------------------	-------------------	---	----------------------------------	-----------------------	--

aziende agricole	aziende agricole	<u>utilizzata</u>			
18	8	97	209	4	1

Superficie in Ettari per tipologia di attività ISTAT 2010

seminativi							coltivazioni legnose agrarie
<u>cereali per la produzione di granella</u>	barbabietola da zucchero	piante sarchiate da foraggio	piante industriali	ortive	<u>foraggiere avvicendate</u>	terreni a riposo	
539,64	13	0,15	215,21	24,89	54,09	109,8	59,67

Superficie in Ettari per tipologia di attività ISTAT 2010

coltivazioni legnose agrarie					<u>orti familiari</u>	prati permanenti e pascoli
vite	olivo per la produzione di olive da tavola e da olio	fruttiferi	vivai	<u>altre coltivazioni legnose agrarie</u>		
49,51	1,57	2,12	5,97	0,5	9,32	15,46

Superficie in Ettari per tipologia di attività ISTAT 2010

arboricoltura da legno annessa ad aziende agricole	boschi annessi ad aziende agricole	<u>superficie agricola non utilizzata</u>	<u>altra superficie</u>	<u>serre</u>	<u>coltivazioni energetiche</u>
14,72	10,11	38,66	120,3	14,4	2,3

ALLEVAMENTI

Tipo dato		numero di aziende						
Caratteristica della azienda		<u>azienda con allevamenti</u>						
Anno		2010						
Tipo allevamento		totale bovini	totale equini	totale suini	totale avicoli	totale conigli	tutte le voci tranne api e altri allevamenti	tutte le voci
Territorio								

Preganziol	10	8	1	3	1	21	21
------------	----	---	---	---	---	----	----

Tipo dato		numero di capi				
Caratteristica della azienda		<u>azienda con allevamenti</u>				
Anno		2010				
Tipo allevamento		totale bovini	totale equini	totale suini	totale avicoli	totale conigli
Territorio						
Preganziol		385	14	10	15562	1850

Le aziende sono in generale di piccole dimensioni, a conduzione prevalentemente familiare. La produzione seminativa è soprattutto cerealicola, mentre è da segnalare quella orticola per la presenza di coltivazioni del Radicchio di Treviso. Gli allevamenti si concentrano soprattutto sulla produzione bovina e avicola, molto inferiori sono le altre tipologie di allevamenti.

2.8 RIFIUTI ED ENERGIA

Il Comune di Preganziol ha avviato la raccolta differenziata dei rifiuti urbani a domicilio a partire dal novembre 1997. Antecedente a questa data, la differenziazione dei rifiuti avveniva a livello stradale con il posizionamento di cassonetti stradali per le frazioni costituite da vetro e lattine, carta e cartone e secco non differenziato. Ulteriori contenitori per pile e farmaci erano posizionati in luoghi pubblici quali farmacie e rivenditori specializzati.

In alcuni quartieri, già dalla seconda metà degli anni '80 era in atto una sperimentazione di differenziazione della frazione vegetale ed organica attraverso il posizionamento di contenitori stradali per il conferimento delle ramaglie, degli sfalci d'erba e dei rifiuti organici provenienti dalle abitazioni. In quel periodo comincia a prendere piede anche il compostaggio domestico. Questa fase sperimentale ha prodotto risultati incoraggianti, tanto da consolidare la convinzione di sviluppare ed estendere a tutto il territorio comunale il metodo della raccolta differenziata secco – umido.

Nel novembre del 1997 quindi, ebbe avvio della raccolta differenziata a domicilio dei rifiuti urbani del tipo “secco – umido”. Inizialmente il sistema di raccolta prevedeva la separazione e raccolta a domicilio del rifiuto secco non riciclabile e di quella dell'umido/organico, mentre i rifiuti riciclabili costituiti da vetro, lattine, plastica e carta/cartone, venivano conferiti dai cittadini in contenitori stradali, distinti per tipologia di materiale, e posizionati in apposite “ecopiazze”. I dati che si ottennero già nei primi mesi con tale sistema di raccolta confermarono la scelta iniziale invertendo completamente le percentuali di recupero rispetto a quelle riscontrate pre – raccolta differenziata “secco – umido”, diminuendo considerevolmente il quantitativo di rifiuto da smaltire in discarica e permettendo di raggiungere con un certo anticipo gli obiettivi stabiliti dalla normativa nazionale in materia di rifiuti (decreto Ronchi).

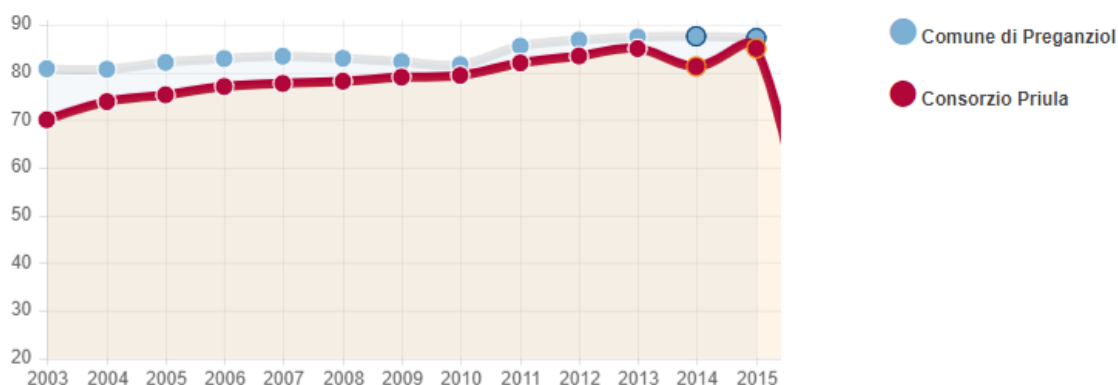
Nel 2002 il Comune di Preganziol entra a far parte del Consorzio Intercomunale PRIULA (ora per gli stessi servizi si affida a Contarina spa), con il quale si passa ad un sistema di raccolta differenziata secco – umido del tipo “spinto”, in cui tutti i rifiuti vengono raccolti a domicilio mantenendo la distinzione tra le frazioni dei rifiuti, e rapportando, per ogni utente, il costo dovuto alla tariffa dei rifiuti all'effettiva produzione di rifiuti per utenza. Questo è reso possibile attraverso il conteggio degli svuotamenti del contenitore per la frazione secco non

riciclabile, munito di un “trasponder” che consente la lettura e la registrazione degli svuotamenti da parte del mezzo adibito alla raccolta.

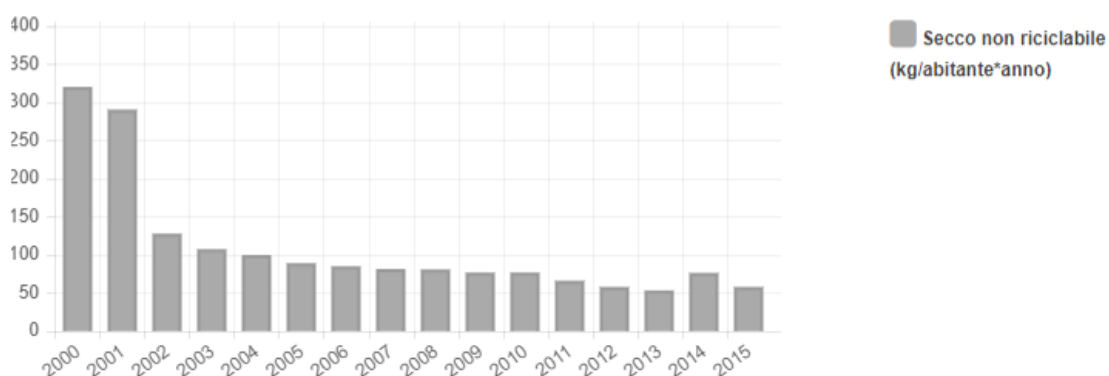
Con il passaggio al sistema “secco – umido” del tipo “spinto”, si sono registrati ulteriori miglioramenti sulle percentuali di rifiuti differenziati raccolti, permettendo di diminuire ulteriormente i quantitativi di secco non riciclabile da avviare in discarica.

I buoni risultati ottenuti hanno permesso al Comune di Preganziol di ottenere riconoscimenti annuali a livello nazionale raggiungendo i primi posti dei “Comuni Ricicloni”, iniziativa di Legambiente con il patrocinio del Ministero dell’Ambiente che premia i migliori risultati di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

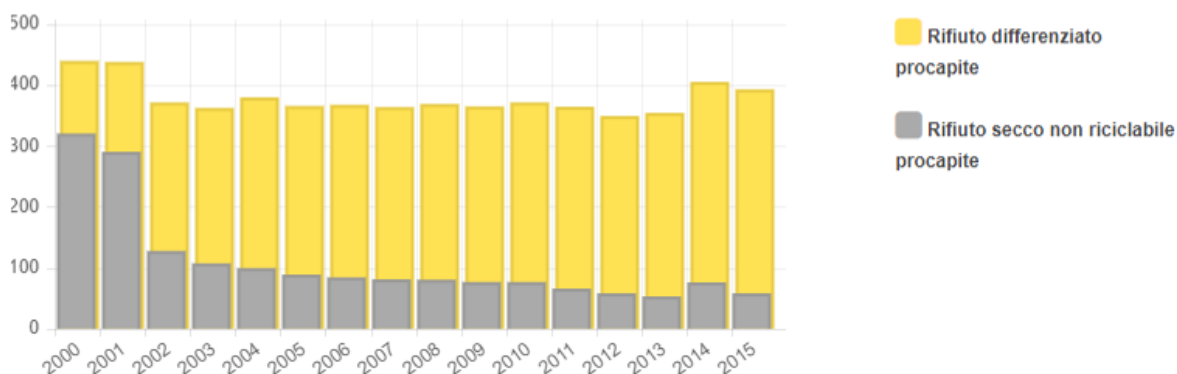
 **Percentuale di Raccolta Differenziata**



 **Produzione secco non riciclabile del Consorzio Priula**



 Produzione totale di rifiuti del Consorzio Priula



La particolare composizione del tessuto urbano, in equilibrio con il restante territorio agricolo, ha contribuito all'ottenimento sia dei buoni risultati che della risposta favorevole da parte dei cittadini all'introduzione della raccolta differenziata "porta a porta" di tutti i rifiuti urbani, con buona diffusione anche della pratica del compostaggio domestico.

Di seguito si espongono di dati ARPAV sui rifiuti

Anno	VERDE	VETRO	CARTA E CARTONE	PLASTICA	MULTIM.	RAEE	RESIDUO	TOTALE	% RD (DGRV 288/14)
2017	1.038.944	26.020	788.984	53.812	1.113.173	85.194	623.164	5.867.238	83,9
2015	1.132.428	20.550	808.547	49.087	1.035.336	70.453		5.765.956	85
2013	1.200.444	15.460	766.696	56.820	931.270	136.890	848.578	5.627.373	84,9
2011	1.075.040	27.880	796.683	75.793	805.720	289.556	991.980	5.762.799	82,79

I dati sono riportati in KG

La produzione dei rifiuti negli ultimi quattro anni è rimasta costantemente al di sotto dei 6 milioni di kg; inoltre la differenziazione è andata sempre aumentando raggiungendo l'85 % del totale dei rifiuti prodotti. Anche il centro di raccolta differenziata viene sempre più sfruttato e la frazione che oramai finisce in discarica è molto bassa.

2.9 SALUTE UMANA

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Radiazioni ionizzanti

Le radiazioni ionizzanti sono particelle e onde elettromagnetiche dotate di elevato contenuto energetico, in grado di rompere i legami atomici del corpo urtato e caricare elettricamente atomi e molecole neutri -con un uguale numero di protoni e di elettroni ionizzandoli.

La capacità di ionizzare e di penetrare all'interno della materia dipende dall'energia e dal tipo di radiazione emessa, e dalla composizione e dallo spessore del materiale attraversato.

Radon

È un gas nobile e radioattivo che si forma dal decadimento del radio, generato a sua volta dal decadimento dell'uranio. Il radon è un gas molto pesante e viene considerato estremamente pericoloso per la salute umana se inalato. La concentrazione di radon presente nell'aria dipende principalmente dal tasso di uranio nelle rocce e dalla permeabilità dei terreni. Il radon circola facilmente nel suolo, soprattutto in terreni poco compatti come la ghiaia. Nei suoli più impermeabili il radon filtra da fessure e spaccature delle rocce fino alla superficie, disperdendosi poi nell'aria. Le concentrazioni di radon all'aria libera variano quindi sensibilmente da una regione all'altra. Nelle regioni temperate le concentrazioni all'interno delle abitazioni possono essere in media da 8 a 10 volte superiori che all'esterno. In effetti il radon si concentra all'interno soprattutto quando le abitazioni sono poco ventilate. Sono le caratteristiche architettoniche a favorirne l'infiltrazione (muri a secco, cantine sterrate, isolamento permeabile delle fondamenta, passaggio di canalizzazioni tra il sottosuolo e le aree abitative, debole tasso di rinnovo dell'aria). Questo gas tende a concentrarsi nei piani bassi delle case, soprattutto nei locali nel sottosuolo (cantine, garages, locali hobbies) e a piano terra. I livelli di concentrazione sono funzione del tasso di rinnovo dell'aria (ventilazione). Una sua misura è stata eseguita dall'ARPAV per la regione Veneto, elaborando un particolare indicatore.

L'indicatore "Percentuale di abitazioni attese superare un determinato livello di riferimento di concentrazione media annua di radon" è stato elaborato sulla base delle misurazioni annuali rilevate nell'ambito delle indagini nazionali e regionali condotte, rispettivamente, alla fine degli anni '80 e nel periodo 1996-2000.

Il livello di riferimento considerato è 200 Bq/m³ (Becquerel per metro cubo), adottato dalla Regione Veneto con DGRV n. 79 del 18/01/02 “Attuazione della raccomandazione europea n. 143/90: interventi di prevenzione dall’inquinamento da gas radon negli ambienti di vita” come livello raccomandato per le abitazioni (sia per le nuove costruzioni che per le esistenti) oltre il quale si consiglia di intraprendere azioni di bonifica. Nella stessa Delibera, inoltre:

- viene definita un’area a rischio radon, identificata come quella zona (rettangoli di 5*6 km² corrispondenti alle sezioni della C.T.R. 1:10.000) in cui almeno il 10% delle abitazioni, nella configurazione di tipologia abitativa standard regionale rispetto al piano, supera il suddetto livello di riferimento.
- viene redatto un primo elenco di Comuni a rischio radon; l’assegnazione degli edifici di un Comune ad una determinata area ad alto potenziale di radon è stata operata ove il Comune di appartenenza risultasse incluso in tale area: la condizione cautelativa per tale inclusione è stata che almeno il 30% dell’edificato ricadesse in una delle sezioni rettangolari che costituiscono l’area ad alto potenziale di radon (si è fatto ricorso al tematismo sulle aree urbanizzate della Regione Veneto). Sono quindi presenti Comuni a rischio radon pur con percentuali di abitazioni stimate superare i 200 Bq/m³ inferiori al 10%.

Per il comune di Preganziol è stato stimato che il 7,3% della abitazioni superano il livello di riferimento di 200 Bq/m³.

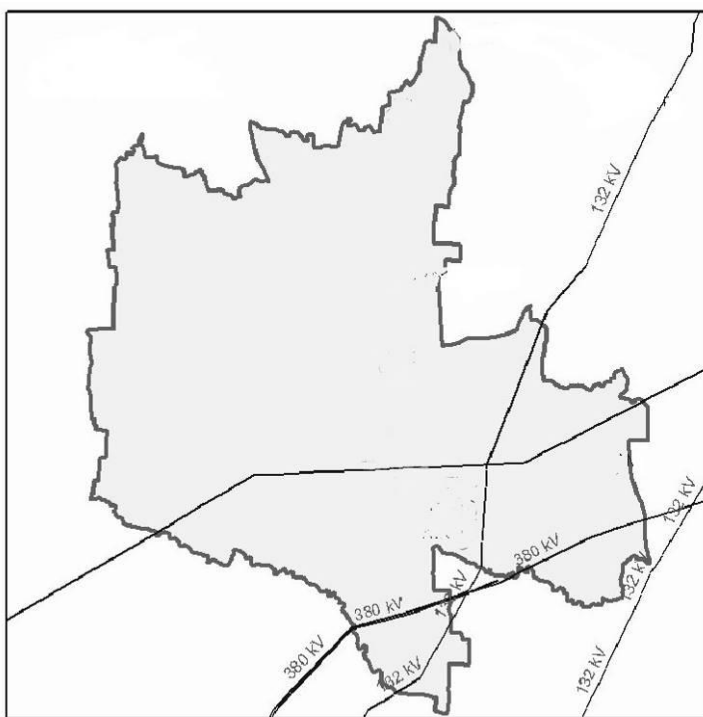
Radiazioni non ionizzanti

Le radiazioni non ionizzanti sono forme di radiazioni elettromagnetiche (comunemente chiamate campi elettromagnetici - CEM) che, al contrario delle radiazioni ionizzanti, non possiedono l’energia sufficiente per modificare le componenti della materia e degli esseri viventi (atomi, molecole).

Le radiazioni non ionizzanti possono essere suddivise in:

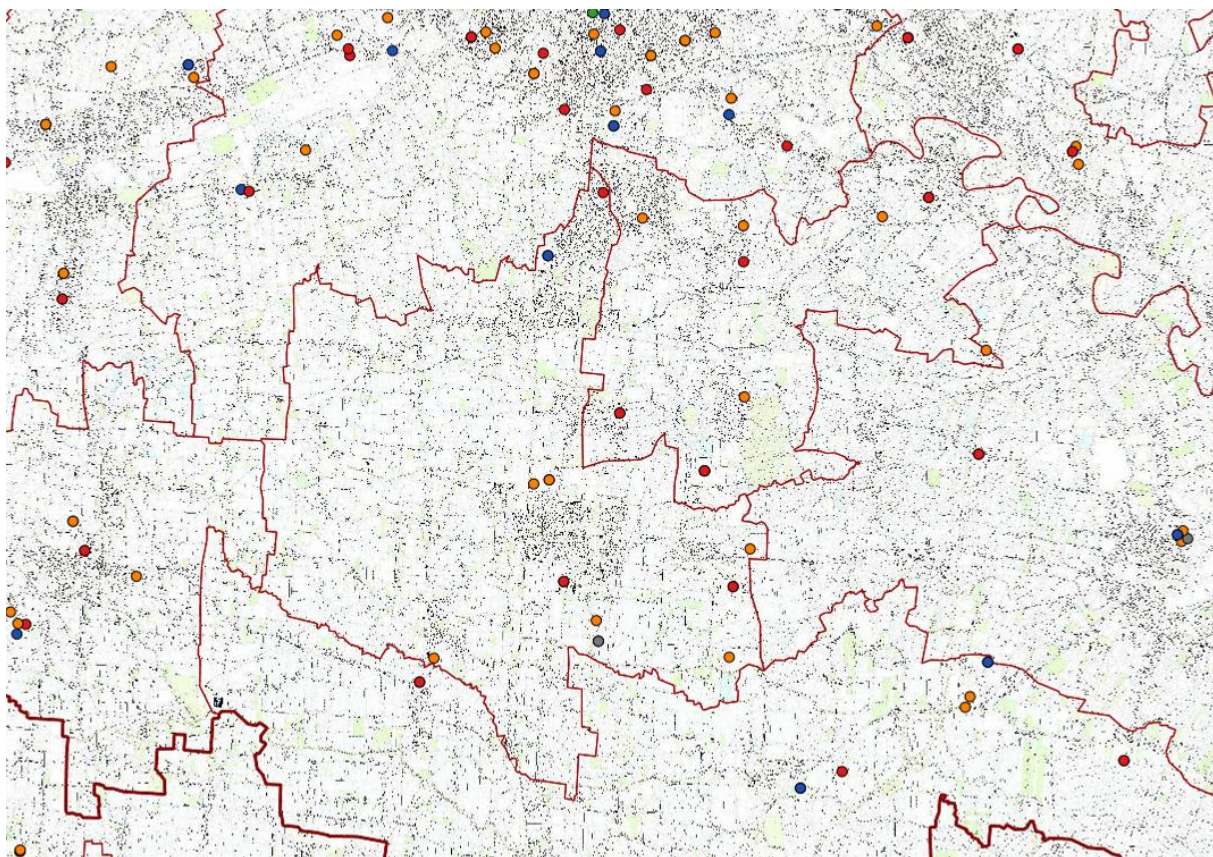
- campi elettromagnetici a frequenze estremamente basse (ELF)
- radiofrequenze (RF)
- microonde (MO)
- infrarosso (IR)
- luce visibile

L'umanità è sempre stata immersa in un fondo elettromagnetico naturale: producono onde elettromagnetiche il Sole, le stelle, alcuni fenomeni meteorologici come le scariche elettrostatiche, la terra stessa genera un campo magnetico. A questi campi elettromagnetici di origine naturale si sono sommati, con l'inizio dell'era industriale, quelli artificiali, strettamente connessi allo sviluppo scientifico e tecnologico. Tra questi ci sono i radar, gli elettrodotti, ma anche oggetti di uso quotidiano come apparecchi televisivi, forni a microonde e telefoni cellulari. Negli ultimi anni sono aumentati gli interrogativi relativi ai possibili effetti sulla salute legati all'inquinamento elettromagnetico o elettrosmog; perplessità e paure sicuramente alimentate dall'uso quotidiano che i mezzi di comunicazione di massa fanno di questi termini, molte volte senza affrontare l'argomento con chiarezza e rigore scientifico.



Elettrodotti

Per quel che riguarda la situazione del comune di Preganziol, sono presenti dati elaborati dall'ARPAV nel 2018 che riguardano sia i siti SRB (stazioni radio base – antenne per i cellulari), che gli elettrodotti che attraversano il territorio.



Misurazioni in campo dell'intensità elettromagnetica sono state effettuate in diversi anni in alcuni punti del territorio comunale, monitorando le diverse linee elettriche ed alcuni siti SRB da parte dell'ARPAV (soglia limite 6).

Anno	Localizzazione	Media della campagna	Massimo	Media giornaliera massima
2018	Via Leopardi	0.6	0.8	0.6
2018	Via Bassa	0.7	1	0.8
2013	Via schiavonia	0.89	1.05	
2011	Via bassa	0.56	1.06	
2009	Via manzoni	1.33	2.63	
2006	Via virgilio	0.71	0.99	

2.10 INQUINAMENTO ACUSTICO

Nel territorio comunale la causa dominante di questa tipologia di inquinamento è il traffico veicolare lungo le principali arterie stradali (a cui si accompagnano le aree industriali).

Questo si concentra soprattutto nei centri abitati, dove la presenza di ostacoli, fa in modo che il traffico sia particolarmente denso. La zonizzazione acustica del Prg, redatta e adottata con D.C.C. n. 12 del 26.03.2003 a cui è seguita una revisione nel 2011, disciplina tutte le aree urbanizzate del territorio comunale previste dal Prg. Essa permette di individuare le zone dove i disturbi sono maggiori e prevedere opportuni interventi per migliorarne la situazione.

Questa zonizzazione si basa sulle classi di disturbo alle quali vengono assegnati dei valori limite espressi in Leq dB(A) (tab. 45). Con riferimento al DPCM 14.11.97 la zonizzazione acustica del territorio tiene conto della corrispondenza tra classe e destinazione d'uso.

- Classe I: Aree particolarmente protette

Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, etc.

- Classe II: Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.

- Classe III: Aree di tipo misto

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale di attraversamento, con media densità di popolazione con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali ed assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

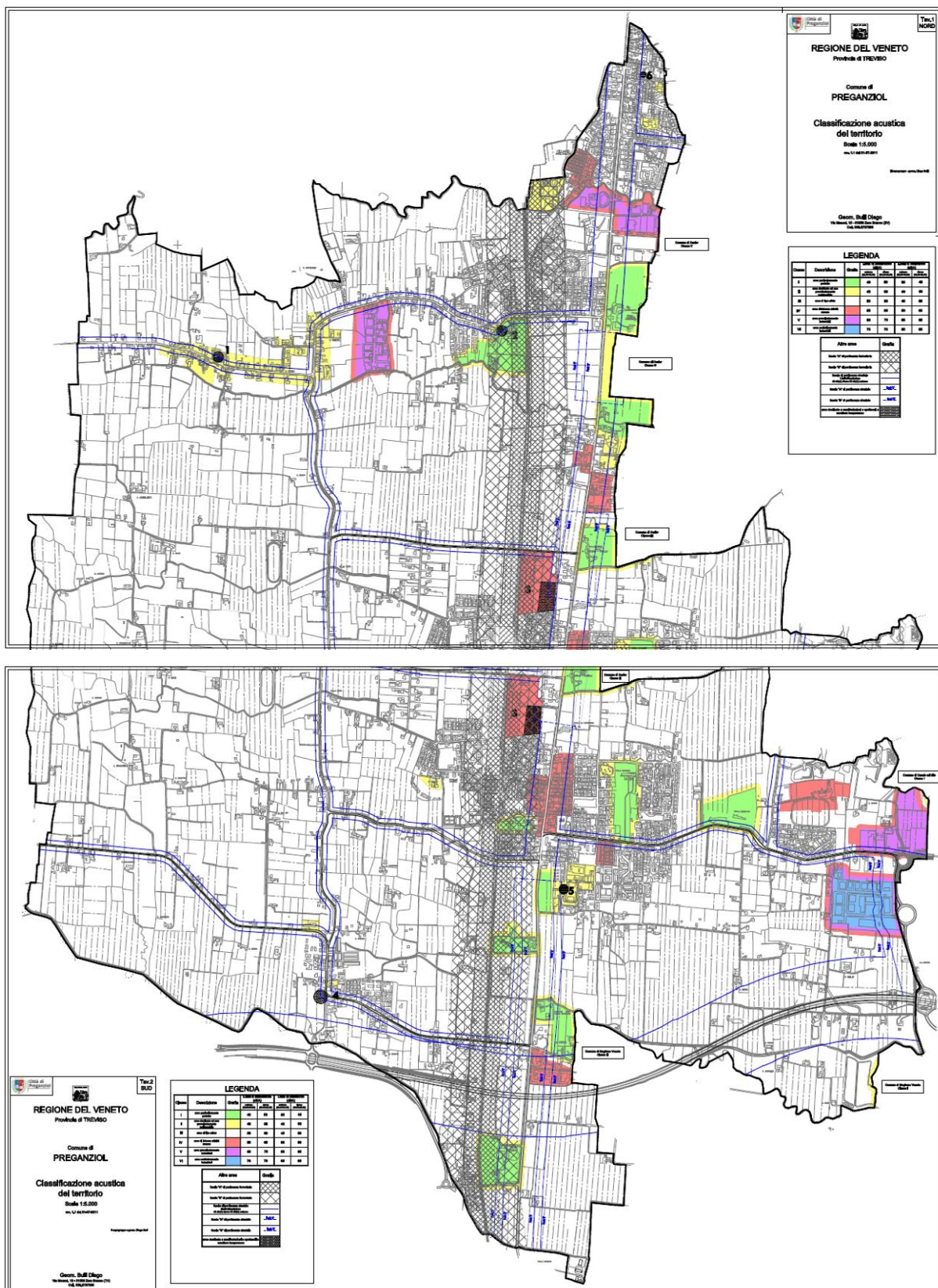
- Classe IV: Aree di intensa attività umana

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie, le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.

- Classe V: Aree prevalentemente industriali
Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
- Classe VI: Aree esclusivamente industriali
Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

Classe	Descrizione	Grafia	Limiti di immissione (dBA)		Limiti di emissione (dBA)	
			notturno (22.00-06.00)	diurno (06.00-22.00)	notturno (22.00-06.00)	diurno (06.00-22.00)
I	aree particolarmente protette		40	50	35	45
II	aree destinate ad uso prevalentemente residenziale		45	55	40	50
III	aree di tipo misto		50	60	45	55
IV	aree di intensa attività umana		55	65	50	60
V	aree prevalentemente industriali		60	70	55	65
VI	aree esclusivamente industriali		70	70	65	65

La maggior parte del territorio si trova nella classe III, nel centro di Preganziol si raggiunge la classe IV. Alla classe V e VI appartengono l'area industriale a confine con il comune di Casale sul Sile e quella nei pressi di Frescada



Classificazione Acustica Preganziol Agg. 2011

2.11 INQUINAMENTO LUMINOSO

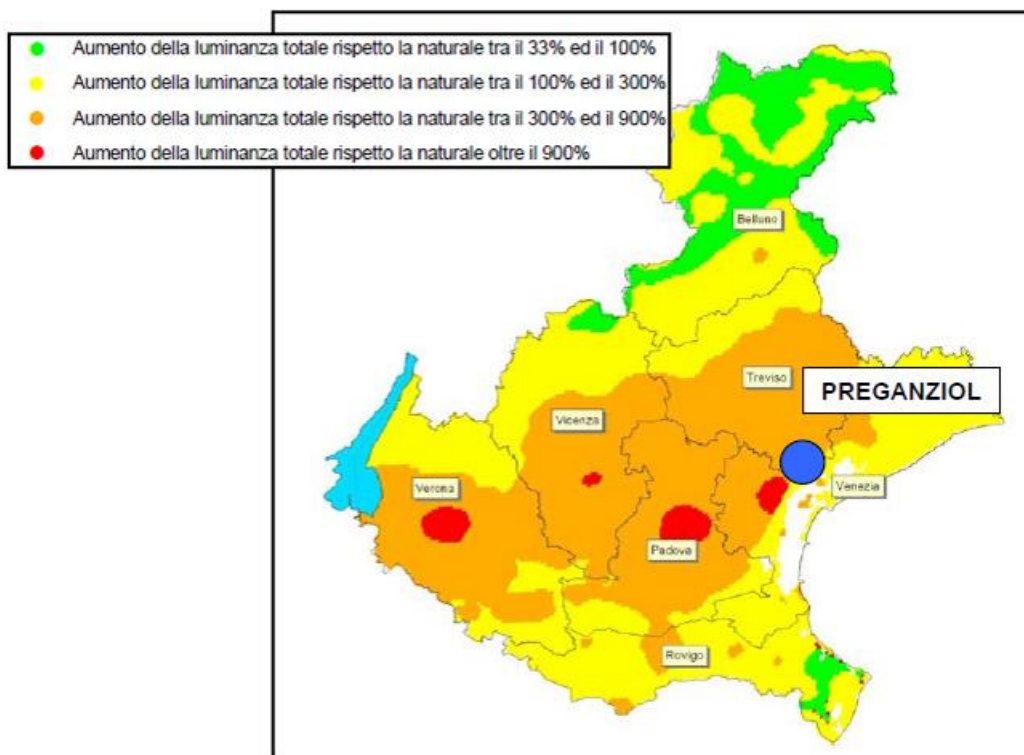
L'inquinamento luminoso è l'irradiazione di luce artificiale -lampioni stradali, le torri faro, i globi, le insegne, ecc.- rivolta direttamente o indirettamente verso la volta celeste.

Gli effetti più eclatanti prodotti da tale fenomeno sono un aumento della brillantezza del cielo notturno e una perdita di percezione dell'Universo attorno a noi, perché la luce artificiale più intensa di quella naturale "cancella" le stelle del cielo.

Il cielo stellato, al pari di tutte le altre bellezze della natura, è un patrimonio che deve essere tutelato nel nostro interesse e in quello dei nostri discendenti. Ridurre l'inquinamento luminoso non vuol dire "spegnere le luci", ma cercare di illuminare le nostre città in maniera più corretta senza danneggiare le persone e l'ambiente.

La Regione Veneto è stata la prima in Italia ad emanare una legge specifica: la Legge Regionale 27 giugno 1997, n. 22 "Norme per la prevenzione dell'inquinamento luminoso" prescrive misure per la prevenzione dell'inquinamento luminoso sul territorio regionale, al fine di tutelare e migliorare l'ambiente in cui viviamo.

Dai dati regionali, Preganziol entra nella fascia in cui l'aumento della luminanza totale rispetto la naturale è tra il 300% e 900%.



Con riferimento alla verifica dello stato dell'inquinamento luminoso non ci sono nel territorio comunale di Preganziol situazioni di particolare criticità e sensibilità; in particolare non vi sono aree naturali protette ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394

2.12 ASPETTI SOCIO-ECONOMICI

L'assetto di un territorio è strettamente collegata alla popolazione che lo occupa ed alle attività che in esso si sviluppano. Il comune di Preganziol rappresenta nel Veneto uno dei comuni in cui lo sviluppo, e di conseguenza la popolazione, hanno avuto un costante incremento negli ultimi vent'anni. In questo capitolo verranno analizzati proprio questi fattori mettendo in risalto soprattutto i dati sui residenti, specificando anche i saldi naturali e migratori; e le principali attività presenti con i rispettivi dati occupazionali.

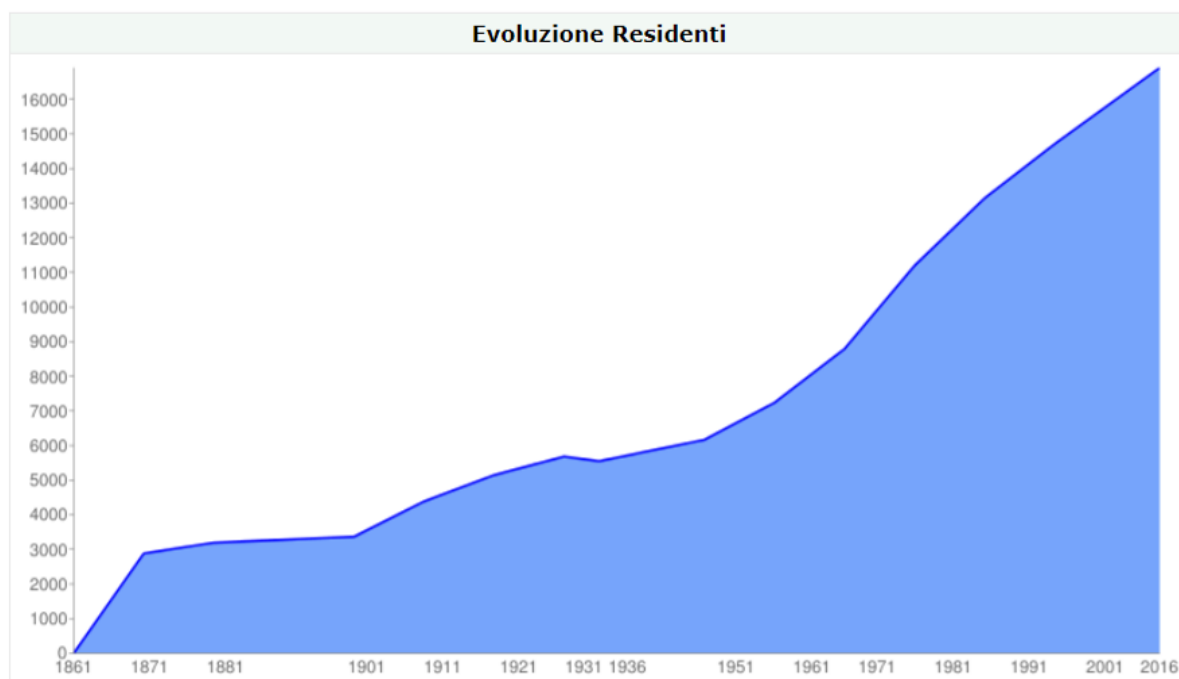
POPOLAZIONE

L'analisi dei dati sulla popolazione residente nel comune di Preganziol evidenzia come questa sia andata costantemente aumentando negli ultimi 45 anni. Si è passati da 7.235 abitanti nel 1961 fino ad arrivare a quasi 17.000 nel 2016. Le impennate maggiori si sono avute nel 2003 e 2004 con rispettivamente 397 e 539 abitanti. Il saldo naturale è sempre stato positivo con il numero di nati in costante aumento. L'immigrazione negli ultimi venti anni ha avuto andamento variabile ma soprattutto dal 2001 ha avuto una forte impennata con valori sempre maggiori alle 700 unità. Lo stesso saldo migratorio è sempre stato positivo con forti flessioni nel 2011 e 2015.

Popolazione Preganziol 1861-2016: andamento

Anno	Residenti	Variazione	Note
1861	0		
1871	2.882	0,0%	Minimo
1881	3.191	10,7%	
1901	3.366	5,5%	
1911	4.386	30,3%	
1921	5.146	17,3%	
1931	5.680	10,4%	
1936	5.544	-2,4%	
1951	6.166	11,2%	
1961	7.235	17,3%	
1971	8.785	21,4%	
1981	11.189	27,4%	

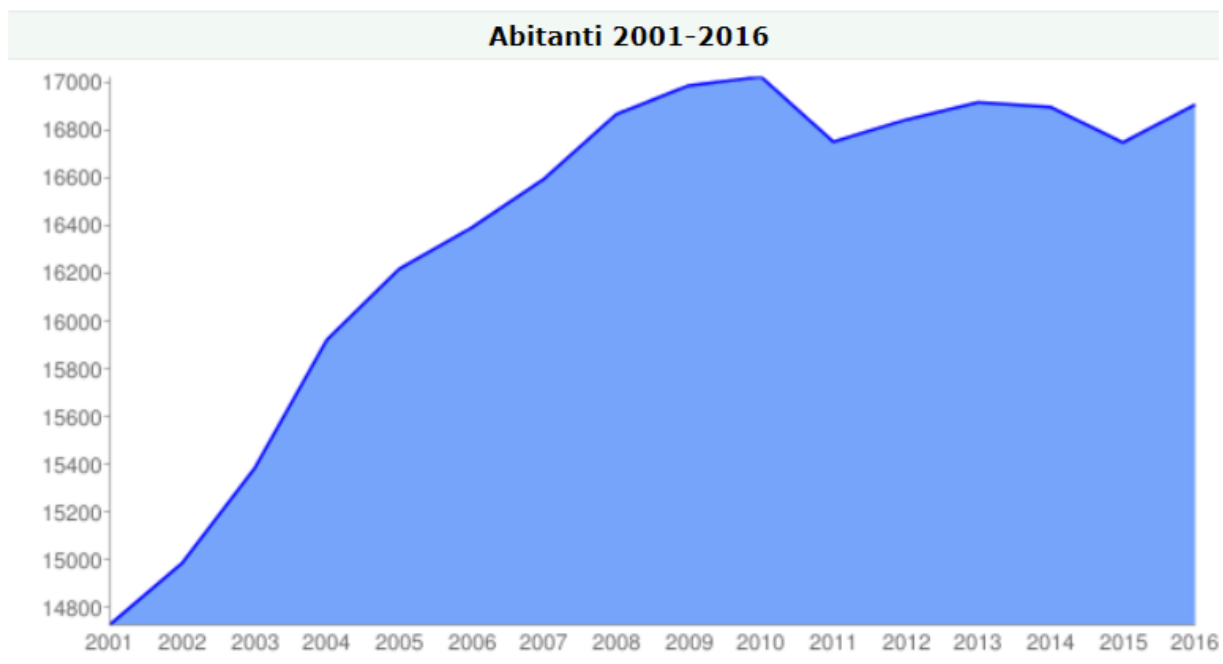
1991	13.141	17,4%	
2001	14.706	11,9%	
2016 ind	16.908	15,0%	Massimo



Popolazione Preganziol 2001-2016: dettaglio

Anno	Residenti	Variazione	Famiglie	Componenti per Famiglia	%Maschi
2001	14.726				
2002	14.985	1,8%			49,1%
2003	15.382	2,6%	5.920	2,60	49,0%
2004	15.921	3,5%	6.181	2,58	49,2%
2005	16.219	1,9%	6.391	2,54	49,4%
2006	16.392	1,1%	6.540	2,51	49,2%
2007	16.596	1,2%	6.689	2,48	49,3%
2008	16.868	1,6%	6.870	2,46	49,3%
2009	16.988	0,7%	6.939	2,45	49,2%
2010	17.025	0,2%	6.980	2,44	49,3%
2011	16.752	-1,6%	7.022	2,39	49,1%
2012	16.844	0,5%	7.079	2,38	49,1%
2013	16.918	0,4%	7.048	2,40	49,0%

2014	16.898	-0,1%	7.103	2,37	48,8%
2015	16.749	-0,9%	7.105	2,00	48,9%
2016	16.908	0,9%	7.209	2,00	49,0%



Bilancio Demografico

Tassi (calcolati su mille abitanti)						
Anno	Popolazione Media	Natalità	Mortalità	Crescita Naturale	Migratorio Totale	Crescita Totale
<u>2002</u>	14.856	11,8	5,7	6,1	11,3	17,4
<u>2003</u>	15.184	11,5	6,5	4,9	21,2	26,1
<u>2004</u>	15.652	11,5	6,3	5,2	29,3	34,4
<u>2005</u>	16.070	12,6	6,5	6,0	12,5	18,5
<u>2006</u>	16.306	10,4	6,0	4,4	6,2	10,6
<u>2007</u>	16.494	11,8	7,5	4,4	8,0	12,4
<u>2008</u>	16.732	10,9	6,1	4,8	11,4	16,3
<u>2009</u>	16.928	10,8	5,1	5,7	1,4	7,1
<u>2010</u>	17.007	10,2	6,2	4,0	-1,8	2,2
<u>2011</u>	16.889	9,9	8,1	1,9	-4,8	-2,9
<u>2012</u>	16.798	8,9	6,6	2,3	3,2	5,5
<u>2013</u>	16.881	9,6	6,7	2,9	1,5	4,4

<u>2014</u>	16.908	6,6	6,5	0,1	-1,2	-1,2
<u>2015</u>	16.824	7,0	7,5	-0,5	-8,4	-8,9
<u>2016</u>	16.829	7,0	7,2	-0,2	9,6	9,4

Variazioni					
Anno	Saldo Naturale	Saldo Migratorio	Per variazioni territoriali	Saldo Totale	Popolazione al 31/12
2002	91	168		259	14.985
2003	75	322	0	397	15.382
2004	81	458	0	539	15.921
2005	97	201		298	16.219
2006	72	101	0	173	16.392
2007	72	132	0	204	16.596
2008	81	191	0	272	16.868
2009	96	24	0	120	16.988
2010	68	-31	0	37	17.025
2011	32	-81	0	-273	16.752
2012	38	54	0	92	16.844
2013	49	25	0	74	16.918
2014	1	-21	0	-20	16.898
2015	-8	-141	0	-149	16.749
2016	-3	162	0	159	16.908

Dettaglio Bilancio Demografico								
Anno	Nati	Morti	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati
2002	175	84	678	48	4	512	4	46
2003	174	99	709	154	13	543	11	0
2004	180	99	770	147	65	511	11	2
2005	202	105	659	81	13	536	16	0
2006	170	98	671	115	13	661	27	10
2007	195	123	635	114	7	586	26	12
2008	183	102	646	142	5	561	24	17
2009	183	87	476	94	5	506	17	28
2010	173	105	535	122	19	610	53	44
2011	168	136	543	76	15	605	42	68
2012	149	111	584	83	60	616	49	8

2013	162	113	515	62	259	626	62	123
2014	111	110	517	42	19	546	35	18
2015	118	126	392	50	25	533	60	15
2016	118	121	609	63	21	484	44	3

Per quanto riguarda i dati del 2016 si riportano anche i dati nel dettaglio.

Bilancio Naturale	
Valore	Quanti
Nati	118
Morti	121
Saldo Naturale	-3

Bilancio Migratorio	
Valore	Quanti
Iscritti da Altri Comuni	609
Iscritti da Estero	63
Altri Iscritti	21
Cancellati verso Altri Comuni	484
Cancellati verso Estero	44
Altri Cancellati	3
Saldo Migratorio	162

Bilancio Complessivo	
Valore	Quanti
Saldo Naturale	-3
Saldo Migratorio	162
Per Variazioni Territoriali	0
Variazione Post-Censimento	0
Saldo	159
Popolazione al 01/01	16.749
Popolazione al 31/12	16.908
Popolazione Media	16.829

Popolazione per età

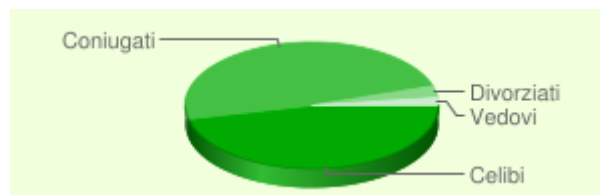
Anno	% 0-14	% 15-64	% 65+	Abitanti	Indice Vecchiaia	Età Media
------	--------	---------	-------	----------	---------------------	-----------

<u>2007</u>	15,3%	68,5%	16,2%	16.392	106,3%	41,0
<u>2008</u>	15,4%	68,1%	16,5%	16.596	106,9%	41,1
<u>2009</u>	15,2%	68,2%	16,6%	16.868	108,9%	41,3
<u>2010</u>	15,3%	67,7%	17,0%	16.988	110,7%	41,6
<u>2011</u>	15,3%	67,5%	17,2%	17.025	112,7%	41,8
<u>2012</u>	15,1%	67,0%	17,9%	16.752	118,8%	42,2
<u>2013</u>	14,8%	66,7%	18,5%	16.844	124,8%	42,6
<u>2014</u>	14,5%	66,2%	19,3%	16.918	132,4%	43,0
<u>2015</u>	14,2%	65,8%	20,0%	16.898	141,0%	43,5
<u>2016</u>	13,7%	65,5%	20,8%	16.749	152,4%	44,0
<u>2017</u>	13,4%	65,3%	21,3%	16.908	158,4%	44,3

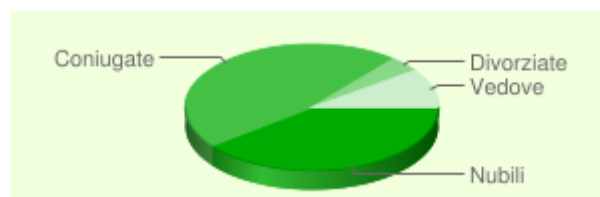
Struttura delle coppie: coniugati e non

Anno	Celibi/Nubili	Coniugati/e	Divorziati/e	Vedovi/e	Total e	%Coniugati/e	%Divorziati/e
2007	6.533	8.586	297	976	16.392	52,4%	1,8%
2008	6.708	8.579	305	1.004	16.596	51,7%	1,8%
2009	6.907	8.625	326	1.010	16.868	51,1%	1,9%
2010	7.029	8.596	354	1.009	16.988	50,6%	2,1%
2011	7.092	8.556	378	999	17.025	50,3%	2,2%
2012	7.024	8.325	409	994	16.752	49,7%	2,4%
2013	7.100	8.332	421	991	16.844	49,5%	2,5%
2014	7.161	8.320	437	1.000	16.918	49,2%	2,6%
2015	7.195	8.221	468	1.014	16.898	48,7%	2,8%
2016	7.145	8.117	479	1.008	16.749	48,5%	2,9%
2017	7.286	8.077	521	1.024	16.908	47,8%	3,1%

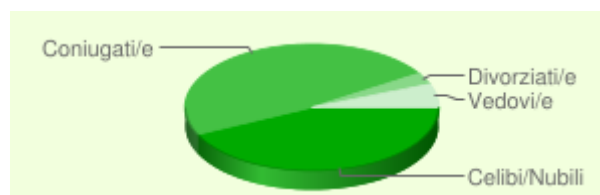
Maschi (2017)		
Stato Civile	Quanti	Percentuale
Celibi	3.879	46,8%
Coniugati	4.025	48,6%
Divorziati	216	2,6%
Vedovi	170	2,1%
Totale	8.290	



Femmine (2017)		
Stato Civile	Quanti	Percentuale
Nubili	3.407	39,5%
Coniugate	4.052	47,0%
Divorziate	305	3,5%
Vedove	854	9,9%
Totale	8.618	



Totale (2017)		
Stato Civile	Quanti	Percentuale
Celibi/Nubili	7.286	43,1%
Coniugati/e	8.077	47,8%
Divorziati/e	521	3,1%
Vedovi/e	1.024	6,1%
Totale	16.908	



Cittadini stranieri

Anno	Residenti Stranieri	Residenti Totale	% Stranieri	% Maschi
<u>2005</u>	837	16.219	5,2%	49,2%
<u>2006</u>	947	16.392	5,8%	48,7%
<u>2007</u>	1.026	16.596	6,2%	48,8%
<u>2008</u>	1.202	16.868	7,1%	48,8%
<u>2009</u>	1.281	16.988	7,5%	47,8%
<u>2010</u>	1.326	17.025	7,8%	47,7%

<u>2011</u>	1.125	16.752	6,7%	45,9%
<u>2012</u>	1.189	16.844	7,1%	44,4%
<u>2013</u>	1.319	16.918	7,8%	44,4%
<u>2014</u>	1.298	16.898	7,7%	43,5%
<u>2015</u>	1.215	16.749	7,3%	43,5%
<u>2016</u>	1.231	16.908	7,3%	43,8%

Anno	Minorenni	Famiglie con almeno uno straniero	Famiglie con capofamiglia straniero	Nati in Italia
<u>2005</u>	199			
<u>2006</u>	230			125
<u>2007</u>	257	470	358	150
<u>2008</u>	291	555	429	172
<u>2009</u>	306	599	471	197

Tra gli stranieri maggiormente presenti nel comune di Preganziol ci sono: romeni, moldavi, albanesi, marocchini, cinesi, ucraini, kosovari, nigeriani, filippini, ghanesi, serbi, croati, senegalesi, tunisini, cingalesi, burkinabi, colombiani, dominicani, macedoni, brasiliani

Provenienza per Continente (2016)

Da Dove	Quanti	%Maschi	%Totale	Var. Anno Prec.
<u>Europa</u>	755	40,0%	61,3%	-0,1%
<u>Africa</u>	251	53,8%	20,4%	0,8%
<u>Asia</u>	159	49,1%	12,9%	6,7%
<u>America</u>	66	36,4%	5,4%	8,2%
Totale	1.231	43,8%		1,3%

Provenienza per Area (2016)

Da Dove	Quanti	%Maschi	%Totale	Var. Anno Prec.
<u>Europa Centro Orientale</u>	462	42,9%	37,5%	-4,5%
<u>Unione Europea</u>	293	35,5%	23,8%	7,7%
<u>Africa Occidentale</u>	133	57,9%	10,8%	1,5%
<u>Asia Orientale</u>	119	48,7%	9,7%	6,3%
<u>Africa Settentrionale</u>	113	49,6%	9,2%	-1,7%
<u>America Centro Meridionale</u>	62	37,1%	5,0%	8,8%

<u>Asia Centro Meridionale</u>	32	56,3%	2,6%	14,3%
<u>Asia Occidentale</u>	8	25,0%	0,6%	-11,1%
<u>America Settentrionale</u>	4	25,0%	0,3%	0,0%
<u>Africa Centro Meridionale</u>	4	25,0%	0,3%	100,0%
<u>Africa Orientale</u>	1	100,0%	0,1%	0,0%

In sintesi possiamo dire che per il comune di Preganziol abbiamo una popolazione di 16.902 abitanti al 2016, 7.209 famiglie al 2016, con un età media di 44,3 anni, reddito medio di 16.858 e con un tasso di natalità al 2016 di 7.0.

ECONOMIA

Dal punto di vista della produzione e delle attività economiche presenti nel comune di Preganziol si riportano i seguenti dati descrittivi (fonte ISTAT)

Tipologia unità		impresa							
Tipo dato		numero unità attive		numero addetti		numero lavoratori esterni		numero lavoratori temporanei	
Anno		2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011
Territorio	i	i							
Preganziol		1003	1115	3390	3320	120	59	29	40

Tipologia unità		istituzione pubblica				
Tipo dato		numero unità attive		numero addetti		numero lavoratori esterni
Anno		2001	2011	2001	2011	
Territorio	i					
Preganziol		1	1	79	69	16

Tipologia unità		istituzione non profit							
Tipo dato		numero unità attive		numero addetti		numero lavoratori esterni		numero volontari	
Anno		2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011
Territorio	i								
Preganziol		44	61	69	38	30	23	556	1117

Tipo dato	numero imprese attive
Anno	2011

Forma giuridica	imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo	società in nome collettivo	società in accomandita semplice	altra società di persone diversa da snc e sas	società per azioni, società in accomandita per azioni	società a responsabilità limitata	società cooperative esclusa società cooperative sociali	altra forma d'impresa	totale
Ateco 2007									
totale	729	119	91	8	8	154	3	3	1115
agricoltura, silvicoltura e pesca	1	..	..	..	..	..	..	..	1
coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	1	..	..	..	..	..	..	..	1
attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta	1	..	..	..	..	..	..	..	1
attività manifatturiere	40	16	7	..	4	19	..	..	86
industrie alimentari	3	1	1	..	1	1	..	..	7
lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne	1	..	..	..	..	..	..	..	1
produzione di prodotti da forno e farinacei	2	1	1	..	..	1	..	..	5
produzione di altri prodotti alimentari	..	..	..	..	1	..	..	..	1
industrie tessili	1	1	..	..	1	..	..	..	3
tessitura	..	1	..	..	..	..	..	..	1
altre industrie tessili	1	..	..	..	1	..	..	..	2
confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia	11	3	..	..	1	1	..	..	16
confezione di articoli di abbigliamento, escluso abbigliamento in pelliccia	10	2	..	..	1	1	..	..	14
fabbricazione di articoli di maglieria	1	1	..	..	..	..	..	..	2
fabbricazione di articoli in pelle e simili	3	..	..	..	..	..	..	..	3
preparazione e concia del cuoio, fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria, preparazione e tintura di pellicce	1	..	..	..	..	..	..	..	1
fabbricazione di calzature	2	..	..	..	..	..	..	..	2
industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	3	1	..	..	..	..	..	..	4
fabbricazione di prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio	3	1	..	..	..	..	..	..	4

stampa e riproduzione di supporti registrati	..	1	..	..	..	..	..	..	1
stampa e servizi connessi alla stampa	..	1	..	..	..	..	..	..	1
fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	..	1	..	..	..	..	..	..	1
fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	..	1	..	..	..	..	..	..	1
fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	..	..	..	..	..	..	..	1
fabbricazione di articoli in materie plastiche	1	..	..	..	..	..	..	..	1
fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	..	1	1	..	..	3	..	..	5
fabbricazione di vetro e di prodotti in vetro	..	1	1	..	..	1	..	..	3
fabbricazione di prodotti in calcestruzzo, cemento e gesso	..	..	..	..	..	1	..	..	1
taglio, modellatura e finitura di pietre	..	..	..	..	..	1	..	..	1
metallurgia	..	..	..	..	1	..	..	..	1
fabbricazione di altri prodotti della prima trasformazione dell'acciaio	..	..	..	..	1	..	..	..	1
fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	5	4	2	..	..	5	..	..	16
fabbricazione di elementi da costruzione in metallo	1	2	1	..	..	2	..	..	6
fabbricazione di cisterne, serbatoi, radiatori e contenitori in metallo	1	..	..	..	..	..	..	..	1
fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli, metallurgia delle polveri	..	..	..	..	..	1	..	..	1
trattamento e rivestimento dei metalli, lavori di meccanica generale	2	..	1	..	..	1	..	..	4
fabbricazione di articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta	..	1	..	..	..	..	..	..	1
fabbricazione di altri prodotti in metallo	1	1	..	..	..	1	..	..	3
fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	..	..	..	..	..	1	..	..	1
fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche	..	..	..	..	..	1	..	..	1
fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	2	1	..	..	..	1	..	..	4
fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici e di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	..	..	..	..	..	1	..	..	1

fabbricazione di apparecchiature per illuminazione	2	1	..	..	..	..	..	..	3
fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1	1	..	..	..	1	..	..	3
fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	..	1	..	..	..	..	..	..	1
fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali	1	..	..	..	..	1	..	..	2
fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	..	..	..	..	..	1	..	..	1
fabbricazione di autoveicoli	..	..	..	..	..	1	..	..	1
fabbricazione di mobili	1	..	..	..	..	1	..	..	2
fabbricazione di mobili	1	..	..	..	..	1	..	..	2
altre industrie manifatturiere	7	1	2	..	..	1	..	..	11
fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi, lavorazione delle pietre preziose	1	..	..	..	..	..	..	..	1
fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche	5	1	1	..	..	..	..	..	7
industrie manifatturiere nca	1	..	1	..	..	1	..	..	3
riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	2	..	1	..	..	3	..	..	6
riparazione e manutenzione di prodotti in metallo, macchine ed apparecchiature	2	..	1	..	..	1	..	..	4
installazione di macchine ed apparecchiature industriali	..	..	..	..	..	2	..	..	2
costruzioni	95	15	8	..	..	30	1	2	151
costruzione di edifici	13	4	1	..	..	14	1	..	33
sviluppo di progetti immobiliari	..	1	..	..	..	1	..	..	2
costruzione di edifici residenziali e non residenziali	13	3	1	..	..	13	1	..	31
ingegneria civile	1	1	..	..	..	1	..	1	4
costruzione di strade e ferrovie	1	1	..	..	..	1	..	..	3
costruzione di altre opere di ingegneria civile	..	..	..	..	..	..	..	1	1
lavori di costruzione specializzati	81	10	7	..	..	15	..	1	114
demolizione e preparazione del cantiere edile	1	..	..	..	..	1	..	..	2
installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione	38	7	5	..	..	5	..	..	55
completamento e finitura di edifici	40	3	2	..	..	7	..	1	53
altri lavori specializzati di costruzione	2	..	..	..	..	2	..	..	4
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	192	34	20	..	2	39	..	..	287
commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	12	8	1	..	..	5	..	..	26
commercio di autoveicoli	5	..	1	..	..	5	..	..	11

manutenzione e riparazione di autoveicoli	5	7	..	..	..	..	..	..	12
commercio di parti e accessori di autoveicoli	2	1	..	..	..	..	..	..	3
commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	120	3	12	..	2	29	..	..	166
intermediari del commercio	106	1	10	..	..	..	..	..	117
commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi	..	..	..	..	..	1	..	..	1
commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco	2	1	..	..	..	..	..	..	3
commercio all'ingrosso di beni di consumo finale	6	1	..	..	1	9	..	..	17
commercio all'ingrosso di apparecchiature ict	1	..	..	..	..	6	..	..	7
commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture	2	..	..	..	..	6	..	..	8
commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti	3	..	2	..	1	6	..	..	12
commercio all'ingrosso non specializzato	..	..	..	..	..	1	..	..	1
commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	60	23	7	..	..	5	..	..	95
commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	3	..	..	..	..	1	..	..	4
commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	15	4	1	..	..	1	..	..	21
commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati	2	2	..	..	..	..	..	..	4
commercio al dettaglio di altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	9	6	3	..	..	2	..	..	20
commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati	11	..	..	..	..	1	..	..	12
commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	15	10	2	..	..	..	..	..	27
commercio al dettaglio ambulante	2	1	1	..	..	..	..	..	4
commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi e mercati	3	..	..	..	..	..	..	..	3
trasporto e magazzinaggio	13	1	2	..	..	5	..	..	21
trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	12	1	2	..	..	3	..	..	18
altri trasporti terrestri di passeggeri	2	..	1	..	..	1	..	..	4
trasporto di merci su strada e servizi di trasloco	10	1	1	..	..	2	..	..	14
magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	..	..	..	..	..	2	..	..	2
attività di supporto ai trasporti	..	..	..	..	..	2	..	..	2
servizi postali e attività di corriere	1	..	..	..	..	..	..	..	1

altre attività postali e di corriere	1	..	..	..	..	..	..	..	1
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	26	14	15	..	..	7	..	..	62
alloggio	..	1	1	..	..	3	..	..	5
alberghi e strutture simili	..	1	1	..	..	1	..	..	3
alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni	..	..	..	..	..	2	..	..	2
attività dei servizi di ristorazione	26	13	14	..	..	4	..	..	57
ristoranti e attività di ristorazione mobile	15	7	12	..	..	4	..	..	38
bar e altri esercizi simili senza cucina	11	6	2	..	..	..	..	..	19
servizi di informazione e comunicazione	17	1	2	1	..	9	..	..	30
attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	1	..	..	..	..	..	..	..	1
attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	1	..	..	..	..	..	..	..	1
telecomunicazioni	1	..	..	..	..	1	..	..	2
altre attività di telecomunicazione	1	..	..	..	..	1	..	..	2
produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	12	..	..	..	..	6	..	..	18
produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	12	..	..	..	..	6	..	..	18
attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	3	1	2	1	..	2	..	..	9
elaborazione dei dati, hosting e attività connesse, portali web	3	1	2	..	..	2	..	..	8
altre attività dei servizi d'informazione	..	..	..	1	..	..	..	..	1
attività finanziarie e assicurative	24	..	2	..	..	1	1	..	28
attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	..	..	..	..	..	..	1	..	1
intermediazione monetaria	..	..	..	..	..	..	1	..	1
attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	24	..	2	..	..	1	..	..	27
attività ausiliarie dei servizi finanziari, (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	12	..	1	..	..	1	..	..	14
attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione	12	..	1	..	..	..	..	..	13
attività immobiliari	11	21	25	..	2	19	..	..	78
attività immobiliari	11	21	25	..	2	19	..	..	78
compravendita di beni immobili effettuata su beni propri	..	3	6	..	1	6	..	..	16
affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing	2	18	17	..	1	13	..	..	51

attività immobiliari per conto terzi	9	..	2	..	..	..	..	..	11
attività professionali, scientifiche e tecniche	158	3	5	6	..	13	..	1	186
attività legali e contabilità	24	..	..	3	..	..	..	..	27
attività degli studi legali	8	..	..	..	..	..	..	..	8
contabilità, controllo e revisione contabile, consulenza in materia fiscale e del lavoro	16	..	..	3	..	..	..	..	19
attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	15	..	1	..	..	1	..	..	17
attività di consulenza gestionale	15	..	1	..	..	1	..	..	17
attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche	67	..	..	3	..	3	..	1	74
attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici	66	..	..	3	..	3	..	..	72
collaudi ed analisi tecniche	1	..	..	..	..	..	..	1	2
ricerca scientifica e sviluppo	1	..	..	..	..	..	..	..	1
ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria	1	..	..	..	..	..	..	..	1
pubblicità e ricerche di mercato	4	1	3	..	..	..	..	..	8
pubblicità	3	..	2	..	..	..	..	..	5
ricerche di mercato e sondaggi di opinione	1	1	1	..	..	..	..	..	3
altre attività professionali, scientifiche e tecniche	44	2	1	..	..	9	..	..	56
attività di design specializzate	9	1	1	..	..	4	..	..	15
attività fotografiche	3	..	..	..	..	..	..	..	3
traduzione e interpretariato	2	..	..	..	..	..	..	..	2
altre attività professionali, scientifiche e tecniche nca	30	1	..	..	..	5	..	..	36
servizi veterinari	3	..	..	..	..	..	..	..	3
servizi veterinari	3	..	..	..	..	..	..	..	3
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	39	3	1	..	..	7	..	..	50
attività di noleggio e leasing operativo	4	2	..	..	..	2	..	..	8
noleggio di autoveicoli	1	1	..	..	..	..	..	..	2
noleggio di beni per uso personale e per la casa	1	1	..	..	..	..	..	..	2
noleggio di altre macchine, attrezzature e beni materiali	2	..	..	..	..	2	..	..	4
attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	2	..	..	..	..	1	..	..	3
attività delle agenzie di viaggio e dei tour operator	..	..	..	..	..	1	..	..	1
altri servizi di prenotazione e attività connesse	2	..	..	..	..	..	..	..	2
attività di servizi per edifici e paesaggio	21	..	..	..	..	1	..	..	22

servizi integrati di gestione agli edifici	..	..	..	..	..	..	..	..	..
attività di pulizia e disinfestazione	13	..	..	..	..	1	..	..	14
cura e manutenzione del paesaggio	8	..	..	..	..	..	..	..	8
attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	12	1	1	..	..	3	..	..	17
attività di supporto per le funzioni d'ufficio	2	..	..	..	..	1	..	..	3
servizi di supporto alle imprese nca	10	1	1	..	..	2	..	..	14
istruzione	7	1	..	..	..	..	..	..	8
istruzione	7	1	..	..	..	..	..	..	8
altri servizi di istruzione	7	1	..	..	..	..	..	..	8
sanità e assistenza sociale	60	..	1	1	..	1	..	..	63
assistenza sanitaria	58	..	..	1	..	1	..	..	60
servizi degli studi medici e odontoiatrici	40	..	..	..	..	1	..	..	41
altri servizi di assistenza sanitaria	18	..	..	1	..	..	..	..	19
assistenza sociale non residenziale	2	..	1	..	..	..	..	..	3
assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1	..	..	..	..	..	..	..	1
altre attività di assistenza sociale non residenziale	1	..	1	..	..	..	..	..	2
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	10	..	1	..	..	2	..	..	13
attività creative, artistiche e di intrattenimento	9	..	..	..	..	1	..	..	10
attività creative, artistiche e di intrattenimento	9	..	..	..	..	1	..	..	10
attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	1	..	1	..	..	1	..	..	3
attività sportive	1	..	1	..	..	..	..	..	2
attività ricreative e di divertimento	..	..	..	..	..	1	..	..	1
<u>altre attività di servizi</u>	36	10	2	..	..	2	1	..	51
riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	4	1	..	..	..	1	..	..	6
riparazione di beni per uso personale e per la casa	4	1	..	..	..	1	..	..	6
altre attività di servizi per la persona	32	9	2	..	..	1	1	..	45
altre attività di servizi per la persona	32	9	2	..	..	1	1	..	45

3. IL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI

Il Comune di Preganziol è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT) redatto ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 “Norme per il governo del Territorio”.

Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 175 del 27/06/2011 il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Preganziol (PAT) è stato approvato ai sensi della L.R. 11/2004 ed è divenuto efficace a seguito della pubblicazione sul BUR in data 24/09/2011.

Considerato che con l’approvazione del P.A.T. il Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R.V. n. 5357 del 22/10/1985 e successive varianti, ai sensi dell’art. 48 della L.R. n. 11/2004, “acquista il valore e l’efficacia del P.I. per le sole parti compatibili con il P.A.T.”, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 18/07/2013 è stato adottato il Primo Piano degli Interventi (PI) il quale è stato successivamente approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 18/12/2013 e diventato efficace in data 05/03/2014 e successive Varianti n.1 (approvata con DCC 26 del 08/06/2017) e Variante n.3.(approvata con DCC n.15 del 30/01/2015).

La volontà della Amministrazione è stata quella di procedere alla stesura del Secondo Piano degli Interventi in ottemperanza alla legge urbanistica regionale e per dare risposte concrete ai cittadini e agli operatori economici in campo urbanistico-edilizio stante la prossima decadenza delle previsioni urbanistiche delineate dal Primo Piano degli Interventi approvato 18.12.2013 e divenuto efficace il 05.03.2014. Infatti, decorsi cinque anni dall’entrata in vigore del vigente Primo Piano degli interventi, decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all’esproprio.

Il Comune di Preganziol, procedendo alla redazione del Secondo Piano degli Interventi con forme e contenuti adeguati all’art. 18 della L.R. 11/2004, si dota di un piano operativo adeguato alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo (Legge Regionale n.14/2017), alle disposizioni per l’attuazione dell’Intesa Stato Regione concernente l’adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale al Regolamento Edilizio Tipo (DGRV n.669/2018).

La L.R. 11/2004 al secondo comma dell'art. 18, richiamando i principi di "Concertazione e partecipazione" di cui all'art. 5 della legge dispone che *"l'adozione del piano è proceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati"*.

Essa introduce l'obbligo da parte dell'Ente Locale, con l'avvio della redazione di un nuovo strumento urbanistico operativo (Piano degli Interventi - PI), di produrre un documento programmatico, solitamente denominato "Documento del Sindaco", la cui finalità è fissare gli obiettivi della nuova pianificazione delineando gli interventi previsti nel PI in attuazione e coerenza al PAT e ai suoi principi di sostenibilità.

Il Documento del Sindaco è un atto preliminare e propedeutico alla definizione del Piano degli Interventi e delle sue Varianti. Per il suo carattere programmatico all'interno del Documento del Sindaco vengono delineati i contenuti del secondo Piano degli Interventi del Comune di Preganziol, nel rispetto della coerenza con il Piano di Assetto del Territorio.

Il Documento del Sindaco, presentato al Consiglio Comunale, è il punto di partenza non solo per la redazione del primo Piano degli Interventi, ma anche, come in questo caso, per il Secondo Piano degli Interventi, esso avvia la partecipazione consentendo e garantendo ai portatori di interesse in genere (cittadini, enti pubblici, associazioni economiche e sociali) che le scelte di piano siano definite secondo principi di trasparenza.

Dato che il secondo Piano degli Interventi è strettamente legato all'adeguamento della quantità massima di consumo di suolo ammesso esterno al tessuto consolidato, recepito in un primo momento dalla Variante semplificata al PAT, si sono volute indicare nel presente Documento Programmatico Preliminare le procedure e i contenuti dei due strumenti urbanistici (PAT + PI) che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale di Preganziol.

E' stato dato quindi avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione relativamente allo strumento urbanistico in formazione, effettuata con cittadini, enti pubblici e associazioni economiche e sociali interessate, ai sensi dell'art. 18 comma 2 della L.R. n. 11/2004 ed è stata data adeguata pubblicità al percorso di formazione del Secondo PI sul sito internet del Comune nella sezione dedicata all'Albo Pretorio.

Il Documento del Sindaco è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 07.02.2019 (Delibera di Consiglio Comunale n. 4 di illustrazione e “presa d’atto del Documento Programmatico”).

Il processo di consultazione, partecipazione e concertazione è stato organizzato, per scelta dell’Amministrazione Comunale, attraverso degli incontri pubblici rivolti a ciascuna Frazione al fine di coinvolgere e rendere edotti il maggior numero di cittadini e interessati.

Gli incontri effettuati sono stati così calendarizzati:

- a. incontro con i cittadini di Sambughè: martedì 12 febbraio 2019 alle ore 20,45 presso l’Oratorio in via Sambughè;
- b. incontro con i cittadini di San Trovaso: mercoledì 13 febbraio 2019 alle ore 20,45 presso l’Oratorio NOI in Piazza Diaz;
- c. incontro con i cittadini di Preganziol: martedì 19 febbraio 2019 alle ore 20,45 presso Sala Graziol in via Tiziano Vecellio;
- d. incontro con i cittadini di Frescada: mercoledì 20 febbraio 2019 alle ore 20,45 presso l’Oratorio di Via Pace.
- e. incontro con gli Enti, le associazioni, gli ordini professionali, i portatori di interesse tutti: giovedì 21 febbraio 2019 dalle ore 10,00 alle ore 11,30 presso la Sala Giunta del Comune.

Dopo la realizzazione del Primo Piano degli Interventi nel 2013 ad esso sono seguite 4 Varianti Parziali, l’amministrazione con questo Piano non ha inteso predisporre una successiva Variante Parziale ma ha voluto fare il Secondo Piano degli Interventi non inteso come Variante ma come strumento urbanistico operativo realizzato con l’intento di cambiare rotta sulle scelte del territorio.

Per fare ciò non si è partiti dallo stato di fatto del Piano degli Interventi per inserirvi una serie di modifiche puntuali finalizzate a sistemare alcune condizioni pregresse, alcune necessità emerse nel corso degli anni o per aggiustare alcune questioni irrisolte, ma bensì si è partiti dal quadro ambientale e urbanistico dato dal Piano di Assetto del Territorio, si sono valutate le sue fasi di attuazione nei diversi Piani degli Interventi, per poi elaborare

una strumentazione urbanistica figlia delle scelte e della visione voluta per il proprio territorio.

Il secondo Piano degli Interventi pertanto prende forma con un Piano degli Interventi che si confronta con la pianificazione urbanistica vigente ma soprattutto si connota per una serie di AZIONI DI PIANO che sono state introdotte.

La valutazione dei possibili impatti ambientali del SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI in esame è stata condotta con i criteri per la verifica di assoggettabilità definiti dall'allegato 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. La valutazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente è stata eseguita tenendo in opportuna considerazione:

- Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti;
- Carattere cumulativo degli effetti;
- Natura transfrontaliera degli effetti;
- Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti), entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazioni potenzialmente interessate);
- Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale, del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
- Effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Il metodo di valutazione degli impatti generati dal SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI prevede l'utilizzo di una matrice cromatica di tipo qualitativo che mette a confronto le azioni di piano con le matrici della zona in esame analizzate nei capitoli precedenti.

La valutazione utilizza una matrice qualitativa cromatica dove in ascissa sono riportate le azioni di progetto ed in ordinata le componenti analizzate. L'incrocio tra azione e componente individua il potenziale effetto che viene quantificato qualitativamente utilizzando una scala cromatica che segue il seguente livello di impatto:

- nessun impatto: nel caso in cui non si sia rilevato impatto;
- impatto trascurabile: nel caso in cui si sia rilevato impatto, esso non comporta una modifica sensibile positiva o negativa alle componenti;

- impatto positivo modesto: l'effetto generato dal SECONDO PI comporta una modifica favorevole alla condizione ambientale iniziale della componente senza però stravolgerla in modo sostanziale;
- impatto positivo significativo: l'effetto generato dal SECONDO PI modifica positivamente ed in modo rilevante la componente analizzata;
- impatto negativo modesto: l'effetto generato dal SECONDO PI comporta una modifica sfavorevole alla condizione ambientale iniziale della componente senza però stravolgerla in modo sostanziale;
- impatto negativo significativo: l'effetto generato dal SECONDO PI modifica negativamente ed in modo rilevante la componente analizzata.

L'impatto viene classificato per la sua durata:

- impatto temporaneo: l'effetto dell'impatto si esaurisce in un breve periodo temporale e non comporta conseguenze che perdurano nell'ambiente;
- impatto permanente: l'effetto dell'impatto modifica stabilmente la componente ambientale che non ripristina le condizioni iniziali.

Nella stessa matrice si aggiungono, se necessario, le misure mitigative e compensative suddivise per mitigazioni previste e compensazioni previste.

Legenda dello schema matrice

---	Nessun impatto
	Impatto trascurabile
	Impatto positivo modesto
	Impatto positivo significativo
	Impatto negativo modesto
	Impatto negativo significativo

TEMP	Temporaneo
PERM	Permanente
MIT	Mitigazione
COM	Compensazione

Schema matrice base

		SECONDO PI Impatto dell'Azione	Eventuale descrizione
CLIMA	Temperatura		
	Precipitazioni		
	Umidità		
	Radiazione solare		
	Vento		
ARIA	Qualità dell'aria		
	Agenti inquinanti		
ACQUA	Acque superficiali		
	Acque sotterranee		
	Acque potabili		
	Acque reflue urbane		
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso del suolo e Consumo del suolo		
	Sottosuolo e geomorfologia		
	Rischio idraulico e erosione		
BIODIVERSITA'	Elementi naturali		
	Rete ecologica		
PAESAGGIO	Vincoli		
	I beni storico-culturali		
	Percezione e valori paesaggistici		
AGRICOLTURA	Produzione primaria		
	Allevamenti		
RIFIUTI	Rifiuti		
SALUTE UMANA	Inquinamento elettromagnetico		
	Inquinamento acustico		
	Inquinamento luminoso		
POPOLAZIONE	Andamento demografico e popolazione		
ECONOMIA	Industria		
	Terziario		
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	Pianificazione Regionale		
	Pianificazione Provinciale		
	Pianificazione Comunale		
	Altri vincoli		

Per ogni Azione di Piano si riporta la presente tabella compilata come sopra descritto, inoltre si riporta anche la descrizione delle specifiche valutazioni effettuate.

4. I CONTENUTI DEL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI E LE VALUTAZIONI SPECIFICHE DEGLI EFFETTI

I contenuti del secondo Piano degli Interventi si sviluppano attraverso delle azioni di Piano sistematiche le quali, singolarmente per i propri aspetti ed anche in modo organico, puntano a dare una nuova connotazione urbanistica al territorio di Preganziol.

Nel secondo Piano degli Interventi del comune di Preganziol le AZIONI DI PIANO non si configurano solamente come meri interventi di modifica rispetto ad uno stato di fatto della pianificazione vigente, ma sono una serie sistematica di azioni strutturate per cambiare le scelte urbanistiche pienamente in linea con le politiche del consumo di suolo e mosse da valutazioni oculute finalizzate ad un nuovo assetto del territorio.

Di seguito si descrivono i contenuti peculiari che vengono riportati nel Secondo Piano degli Interventi nel rispetto delle direttive regionali, della LR n. 11/2004 e della LR n.14/2017; i contenuti del secondo Piano degli Interventi si illustrano descrivendo e valutando punto per punto le specifiche azioni di piano introdotte.

Per far comprendere maggiormente i contenuti di Piano si allegano a termine della presente relazione i seguenti allegati:

- localizzazione delle Azioni
- legenda delle tavole di Piano

AZIONE 1

Adeguamento delle Norme Operative di Piano alle disposizioni dell'art. 48 ter della LR n.11/2004 "Disposizioni per l'attuazione dell'Intesa concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380"

Sono state stralciate dalle Norme Tecniche Operative tutte i parametri di tipo edilizio che trovano ora collocazione nel Regolamento Edilizio Comunale adeguato al Regolamento Edilizio Tipo ai sensi della DGRV n.1896/2017 e della DGRV n.669/2018, ad esempio, a titolo esplicativo ma non esaustivo, le definizioni edilizie.

		SECONDO PI Impatto dell'Azione	Eventuale descrizione
CLIMA	Temperatura	---	
	Precipitazioni	---	
	Umidità	---	
	Radiazione solare	---	
	Vento	---	
ARIA	Qualità dell'aria	---	
	Agenti inquinanti	---	
ACQUA	Acque superficiali	---	
	Acque sotterranee	---	
	Acque potabili	---	
	Acque reflue urbane	---	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso del suolo e Consumo del suolo	---	
	Sottosuolo e geomorfologia	---	
	Rischio idraulico e erosione	---	
BIODIVERSITA'	Elementi naturali	---	
	Rete ecologica	---	
PAESAGGIO	Vincoli	---	
	I beni storico-culturali	---	
	Percezione e valori paesaggistici	---	
AGRICOLTURA	Produzione primaria	---	
	Allevamenti	---	
RIFIUTI	Rifiuti	---	
SALUTE UMANA	Inquinamento elettromagnetico	---	

	Inquinamento acustico	---	
	Inquinamento luminoso	---	
POPOLAZIONE	Andamento demografico e popolazione	---	
ECONOMIA	Industria	---	
	Terziario	---	
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	Pianificazione Regionale		
	Pianificazione Provinciale	---	
	Pianificazione Comunale	---	
	Altri vincoli	---	

CLIMA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. Si tratta di adeguamento per normativa e disciplina sovraordinata riguardante il Regolamento Edilizio.

ARIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. Si tratta di adeguamento per normativa e disciplina sovraordinata riguardante il Regolamento Edilizio.

ACQUA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. Si tratta di adeguamento per normativa e disciplina sovraordinata riguardante il Regolamento Edilizio.

SUOLO E SOTTOSUOLO: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. Si tratta di adeguamento per normativa e disciplina sovraordinata riguardante il Regolamento Edilizio.

BIODIVERSITA': La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. Si tratta di adeguamento per normativa e disciplina sovraordinata riguardante il Regolamento Edilizio.

PAESAGGIO: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. Si tratta di adeguamento per normativa e disciplina sovraordinata riguardante il Regolamento Edilizio.

AGRICOLTURA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. Si tratta di adeguamento per normativa e disciplina sovraordinata riguardante il Regolamento Edilizio.

RIFIUTI: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. Si tratta di adeguamento per normativa e disciplina sovraordinata riguardante il Regolamento Edilizio.

SALUTE UMANA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. Si tratta di adeguamento per normativa e disciplina sovraordinata riguardante il Regolamento Edilizio.

POPOLAZIONE: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. Si tratta di adeguamento per normativa e disciplina sovraordinata riguardante il Regolamento Edilizio.

ECONOMIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. Si tratta di adeguamento per normativa e disciplina sovraordinata riguardante il Regolamento Edilizio.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE: La modifica ha la piena coerenza urbanistica poiché trattasi di disposizioni legislative di livello superiore, si tratta di adeguamento per normativa e disciplina sovraordinata riguardante il Regolamento Edilizio.

AZIONE 2

Aggiornamento dell'apparato normativo di piano resosi necessari:

- a seguito di sopravvenute norme sia di tipo statali che regionale;
- alla necessità di correggere alcuni errori materiali sia di tipo cartografico che di tipo normativo,
- all'adeguamento a deliberazioni comunali di riduzione del grado di protezione attribuito ad alcuni edifici in conformità all'art. 14 comma 4 delle NTO del Piano degli Interventi.

Non ci si addentra nelle valutazioni ambientali poiché questa fattispecie di modifiche è esclusa dalla necessità di Valutazione Ambientale Strategica poiché si tratta di:

- modifiche che intervengono unicamente a livello grafico;
- modifiche per adeguamento della CTR;
- correzioni per incongruenze cartografiche;
- modifiche alla zonizzazione o aggiustamenti di minima del PI;
- adeguamento ad altre disposizioni previgenti.

AZIONE 3

Revisione delle aree edificabili soggette a Strumento Urbanistico Attuativo

Sono state revisionate tutte le aree edificabili la cui realizzazione si attua tramite Strumento Urbanistico Attuativo (PUA); la valutazione è stata fatta:

1. visionando tutti gli ambiti soggetti a piano attuativo secondo le previsioni del 1° PI del 2013;
2. valutando quali PUA, indicati nel 1° PI del 2013, non sono mai stati attuati;
3. valutando le manifestazioni di interesse pervenute.

Alla luce di queste valutazioni l'Amministrazione ha scelto di stralciare le seguenti aree soggette a Strumento Urbanistico Attuativo:

AZIONE 3.1 - PUA n.3 Area Via Ungheria Libera;

il PUA n.3 è stato riclassificato in Area a Prescrizione Particolare ai sensi dell'art. 54 delle NTO ed è individuato, in cartografia e in norma, con il n.37.



Localizzazione su ortofoto



Estratto Secondo Piano Interventi

Questa modifica interviene solo sulla modalità attuativa che da soggetta a PUA si passa ad un'area convenzionata e sui cui vigono prescrizioni particolari, i parametri e gli indici edilizi non vengono modificati.

L'inserimento di un area con prescrizione particolare non comporta cambiamenti in termini di dimensionamento e non modifica i valori riferiti alla superficie territoriale e ai volumi.

		SECONDO PI Impatto dell'Azione	Eventuale descrizione
CLIMA	Temperatura	---	
	Precipitazioni	---	
	Umidità	---	
	Radiazione solare	---	
	Vento	---	
ARIA	Qualità dell'aria	---	
	Agenti inquinanti	---	
ACQUA	Acque superficiali	---	
	Acque sotterranee	---	
	Acque potabili	---	
	Acque reflue urbane	---	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso del suolo e Consumo del suolo	---	
	Sottosuolo e geomorfologia	---	
	Rischio idraulico e erosione	---	
BIODIVERSITA'	Elementi naturali	---	
	Rete ecologica	---	
PAESAGGIO	Vincoli	---	
	I beni storico-culturali	---	
	Percezione e valori paesaggistici	---	
AGRICOLTURA	Produzione primaria	---	
	Allevamenti	---	
RIFIUTI	Rifiuti	---	
SALUTE UMANA	Inquinamento elettromagnetico	---	
	Inquinamento acustico	---	
	Inquinamento luminoso	---	
POPOLAZIONE	Andamento demografico e popolazione	---	
ECONOMIA	Industria	---	
	Terziario	---	
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	Pianificazione Regionale		
	Pianificazione Provinciale		

	Pianificazione Comunale		
	Altri vincoli		

CLIMA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda solamente le modalità attuative senza modificare il contenuto urbanistico e i dati dimensionali dell'intervento.

ARIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda solamente le modalità attuative senza modificare il contenuto urbanistico e i dati dimensionali dell'intervento.

ACQUA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda solamente le modalità attuative senza modificare il contenuto urbanistico e i dati dimensionali dell'intervento.

SUOLO E SOTTOSUOLO: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda solamente le modalità attuative senza modificare il contenuto urbanistico e i dati dimensionali dell'intervento.

BIODIVERSITA': La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda solamente le modalità attuative senza modificare il contenuto urbanistico e i dati dimensionali dell'intervento.

PAESAGGIO: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda solamente le modalità attuative senza modificare il contenuto urbanistico e i dati dimensionali dell'intervento.

AGRICOLTURA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda solamente le modalità attuative senza modificare il contenuto urbanistico e i dati dimensionali dell'intervento.

RIFIUTI: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda solamente le modalità attuative senza modificare il contenuto urbanistico e i dati dimensionali dell'intervento.

SALUTE UMANA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda solamente le modalità attuative senza modificare il contenuto urbanistico e i dati dimensionali dell'intervento.

POPOLAZIONE: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda solamente le modalità attuative senza modificare il contenuto urbanistico e i dati dimensionali dell'intervento.

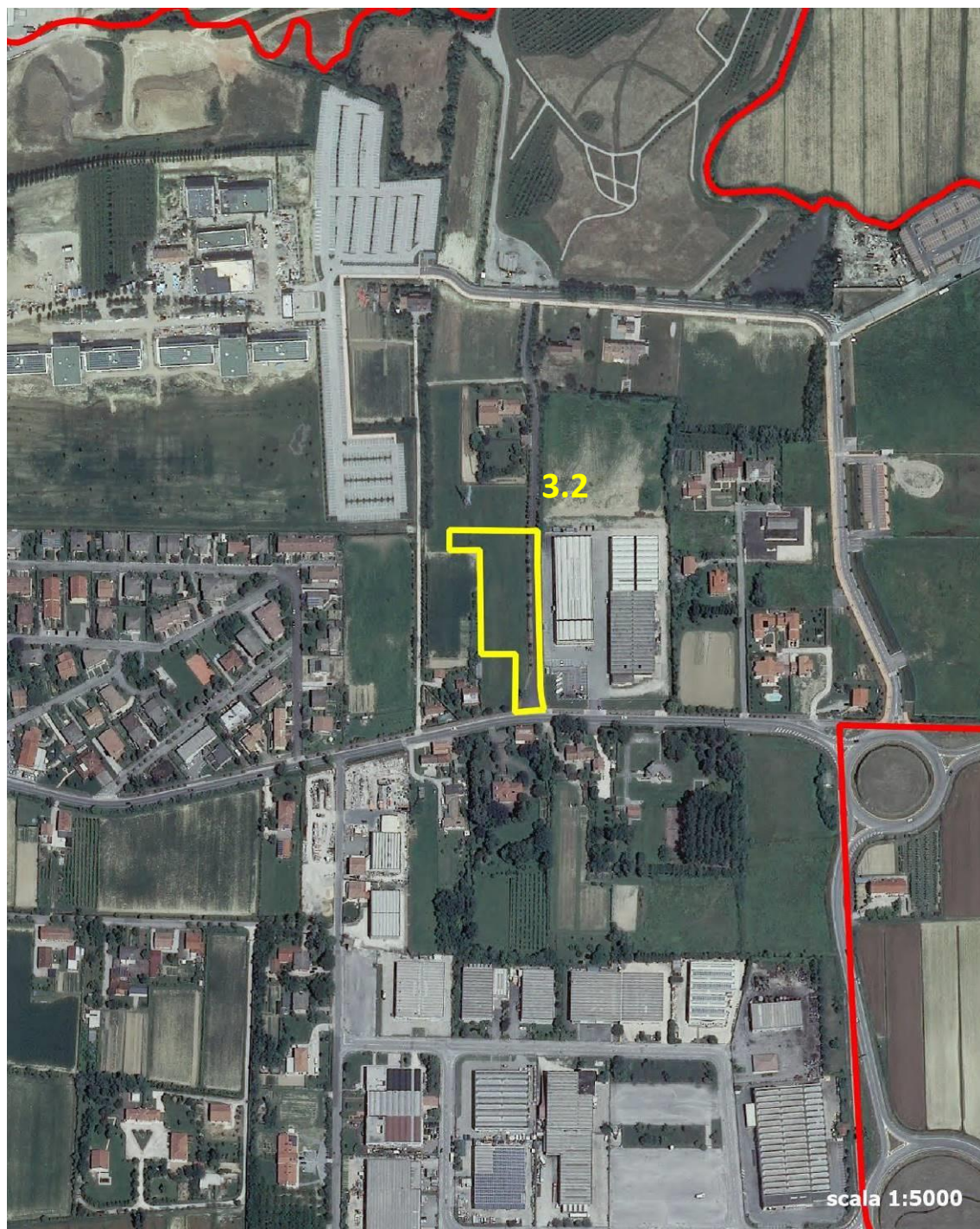
ECONOMIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda solamente le modalità attuative senza modificare il contenuto urbanistico e i dati dimensionali dell'intervento.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE: La modifica ha la piena coerenza urbanistica poiché trattasi delle modifica delle sole modalità di attuazione.

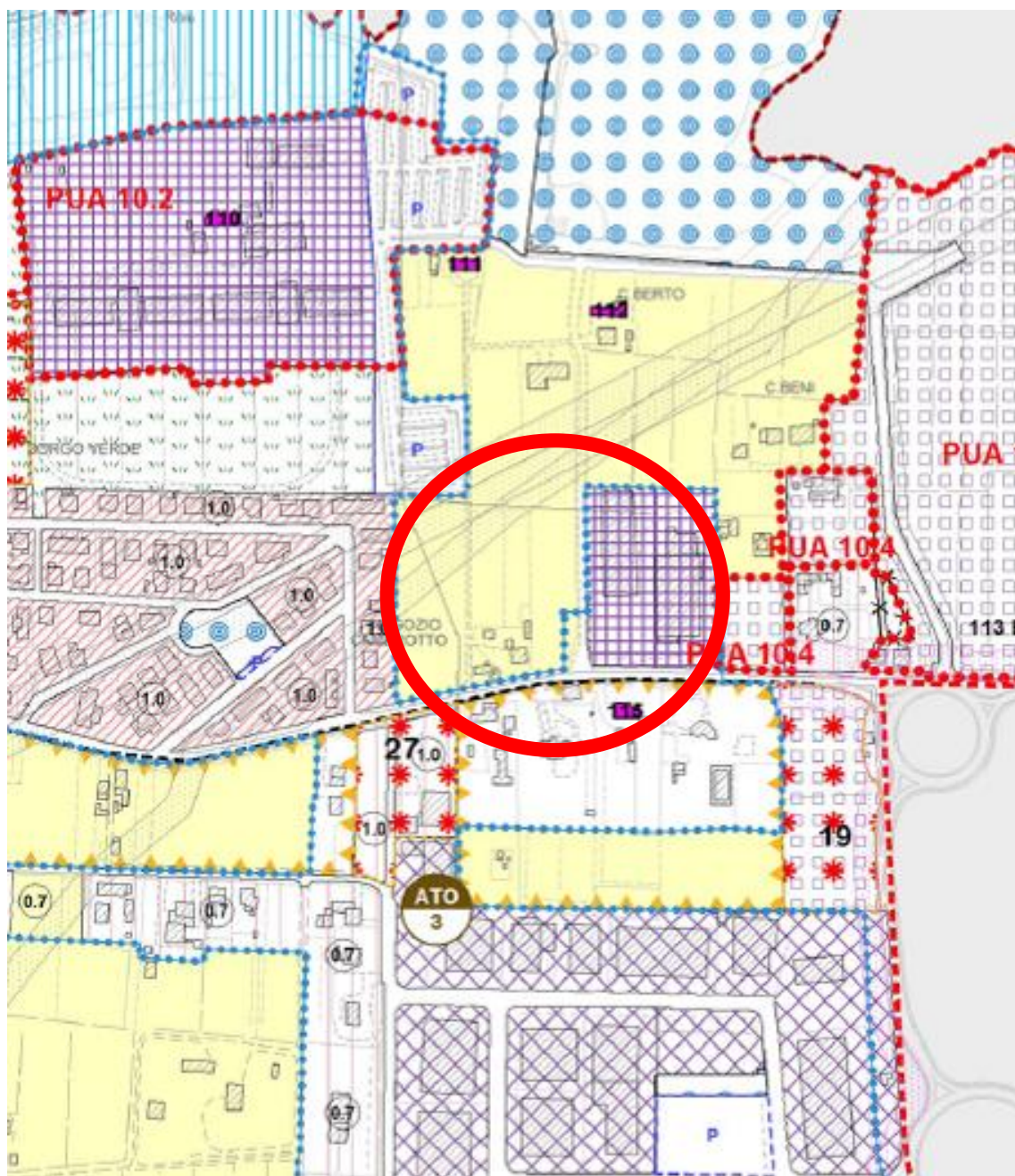
AZIONE 3.2 - PUA n.5 Area a est di Borgoverde;

Stralcio del PUA

Il PUA 5 viene stralciato e torna agricola di tipo E1.



Localizzazione su ortofoto



Estratto Secondo Piano Interventi

		SECONDO PI Impatto dell'Azione	Eventuale descrizione
CLIMA	Temperatura		PERM
	Precipitazioni		PERM

	Umidità		PERM
	Radiazione solare		PERM
	Vento		PERM
ARIA	Qualità dell'aria		PERM
	Agenti inquinanti		PERM
ACQUA	Acque superficiali	---	
	Acque sotterranee	---	
	Acque potabili	---	
	Acque reflue urbane	---	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso del suolo e Consumo del suolo		PERM
	Sottosuolo e geomorfologia	---	
	Rischio idraulico e erosione	---	
BIODIVERSITA'	Elementi naturali		PERM
	Rete ecologica		PERM
PAESAGGIO	Vincoli		PERM
	I beni storico-culturali		PERM
	Percezione e valori paesaggistici		PERM
AGRICOLTURA	Produzione primaria	---	
	Allevamenti	---	
RIFIUTI	Rifiuti		PERM
SALUTE UMANA	Inquinamento elettromagnetico	---	
	Inquinamento acustico	---	
	Inquinamento luminoso	---	
POPOLAZIONE	Andamento demografico e popolazione	---	
ECONOMIA	Industria	---	
	Terziario	---	
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	Pianificazione Regionale		
	Pianificazione Provinciale		
	Pianificazione Comunale		
	Altri vincoli		

CLIMA: La modifica ha un effetto positivo lieve derivante dalla diminuzione del carico insediativo conseguente allo stralcio del PUA e all'inserimento della zona agricola.

ARIA: La modifica ha un effetto positivo lieve derivante dalla diminuzione del carico insediativo conseguente allo stralcio del PUA e all'inserimento della zona agricola.

ACQUA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio del PUA come indicato.

SUOLO E SOTTOSUOLO: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio del PUA come indicato. Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

BIODIVERSITA': La modifica ha un effetto positivo lieve derivante dalla diminuzione del carico insediativo conseguente allo stralcio del PUA e all'inserimento della zona agricola.

PAESAGGIO: La modifica ha un effetto positivo lieve derivante dalla diminuzione del carico insediativo conseguente allo stralcio del PUA e all'inserimento della zona agricola.

AGRICOLTURA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio del PUA come indicato.

RIFIUTI: La modifica ha un effetto positivo lieve derivante dalla diminuzione del carico insediativo conseguente allo stralcio del PUA e all'inserimento della zona agricola.

SALUTE UMANA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio del PUA come indicato.

POPOLAZIONE: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio del PUA come indicato.

ECONOMIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio del PUA come indicato.

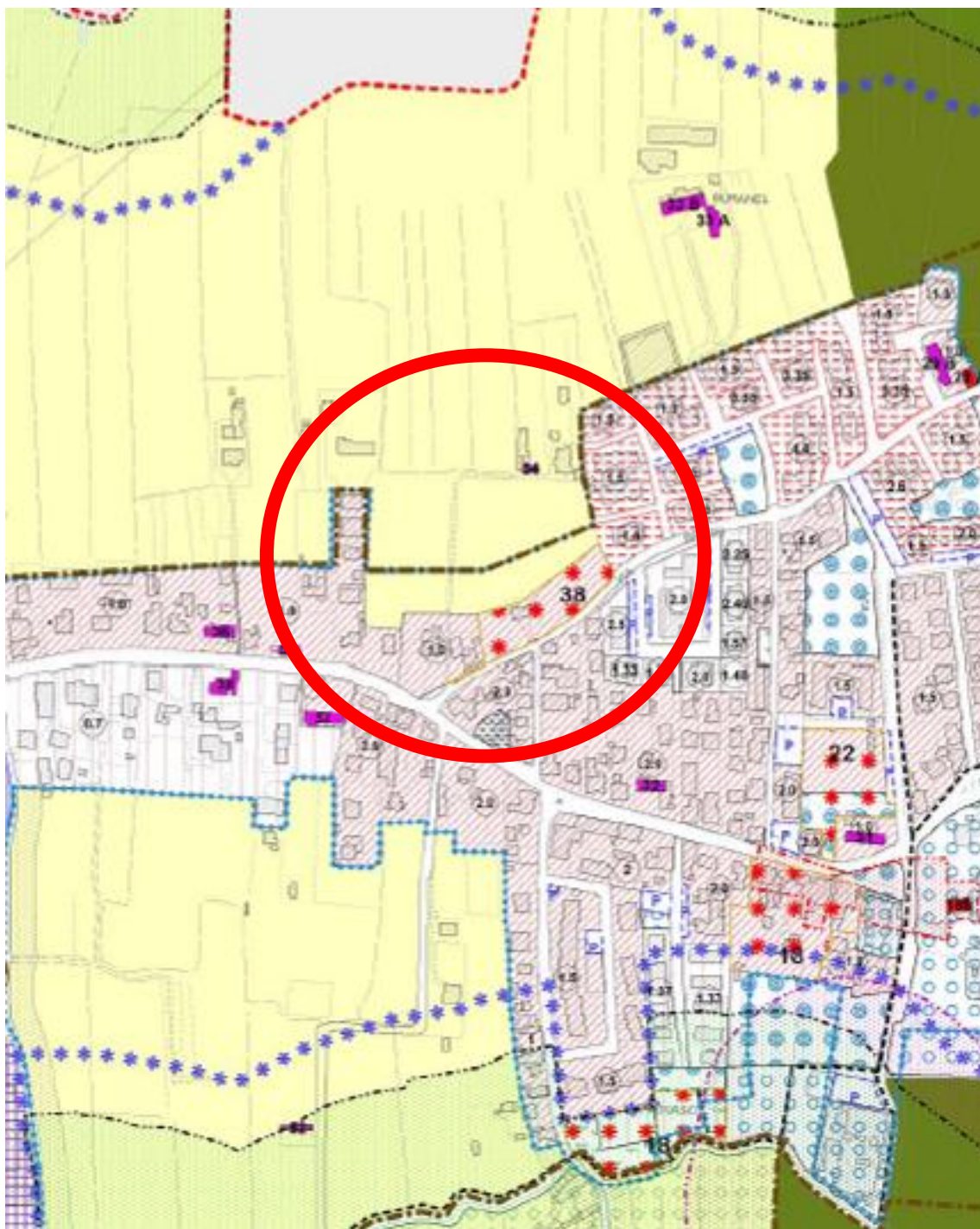
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE: La modifica ha la piena coerenza urbanistica poiché trattasi di uno stralcio di un PUA.

AZIONE 3.3 - PUA n.6.

il PUA n.6 è stato, per una parte del suo ambito, stralciato diventando ZTO di tipo B “dei tessuti verdi”, mentre la restante parte è stata classificata in Area a Prescrizione Particolare, ai sensi dell’art. 54 delle NTO, ed è individuato, in cartografia e in norma, con il n.38.



Localizzazione su ortofoto



Estratto Secondo Piano Interventi

Questa modifica riguarda in parte lo stralcio di un PUA e per la restante parte si interviene solo sulla modalità attuativa che da soggetta a PUA passa ad un'area convenzionata e sui cui vigono prescrizioni particolari, i parametri e gli indici edilizi non vengono modificati.

Il PUA 6 viene modificato in parte facendolo diventare zona B dei tessuti verdi con indice zero e in parte area con prescrizioni particolari:

- zona B dei tessuti verdi inserita 3870 mq
- area prescrizioni particolari numero 38 con indice 1mc/mq con mq 4200 di sup. terr.le e volume 4200 mc;
- questo significa che è diminuita la superficie territoriale del PUA 6 di mq 3870 e il volume è diminuito di 6.700 mc

		SECONDO PI Impatto dell'Azione	Eventuale descrizione
CLIMA	Temperatura		PERM
	Precipitazioni		PERM
	Umidità		PERM
	Radiazione solare		PERM
	Vento		PERM
ARIA	Qualità dell'aria		PERM
	Agenti inquinanti		PERM
ACQUA	Acque superficiali	---	
	Acque sotterranee	---	
	Acque potabili	---	
	Acque reflue urbane	---	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso del suolo e Consumo del suolo		PERM
	Sottosuolo e geomorfologia	---	
	Rischio idraulico e erosione	---	
BIODIVERSITA'	Elementi naturali		PERM
	Rete ecologica		PERM
PAESAGGIO	Vincoli		PERM
	I beni storico-culturali		PERM
	Percezione e valori paesaggistici		PERM
AGRICOLTURA	Produzione primaria	---	
	Allevamenti	---	
RIFIUTI	Rifiuti		PERM
SALUTE UMANA	Inquinamento elettromagnetico	---	
	Inquinamento acustico	---	

	Inquinamento luminoso	- - -	
POPOLAZIONE	Andamento demografico e popolazione	- - -	
ECONOMIA	Industria	- - -	
	Terziario	- - -	
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	Pianificazione Regionale		
	Pianificazione Provinciale		
	Pianificazione Comunale		
	Altri vincoli		

CLIMA: La modifica ha un effetto positivo lieve derivante dalla diminuzione del carico insediativo conseguente allo stralcio di parte del PUA e all'inserimento della zona agricola.

ARIA: La modifica ha un effetto positivo lieve derivante dalla diminuzione del carico insediativo conseguente allo stralcio di parte del PUA e all'inserimento della zona agricola.

ACQUA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di parte del PUA come indicato.

SUOLO E SOTTOSUOLO: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di parte del PUA come indicato. Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

BIODIVERSITA': La modifica ha un effetto positivo lieve derivante dalla diminuzione del carico insediativo conseguente allo stralcio di parte del PUA e all'inserimento della zona agricola.

PAESAGGIO: La modifica ha un effetto positivo lieve derivante dalla diminuzione del carico insediativo conseguente allo stralcio di parte del PUA e all'inserimento della zona agricola.

AGRICOLTURA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di parte del PUA come indicato.

RIFIUTI: La modifica ha un effetto positivo lieve derivante dalla diminuzione del carico insediativo conseguente allo stralcio di parte del PUA e all'inserimento della zona agricola.

SALUTE UMANA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di parte del PUA come indicato.

POPOLAZIONE: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di parte del PUA come indicato.

ECONOMIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di parte del PUA come indicato.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE: La modifica ha la piena coerenza urbanistica poiché trattasi di uno stralcio di parte del PUA e della modifica delle modalità attuative.

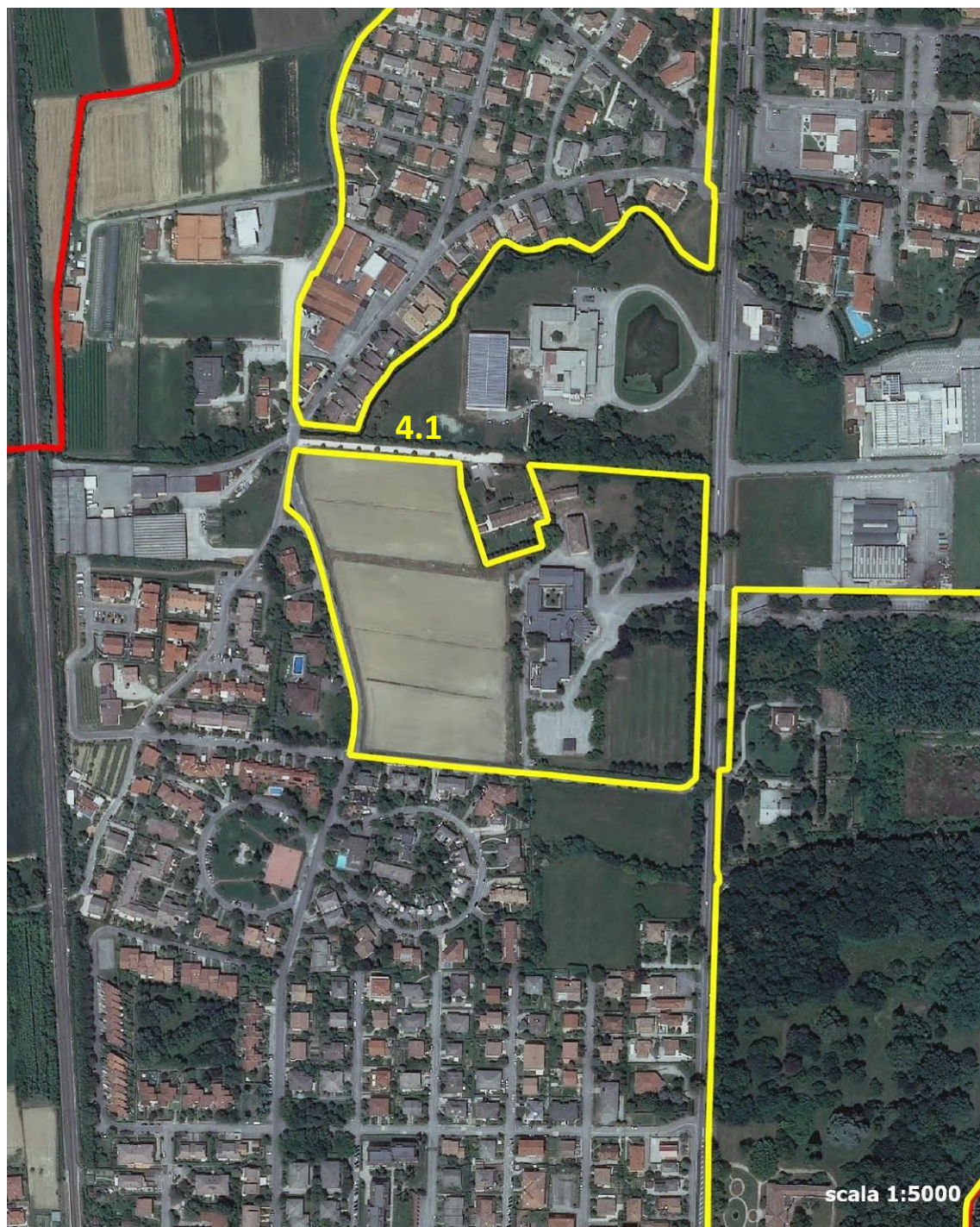
AZIONE 4

Sono stati inoltre rivisti alcuni parametri urbanistici delle seguente aree soggette a PUA:

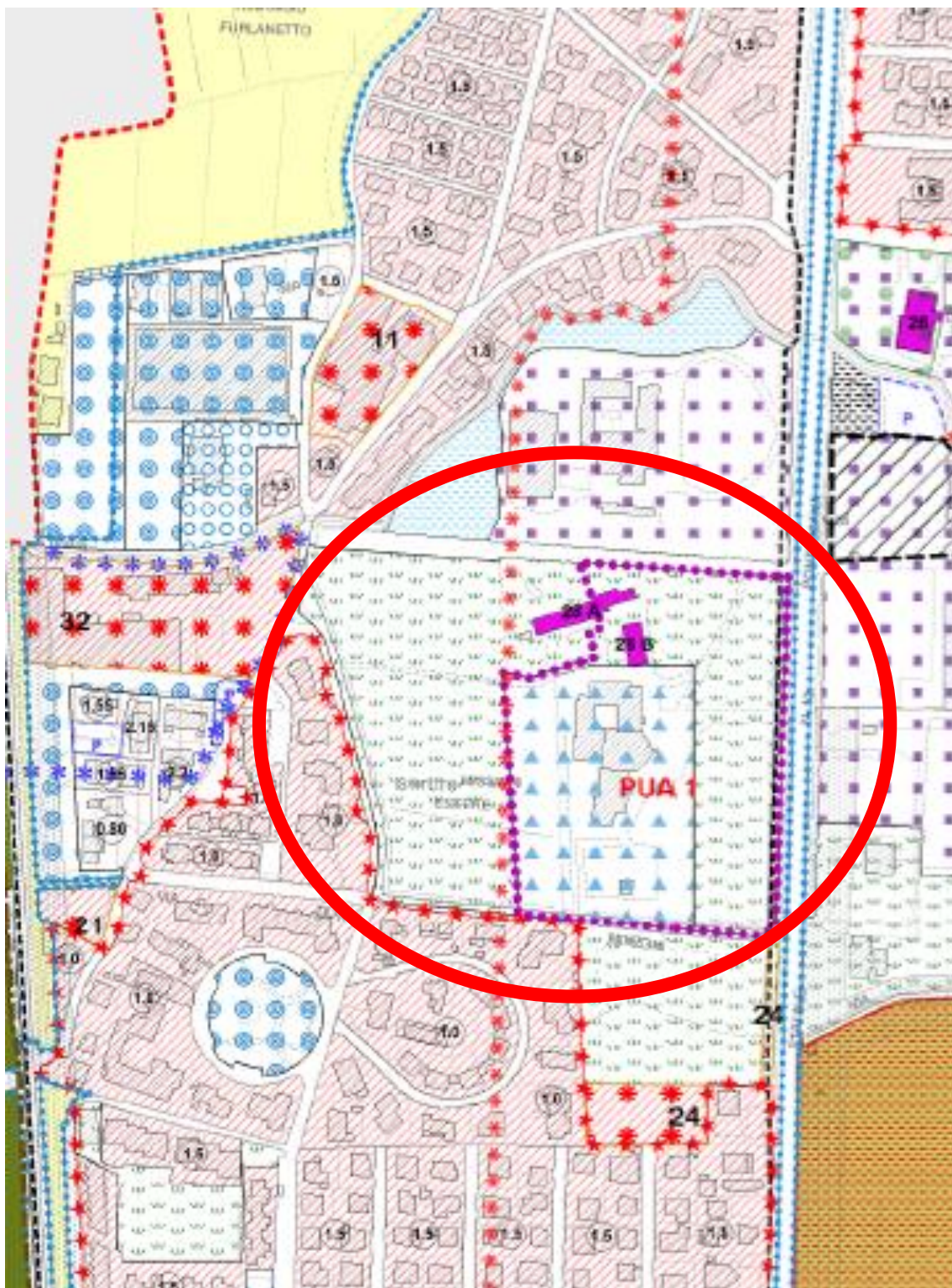
- PUA n.1 Area Ex PIME
- PUA n.2 Area Ex Mille Lire

AZIONE 4.1

PUA n.1 Area Ex PIME : è stato modificato l'ambito soggetto a strumento urbanistico attuativo e inserito in Servizi privati di interesse collettivo (art. 44) eliminando la destinazione di tipo residenziale.



Localizzazione su ortofoto



Estratto Secondo Piano Interventi

Il PUA 1 (ex Pime) è stato ridotto nella superficie territoriale per 29.750 mq e sono stati tolti 10.000 mc di residenziale in quanto si è esclusa la residenza come destinazione urbanistica.

L'area del PUA 1 è stata trasformata con destinazione a servizi privati di interesse collettivo avente destinazione terziaria o legata alla formazione didattica, o a servizi privati di interesse collettivi come il cohousing.

Per quanto riguarda la Slp per il terziario è stata aumentata rispetto al vigente PUA 1 di 2.500 mq.

All'interno del PUA 1 troviamo anche delle zone di tipo B dei tessuti verdi privi di edificabilità.

		SECONDO PI Impatto dell'Azione	Eventuale descrizione
CLIMA	Temperatura	---	
	Precipitazioni	---	
	Umidità	---	
	Radiazione solare	---	
	Vento	---	
ARIA	Qualità dell'aria	---	
	Agenti inquinanti	---	
ACQUA	Acque superficiali	---	
	Acque sotterranee	---	
	Acque potabili	---	
	Acque reflue urbane	---	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso del suolo e Consumo del suolo		PERM
	Sottosuolo e geomorfologia	---	
	Rischio idraulico e erosione	---	
BIODIVERSITA'	Elementi naturali		PERM
	Rete ecologica		PERM
PAESAGGIO	Vincoli		PERM
	I beni storico-culturali		PERM
	Percezione e valori paesaggistici		PERM
AGRICOLTURA	Produzione primaria	---	
	Allevamenti	---	
RIFIUTI	Rifiuti		PERM
SALUTE UMANA	Inquinamento elettromagnetico	---	
	Inquinamento acustico	---	

	Inquinamento luminoso	- - -	
POPOLAZIONE	Andamento demografico e popolazione	- - -	
ECONOMIA	Industria	- - -	
	Terziario	- - -	
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	Pianificazione Regionale		
	Pianificazione Provinciale		
	Pianificazione Comunale		
	Altri vincoli		

CLIMA: La modifica ha un effetto positivo lieve derivante dalla diminuzione del carico insediativo conseguente allo stralcio di parte del PUA.

ARIA: La modifica ha un effetto positivo lieve derivante dalla diminuzione del carico insediativo conseguente allo stralcio di parte del PUA.

ACQUA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di parte del PUA come indicato.

SUOLO E SOTTOSUOLO: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di parte del PUA come indicato. Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

BIODIVERSITA': La modifica ha un effetto positivo lieve derivante dalla diminuzione del carico insediativo conseguente allo stralcio di parte del PUA.

PAESAGGIO: La modifica ha un effetto positivo lieve derivante dalla diminuzione del carico insediativo conseguente allo stralcio di parte del PUA e all'inserimento della zona agricola.

AGRICOLTURA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di parte del PUA come indicato.

RIFIUTI: La modifica ha un effetto positivo lieve derivante dalla diminuzione del carico insediativo conseguente allo stralcio di parte del PUA.

SALUTE UMANA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di parte del PUA come indicato.

POPOLAZIONE: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di parte del PUA come indicato.

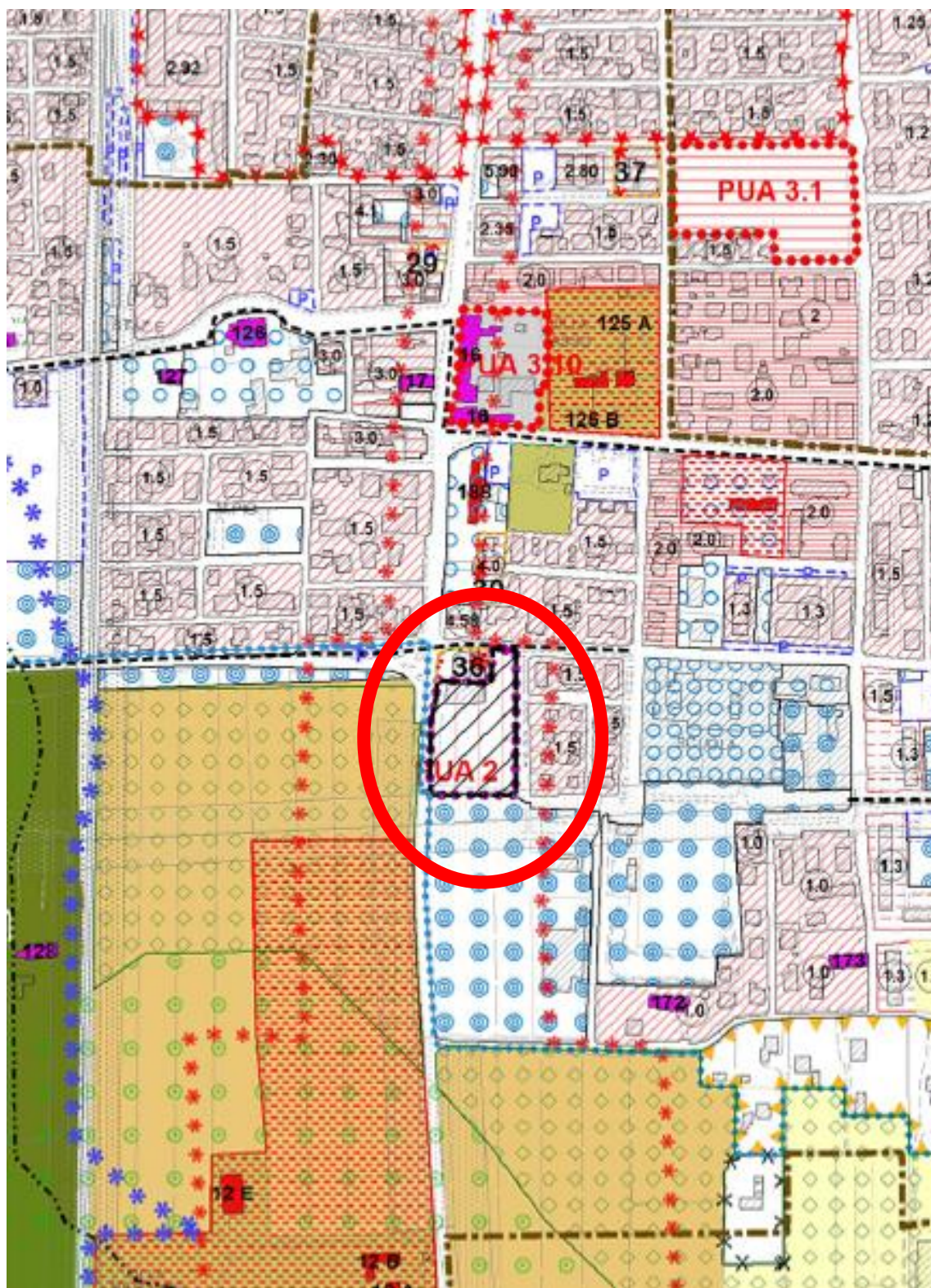
ECONOMIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di parte del PUA come indicato.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE: La modifica ha la piena coerenza urbanistica, Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AZIONE 4.2

PUA n.2 Area Ex Mille Lire : nell'ottica di uscire dall' "immobilismo" si è deciso di stralciare la UMI Nord dal PUA n.2 e di classificarla come Area a Prescrizione Particolare ai sensi dell'art. 54 delle NTO, esso è individuato, in cartografia e in norma, con il n.36. L'ex UMI Sud resta soggetta a strumento urbanistico Attuativo , si sottolinea che per entrambi si sono mantenuti gli stessi dati dimensionali.





Estratto Secondo Piano Interventi

Il PUA 2 vigente ha una superficie territoriale di 8.960 volume con un volume di mc 13.300 che ora si modifica divenendo una superficie territoriale di 7.695 mq territoriale con rispettivi 10.000 mc di volume

La differenza dei dati dimensionali la trovi nell'area a prescrizione particolare n.36 che avrà superficie territoriale 1.265 e mc 3.300

Inoltre cambia il modo di intervento PUA e intervento edilizio diretto per facilitare l'attuazione di entrambe le aree anche a seguito di manifestazione di interesse presentata.

		SECONDO PI Impatto dell'Azione	Eventuale descrizione
CLIMA	Temperatura	---	
	Precipitazioni	---	
	Umidità	---	
	Radiazione solare	---	
	Vento	---	
ARIA	Qualità dell'aria	---	
	Agenti inquinanti	---	
ACQUA	Acque superficiali	---	
	Acque sotterranee	---	
	Acque potabili	---	
	Acque reflue urbane	---	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso del suolo e Consumo del suolo	---	
	Sottosuolo e geomorfologia	---	
	Rischio idraulico e erosione	---	
BIODIVERSITA'	Elementi naturali	---	
	Rete ecologica	---	
PAESAGGIO	Vincoli	---	
	I beni storico-culturali	---	
	Percezione e valori paesaggistici	---	
AGRICOLTURA	Produzione primaria	---	
	Allevamenti	---	
RIFIUTI	Rifiuti	---	
SALUTE UMANA	Inquinamento elettromagnetico	---	
	Inquinamento acustico	---	

	Inquinamento luminoso	---	
POPOLAZIONE	Andamento demografico e popolazione	---	
ECONOMIA	Industria	---	
	Terziario	---	
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	Pianificazione Regionale		
	Pianificazione Provinciale		
	Pianificazione Comunale		
	Altri vincoli		

CLIMA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda solamente le modalità attuative modificando di minima i dati dimensionali e il dimensionamento.

ARIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda solamente le modalità attuative modificando di minima i dati dimensionali e il dimensionamento.

ACQUA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda solamente le modalità attuative modificando di minima i dati dimensionali e il dimensionamento.

SUOLO E SOTTOSUOLO: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda solamente le modalità attuative modificando di minima i dati dimensionali e il dimensionamento.

BIODIVERSITA': La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda solamente le modalità attuative modificando di minima i dati dimensionali e il dimensionamento.

PAESAGGIO: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda solamente le modalità attuative modificando di minima i dati dimensionali e il dimensionamento.

AGRICOLTURA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda solamente le modalità attuative modificando di minima i dati dimensionali e il dimensionamento.

RIFIUTI: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda solamente le modalità attuative modificando di minima i dati dimensionali e il dimensionamento.

SALUTE UMANA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda solamente le modalità attuative modificando di minima i dati dimensionali e il dimensionamento.

POPOLAZIONE: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda solamente le modalità attuative modificando di minima i dati dimensionali e il dimensionamento.

ECONOMIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda solamente le modalità attuative modificando di minima i dati dimensionali e il dimensionamento.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE: La modifica ha la piena coerenza urbanistica poiché trattasi solamente di modifica per le modalità attuative modificando di minima i dati dimensionali e il dimensionamento.

AZIONE 5

Stralcio dell'indicazione, all'interno della documentazione del PI, di tre Accordi Pubblico Privato ai sensi dell'art. 6 LR 11/2004 previsti dal Piano di Assetto del Territorio

Sono stati stralciati in quanto non hanno mai trovato realizzazione i seguenti accordi:

- Stralciato Accordo pubblico Privato Art. 6 Lr 11/2004 Accordo PP 4
- Stralciato in parte Accordo pubblico Privato Art. 6 Lr 11/2004 Accordo PP 7
- Stralciato Accordo pubblico Privato Art. 6 Lr 11/2004 Accordo PP 6

AZIONE 5.1

Stralciato Accordo pubblico Privato Art. 6 Lr 11/2004 Accordo PP 4



Localizzazione su ortofoto



Estratto Secondo Piano Interventi

Si tratta di un Accordo Pubblico Privato già presente nel PAT e strlaciato poiché mai partito.

		SECONDO PI Impatto dell'Azione	Eventuale descrizione
CLIMA	Temperatura	---	
	Precipitazioni	---	
	Umidità	---	
	Radiazione solare	---	
	Vento	---	
ARIA	Qualità dell'aria	---	
	Agenti inquinanti	---	
ACQUA	Acque superficiali	---	
	Acque sotterranee	---	
	Acque potabili	---	
	Acque reflue urbane	---	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso del suolo e Consumo del suolo		PERM
	Sottosuolo e geomorfologia	---	
	Rischio idraulico e erosione	---	
BIODIVERSITA'	Elementi naturali		PERM
	Rete ecologica		PERM
PAESAGGIO	Vincoli		PERM
	I beni storico-culturali		PERM
	Percezione e valori paesaggistici		PERM
AGRICOLTURA	Produzione primaria	---	
	Allevamenti	---	
RIFIUTI	Rifiuti		PERM
SALUTE UMANA	Inquinamento elettromagnetico	---	
	Inquinamento acustico	---	
	Inquinamento luminoso	---	
POPOLAZIONE	Andamento demografico e popolazione	---	
ECONOMIA	Industria	---	
	Terziario	---	
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	Pianificazione Regionale		
	Pianificazione Provinciale		
	Pianificazione Comunale		
	Altri vincoli		

CLIMA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un Accordo Pubblico Privato come indicato.

ARIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un Accordo Pubblico Privato come indicato.

ACQUA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un Accordo Pubblico Privato come indicato.

SUOLO E SOTTOSUOLO: La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un Accordo Pubblico Privato come indicato. Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

BIODIVERSITA': La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un Accordo Pubblico Privato come indicato. Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

PAESAGGIO: La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un Accordo Pubblico Privato come indicato. Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AGRICOLTURA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un Accordo Pubblico Privato come indicato.

RIFIUTI: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un Accordo Pubblico Privato come indicato.

SALUTE UMANA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un Accordo Pubblico Privato come indicato.

POPOLAZIONE: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un Accordo Pubblico Privato come indicato.

ECONOMIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un Accordo Pubblico Privato come indicato.

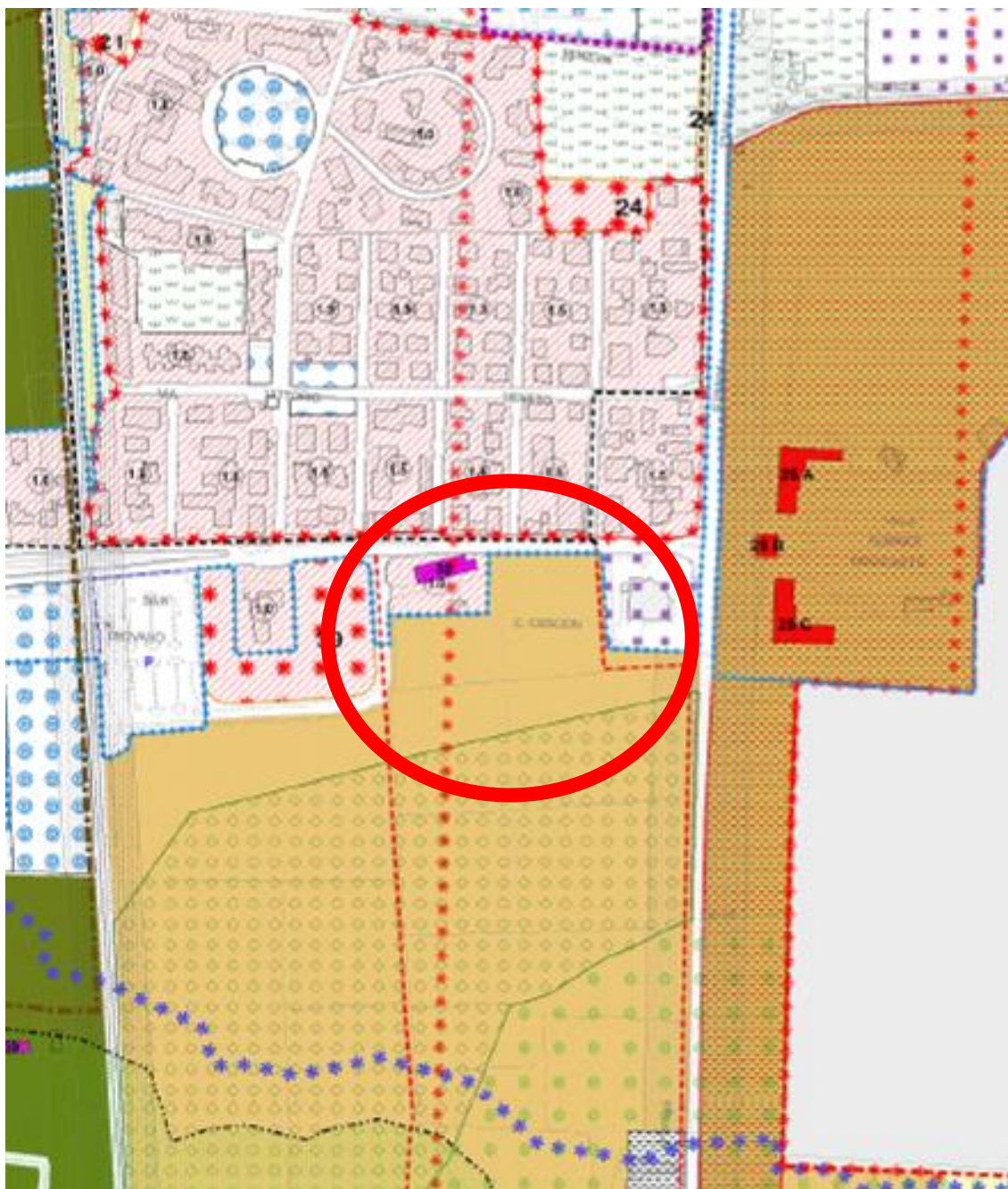
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE: La modifica ha la piena coerenza urbanistica, Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AZIONE 5.2

Stralciato in parte Accordo pubblico Privato Art. 6 Lr 11/2004 Accordo PP 7



Localizzazione su ortofoto



Estratto Secondo Piano Interventi

Si tratta di un Accordo Pubblico Privato già presente nel PAT e modificato come segue: prima la superficie territoriale era di 26324 con 12000 mc di volume ammesso ora la si modifica portando la superficie a 12000 con 9000 mc di volume amesso.

		SECONDO PI Impatto dell'Azione	Eventuale descrizione
CLIMA	Temperatura	---	
	Precipitazioni	---	
	Umidità	---	
	Radiazione solare	---	
	Vento	---	
ARIA	Qualità dell'aria	---	
	Agenti inquinanti	---	
ACQUA	Acque superficiali	---	
	Acque sotterranee	---	
	Acque potabili	---	
	Acque reflue urbane	---	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso del suolo e Consumo del suolo		PERM
	Sottosuolo e geomorfologia	---	
	Rischio idraulico e erosione	---	
BIODIVERSITA'	Elementi naturali		PERM
	Rete ecologica		PERM
PAESAGGIO	Vincoli		PERM
	I beni storico-culturali		PERM
	Percezione e valori paesaggistici		PERM
AGRICOLTURA	Produzione primaria	---	
	Allevamenti	---	
RIFIUTI	Rifiuti		PERM
SALUTE UMANA	Inquinamento elettromagnetico	---	
	Inquinamento acustico	---	
	Inquinamento luminoso	---	
POPOLAZIONE	Andamento demografico e popolazione	---	
ECONOMIA	Industria	---	
	Terziario	---	
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	Pianificazione Regionale		
	Pianificazione Provinciale		
	Pianificazione Comunale		
	Altri vincoli		

CLIMA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di parte di

un Accordo Pubblico Privato come indicato e l'inserimento di una zona a prescrizioni particolari.

ARIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di parte di un Accordo Pubblico Privato come indicato e l'inserimento di una zona a prescrizioni particolari.

ACQUA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di parte di un Accordo Pubblico Privato come indicato e l'inserimento di una zona a prescrizioni particolari.

SUOLO E SOTTOSUOLO: La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di parte di un Accordo Pubblico Privato come indicato e l'inserimento di una zona a prescrizioni particolari. Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

BIODIVERSITA': La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di parte di un Accordo Pubblico Privato come indicato e l'inserimento di una zona a prescrizioni particolari. Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

PAESAGGIO: La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di parte di un Accordo Pubblico Privato come indicato e l'inserimento di una zona a prescrizioni particolari. Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AGRICOLTURA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di parte di un Accordo Pubblico Privato come indicato e l'inserimento di una zona a prescrizioni particolari.

RIFIUTI: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di parte di un Accordo Pubblico Privato come indicato e l'inserimento di una zona a prescrizioni particolari. SALUTE UMANA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo

stralcio di parte di un Accordo Pubblico Privato come indicato e l'inserimento di una zona a prescrizioni particolari.

POPOLAZIONE: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di parte di un Accordo Pubblico Privato come indicato e l'inserimento di una zona a prescrizioni particolari.

ECONOMIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di parte di un Accordo Pubblico Privato come indicato e l'inserimento di una zona a prescrizioni particolari.

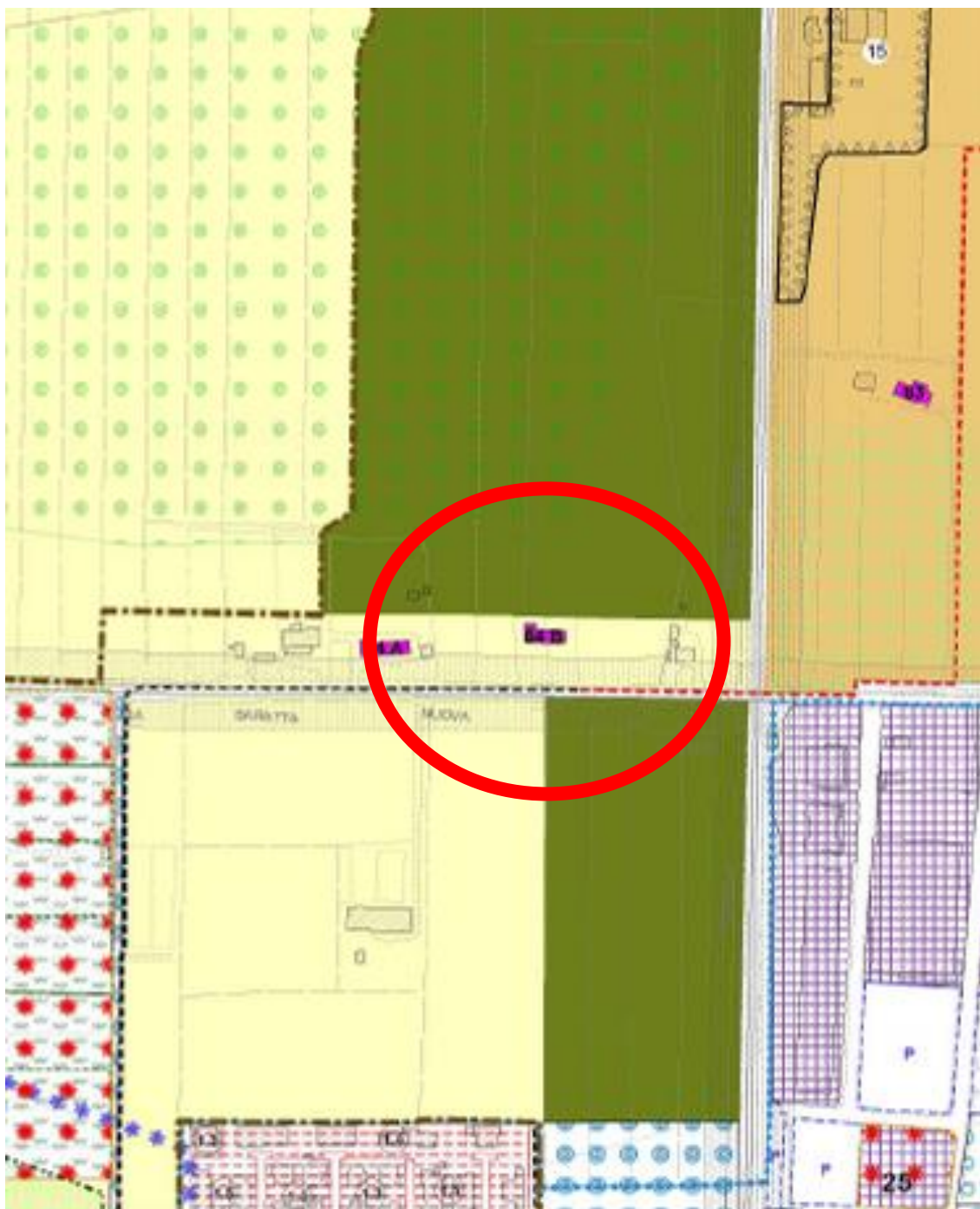
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE: La modifica ha la piena coerenza urbanistica, Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AZIONE 5.3

Stralciato Accordo pubblico Privato Art. 6 Lr 11/2004 Accordo PP 6



Localizzazione su ortofoto



Estratto Secondo Piano Interventi

Si tratta di un Accordo Pubblico Privato già presente nel PAT e strlaciato poiché mai partito.

		SECONDO PI Impatto dell'Azione	Eventuale descrizione
CLIMA	Temperatura	---	
	Precipitazioni	---	
	Umidità	---	
	Radiazione solare	---	
	Vento	---	
ARIA	Qualità dell'aria	---	
	Agenti inquinanti	---	
ACQUA	Acque superficiali	---	
	Acque sotterranee	---	
	Acque potabili	---	
	Acque reflue urbane	---	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso del suolo e Consumo del suolo		PERM
	Sottosuolo e geomorfologia	---	
	Rischio idraulico e erosione	---	
BIODIVERSITA'	Elementi naturali		PERM
	Rete ecologica		PERM
PAESAGGIO	Vincoli		PERM
	I beni storico-culturali		PERM
	Percezione e valori paesaggistici		PERM
AGRICOLTURA	Produzione primaria	---	
	Allevamenti	---	
RIFIUTI	Rifiuti		PERM
SALUTE UMANA	Inquinamento elettromagnetico	---	
	Inquinamento acustico	---	
	Inquinamento luminoso	---	
POPOLAZIONE	Andamento demografico e popolazione	---	
ECONOMIA	Industria	---	
	Terziario	---	
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	Pianificazione Regionale		
	Pianificazione Provinciale		
	Pianificazione Comunale		
	Altri vincoli		

CLIMA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un Accordo Pubblico Privato come indicato.

ARIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un Accordo Pubblico Privato come indicato.

ACQUA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un Accordo Pubblico Privato come indicato.

SUOLO E SOTTOSUOLO: La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un Accordo Pubblico Privato come indicato. Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

BIODIVERSITA': La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un Accordo Pubblico Privato come indicato. Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

PAESAGGIO: La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un Accordo Pubblico Privato come indicato. Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AGRICOLTURA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un Accordo Pubblico Privato come indicato.

RIFIUTI: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un Accordo Pubblico Privato come indicato.

SALUTE UMANA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un Accordo Pubblico Privato come indicato.

POPOLAZIONE: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un Accordo Pubblico Privato come indicato.

ECONOMIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un Accordo Pubblico Privato come indicato.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE: La modifica ha la piena coerenza urbanistica, Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AZIONE 6

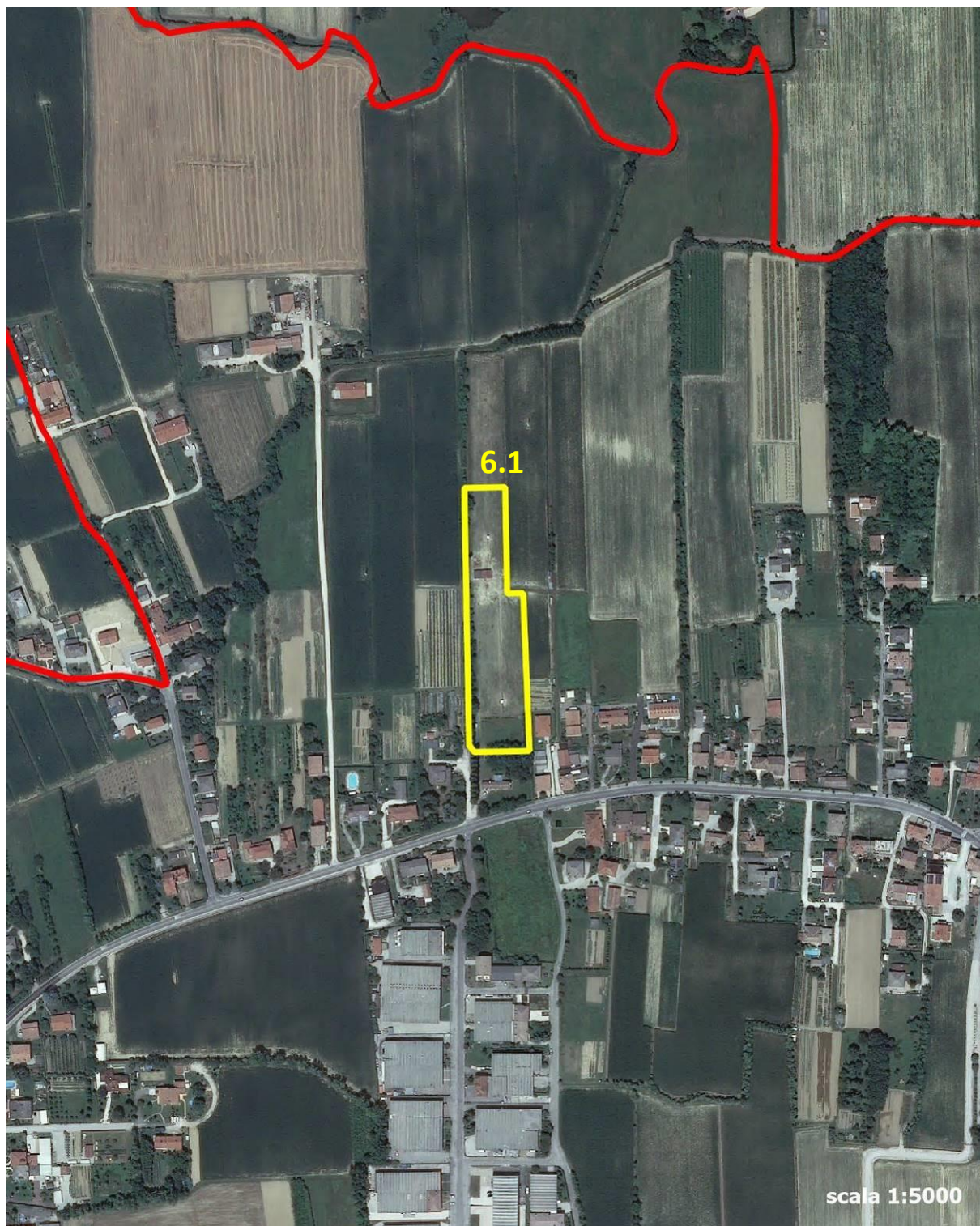
Revisione delle Aree a Prescrizioni Particolari ex art. 54 delle N.T.O.

Alcune Aree a Prescrizioni Particolari ai sensi dell'art.54 delle NTO sono state riviste sia in termini di beneficio pubblico ovvero è stata specificata l'opera che l'Amministrazione richiede da parte del privato come il completamento di percorsi pedonali, la realizzazione di nuove aree a standard (verde o parcheggio), nell'ottica di una visione più ampia degli interventi, sia in termini di tutela del territorio introducendo specifiche prescrizioni.

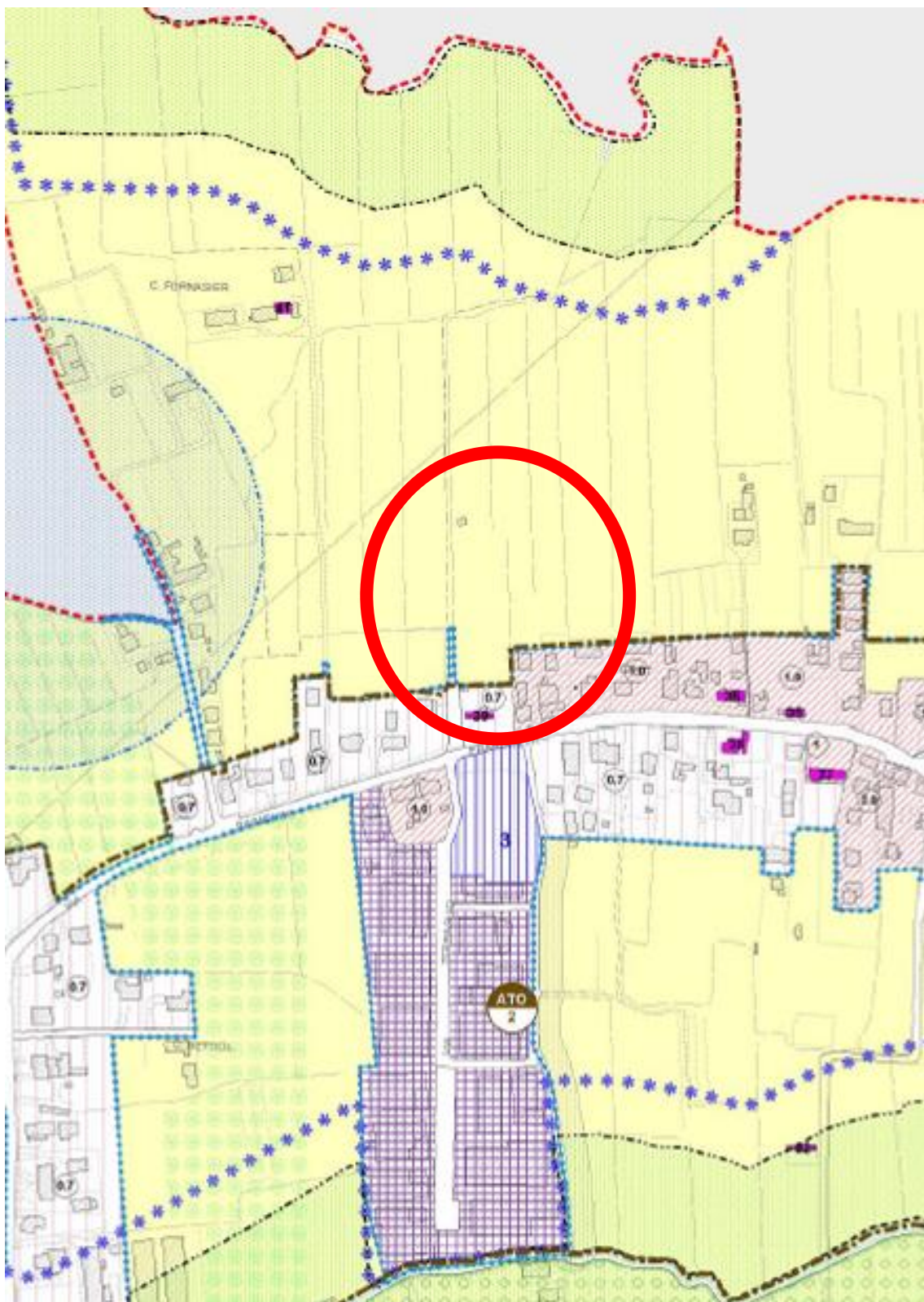
Di seguito si riportano le aree che state stralciate e modificate:

- AZIONE 6.1 - l'area del Maneggio n.2;
- AZIONE 6.2 - l'area dell'ex distributore a Preganziol centro n.7;
- AZIONE 6.3 - l'area a sud di via Gorizia n.8;
- AZIONE 6.4 - l'area residenziale di via Pesare n.14;
- AZIONE 6.5 - l'area ex Municipio di via Bellini n.16;
- AZIONE 6.6 - l'area a ovest di Sambughè n.17;
- AZIONE 6.7 - l'area di Via Boschetta Est n.20;
- AZIONE 6.8 - l'area di via Boschetta ovest n.26;
- AZIONE 6.9 - l'area lungo via Feruglio n.33;
- AZIONE 6.10 - l'area Fabbricato di via Munara 44 n.35;

AZIONE 6.1 - l' area del Maneggio n.2;



Localizzazione su ortofoto



Estratto Secondo Piano Interventi

		SECONDO PI Impatto dell'Azione	Eventuale descrizione
CLIMA	Temperatura	---	
	Precipitazioni	---	
	Umidità	---	
	Radiazione solare	---	
	Vento	---	
ARIA	Qualità dell'aria	---	
	Agenti inquinanti	---	
ACQUA	Acque superficiali	---	
	Acque sotterranee	---	
	Acque potabili	---	
	Acque reflue urbane	---	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso del suolo e Consumo del suolo		PERM
	Sottosuolo e geomorfologia	---	
	Rischio idraulico e erosione	---	
BIODIVERSITA'	Elementi naturali		PERM
	Rete ecologica		PERM
PAESAGGIO	Vincoli		PERM
	I beni storico-culturali		PERM
	Percezione e valori paesaggistici		PERM
AGRICOLTURA	Produzione primaria	---	
	Allevamenti	---	
RIFIUTI	Rifiuti		PERM
SALUTE UMANA	Inquinamento elettromagnetico	---	
	Inquinamento acustico	---	
	Inquinamento luminoso	---	
POPOLAZIONE	Andamento demografico e popolazione	---	
ECONOMIA	Industria	---	
	Terziario	---	
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	Pianificazione Regionale		
	Pianificazione Provinciale		
	Pianificazione Comunale		
	Altri vincoli		

CLIMA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

ARIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

ACQUA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

SUOLO E SOTTOSUOLO: La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

BIODIVERSITA': La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

PAESAGGIO: La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AGRICOLTURA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

RIFIUTI: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

SALUTE UMANA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

POPOLAZIONE: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

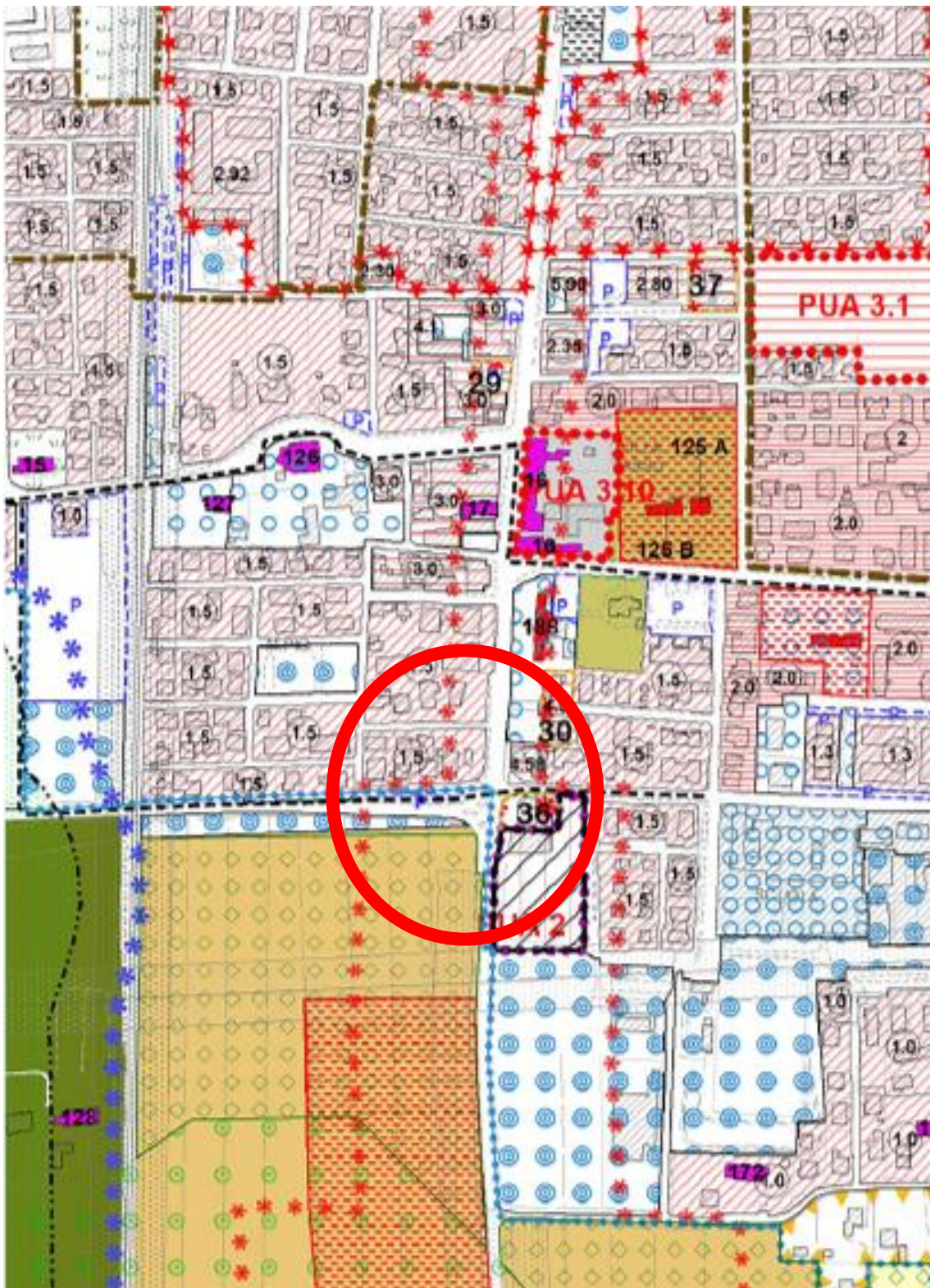
ECONOMIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE: La modifica ha la piena coerenza urbanistica, Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AZIONE 6.2 - l'area dell'ex distributore a Preganziol centro n.7;



Localizzazione su ortofoto



Estratto Secondo Piano Interventi

La situazione rimane invariata, si stralcia la prescrizione particolare e rimane la prescrizione di zona omogenea.

		SECONDO PI Impatto dell'Azione	Eventuale descrizione
CLIMA	Temperatura	---	
	Precipitazioni	---	
	Umidità	---	
	Radiazione solare	---	
	Vento	---	
ARIA	Qualità dell'aria	---	
	Agenti inquinanti	---	
ACQUA	Acque superficiali	---	
	Acque sotterranee	---	
	Acque potabili	---	
	Acque reflue urbane	---	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso del suolo e Consumo del suolo	---	
	Sottosuolo e geomorfologia	---	
	Rischio idraulico e erosione	---	
BIODIVERSITA'	Elementi naturali	---	
	Rete ecologica	---	
PAESAGGIO	Vincoli	---	
	I beni storico-culturali	---	
	Percezione e valori paesaggistici	---	
AGRICOLTURA	Produzione primaria	---	
	Allevamenti	---	
RIFIUTI	Rifiuti	---	
SALUTE UMANA	Inquinamento elettromagnetico	---	
	Inquinamento acustico	---	
	Inquinamento luminoso	---	
POPOLAZIONE	Andamento demografico e popolazione	---	
ECONOMIA	Industria	---	
	Terziario	---	
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	Pianificazione Regionale		
	Pianificazione Provinciale		
	Pianificazione Comunale		
	Altri vincoli		

CLIMA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

ARIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

ACQUA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

SUOLO E SOTTOSUOLO: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

BIODIVERSITA': La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

PAESAGGIO: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

AGRICOLTURA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

RIFIUTI: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

SALUTE UMANA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

POPOLAZIONE: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

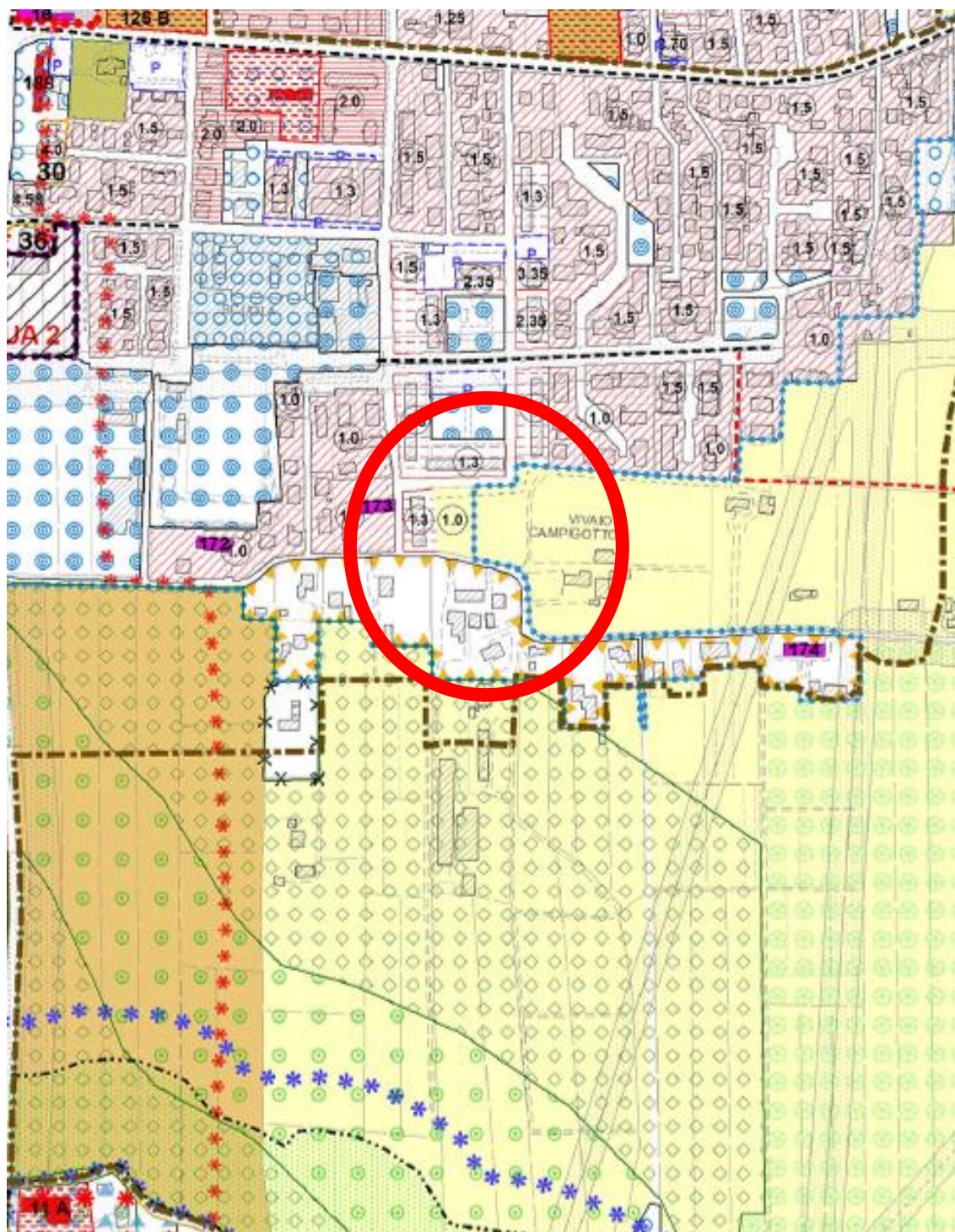
ECONOMIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE: La modifica ha la piena coerenza urbanistica.

AZIONE 6.3 - l'area a sud di via Gorizia n.8;



Localizzazione su ortofoto



Estratto Secondo Piano Interventi

		SECONDO PI Impatto dell'Azione	Eventuale descrizione
CLIMA	Temperatura	---	
	Precipitazioni	---	
	Umidità	---	
	Radiazione solare	---	
	Vento	---	
ARIA	Qualità dell'aria	---	
	Agenti inquinanti	---	
ACQUA	Acque superficiali	---	
	Acque sotterranee	---	
	Acque potabili	---	
	Acque reflue urbane	---	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso del suolo e Consumo del suolo		PERM
	Sottosuolo e geomorfologia	---	
	Rischio idraulico e erosione	---	
BIODIVERSITA'	Elementi naturali		PERM
	Rete ecologica		PERM
PAESAGGIO	Vincoli		PERM
	I beni storico-culturali		PERM
	Percezione e valori paesaggistici		PERM
AGRICOLTURA	Produzione primaria	---	
	Allevamenti	---	
RIFIUTI	Rifiuti		PERM
SALUTE UMANA	Inquinamento elettromagnetico	---	
	Inquinamento acustico	---	
	Inquinamento luminoso	---	
POPOLAZIONE	Andamento demografico e popolazione	---	
ECONOMIA	Industria	---	
	Terziario	---	
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	Pianificazione Regionale		
	Pianificazione Provinciale		
	Pianificazione Comunale		
	Altri vincoli		

CLIMA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

ARIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

ACQUA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

SUOLO E SOTTOSUOLO: La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

BIODIVERSITA': La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

PAESAGGIO: La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AGRICOLTURA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

RIFIUTI: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

SALUTE UMANA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

POPOLAZIONE: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

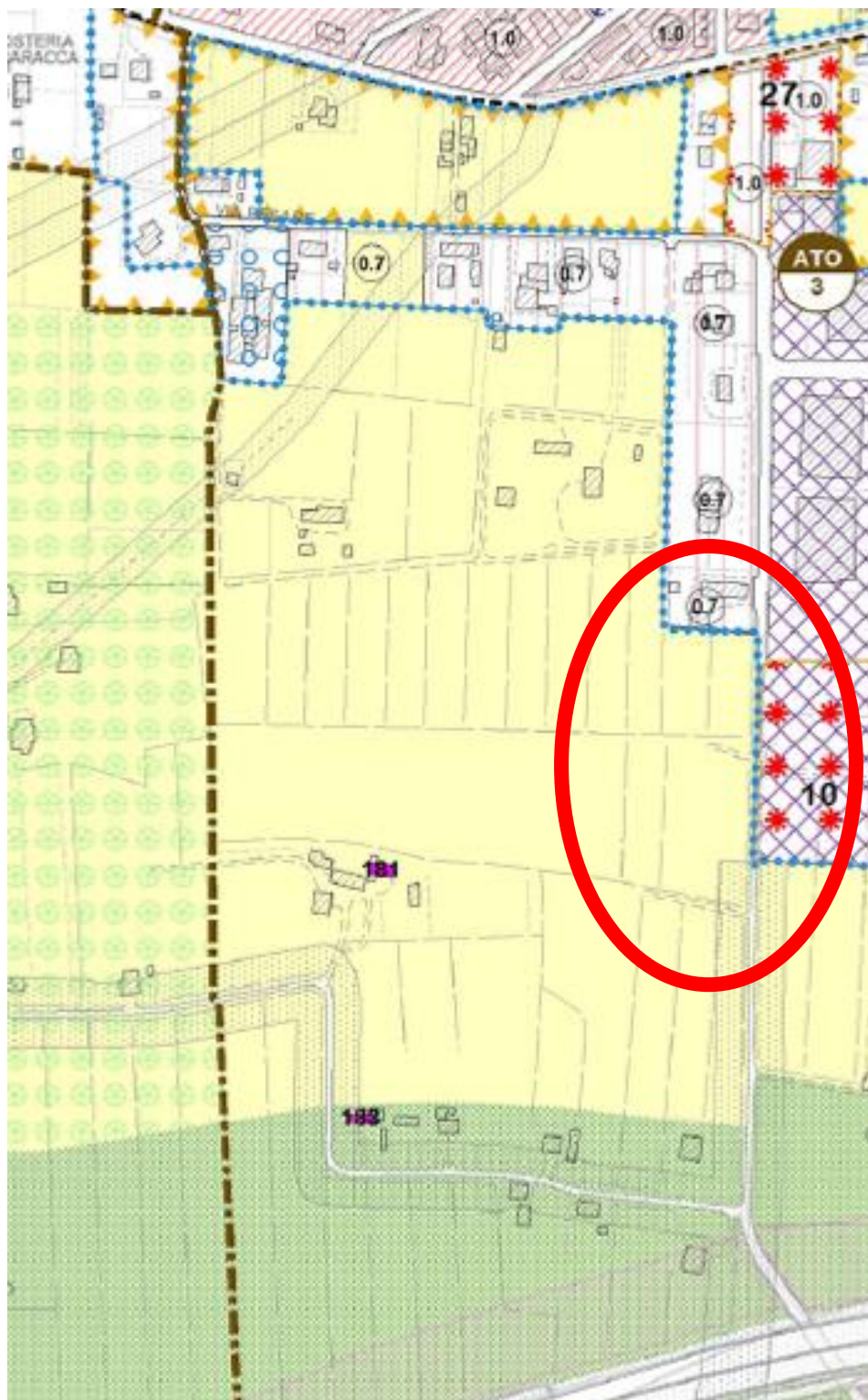
ECONOMIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE: La modifica ha la piena coerenza urbanistica, Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AZIONE 6.4 - l'area residenziale di via Pesare n.14;



Localizzazione su ortofoto



Estratto Secondo Piano Interventi

		SECONDO PI Impatto dell'Azione	Eventuale descrizione
CLIMA	Temperatura	---	
	Precipitazioni	---	
	Umidità	---	
	Radiazione solare	---	
	Vento	---	
ARIA	Qualità dell'aria	---	
	Agenti inquinanti	---	
ACQUA	Acque superficiali	---	
	Acque sotterranee	---	
	Acque potabili	---	
	Acque reflue urbane	---	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso del suolo e Consumo del suolo		PERM
	Sottosuolo e geomorfologia	---	
	Rischio idraulico e erosione	---	
BIODIVERSITA'	Elementi naturali		PERM
	Rete ecologica		PERM
PAESAGGIO	Vincoli		PERM
	I beni storico-culturali		PERM
	Percezione e valori paesaggistici		PERM
AGRICOLTURA	Produzione primaria	---	
	Allevamenti	---	
RIFIUTI	Rifiuti		PERM
SALUTE UMANA	Inquinamento elettromagnetico	---	
	Inquinamento acustico	---	
	Inquinamento luminoso	---	
POPOLAZIONE	Andamento demografico e popolazione	---	
ECONOMIA	Industria	---	
	Terziario	---	
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	Pianificazione Regionale		
	Pianificazione Provinciale		
	Pianificazione Comunale		
	Altri vincoli		

CLIMA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

ARIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

ACQUA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

SUOLO E SOTTOSUOLO: La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

BIODIVERSITA': La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

PAESAGGIO: La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AGRICOLTURA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

RIFIUTI: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

SALUTE UMANA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

POPOLAZIONE: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

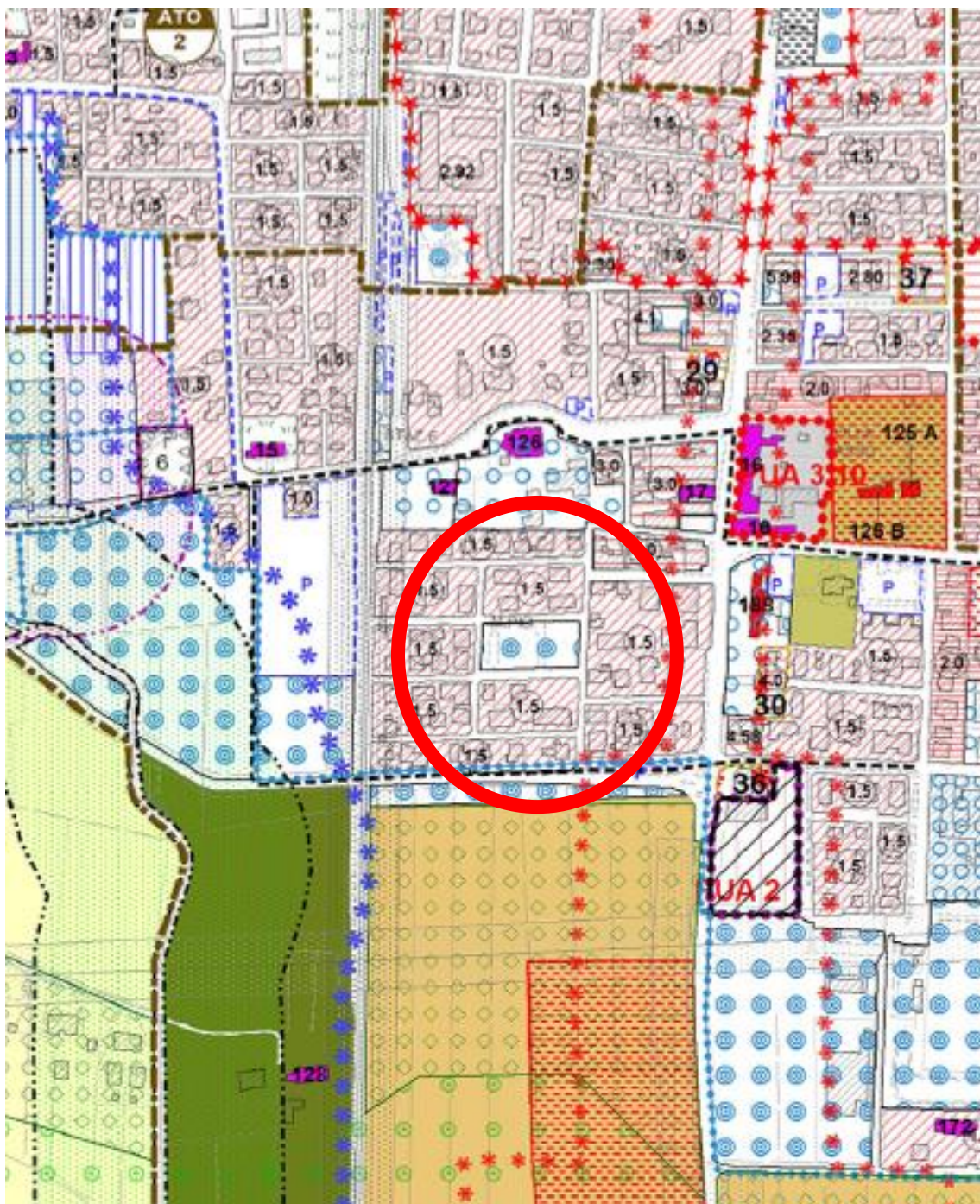
ECONOMIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE: La modifica ha la piena coerenza urbanistica, Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AZIONE 6.5 - l'area ex Municipio di via Bellini n.16;



Localizzazione su ortofoto



Estratto Secondo Piano Interventi

		SECONDO PI Impatto dell'Azione	Eventuale descrizione
CLIMA	Temperatura	---	
	Precipitazioni	---	
	Umidità	---	
	Radiazione solare	---	
	Vento	---	
ARIA	Qualità dell'aria	---	
	Agenti inquinanti	---	
ACQUA	Acque superficiali	---	
	Acque sotterranee	---	
	Acque potabili	---	
	Acque reflue urbane	---	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso del suolo e Consumo del suolo	---	
	Sottosuolo e geomorfologia	---	
	Rischio idraulico e erosione	---	
BIODIVERSITA'	Elementi naturali	---	
	Rete ecologica	---	
PAESAGGIO	Vincoli	---	
	I beni storico-culturali	---	
	Percezione e valori paesaggistici	---	
AGRICOLTURA	Produzione primaria	---	
	Allevamenti	---	
RIFIUTI	Rifiuti	---	
SALUTE UMANA	Inquinamento elettromagnetico	---	
	Inquinamento acustico	---	
	Inquinamento luminoso	---	
POPOLAZIONE	Andamento demografico e popolazione	---	
ECONOMIA	Industria	---	
	Terziario	---	
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	Pianificazione Regionale		
	Pianificazione Provinciale		
	Pianificazione Comunale		
	Altri vincoli		

CLIMA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

ARIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

ACQUA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

SUOLO E SOTTOSUOLO: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

BIODIVERSITA': La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

PAESAGGIO: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

AGRICOLTURA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

RIFIUTI: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

SALUTE UMANA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

POPOLAZIONE: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

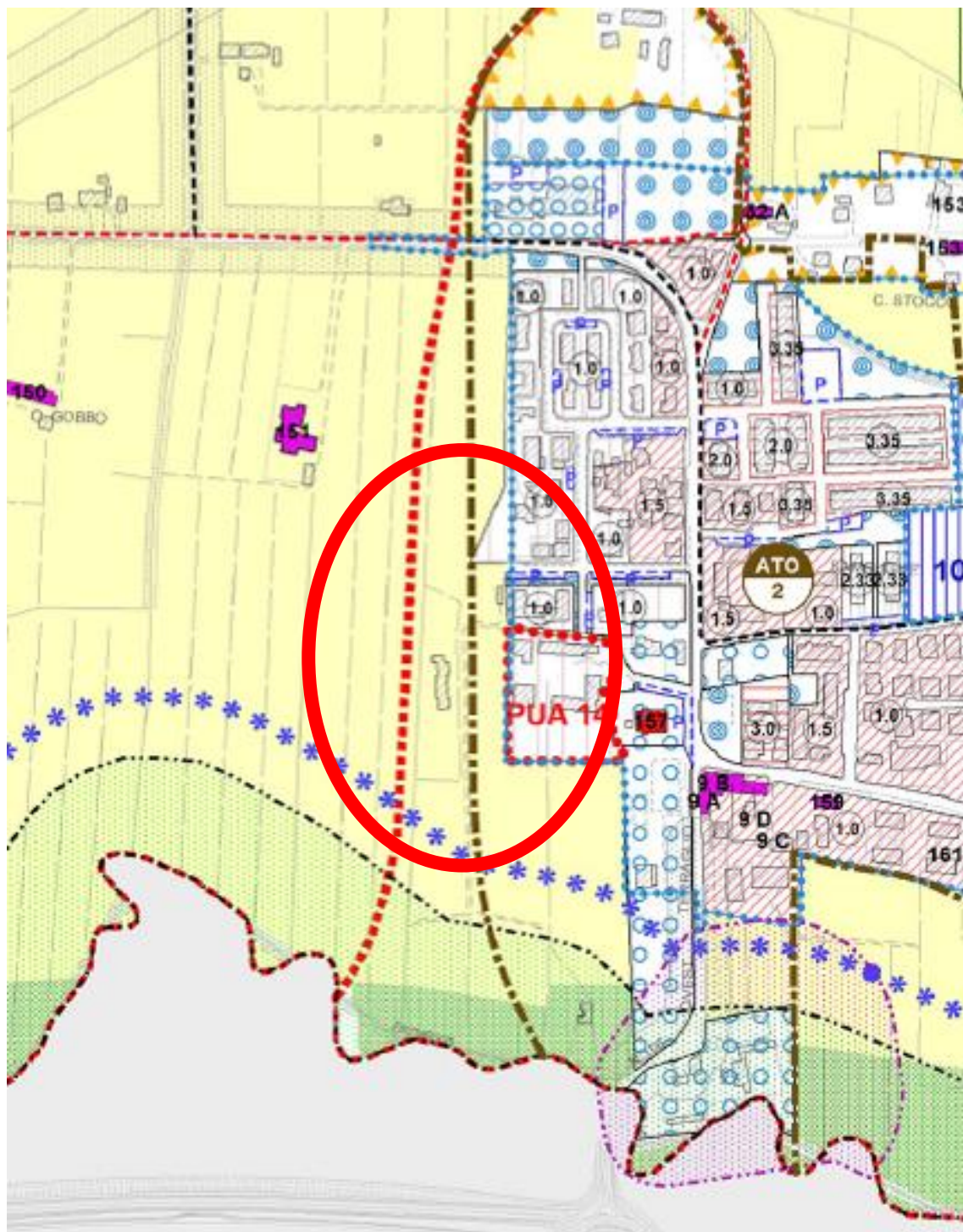
ECONOMIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE: La modifica ha la piena coerenza urbanistica, Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AZIONE 6.6 - l'area a ovest di Sambughè n.17;



Localizzazione su ortofoto



Estratto Secondo Piano Interventi

		SECONDO PI Impatto dell'Azione	Eventuale descrizione
CLIMA	Temperatura	---	
	Precipitazioni	---	
	Umidità	---	
	Radiazione solare	---	
	Vento	---	
ARIA	Qualità dell'aria	---	
	Agenti inquinanti	---	
ACQUA	Acque superficiali	---	
	Acque sotterranee	---	
	Acque potabili	---	
	Acque reflue urbane	---	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso del suolo e Consumo del suolo		PERM
	Sottosuolo e geomorfologia	---	
	Rischio idraulico e erosione	---	
BIODIVERSITA'	Elementi naturali		PERM
	Rete ecologica		PERM
PAESAGGIO	Vincoli		PERM
	I beni storico-culturali		PERM
	Percezione e valori paesaggistici		PERM
AGRICOLTURA	Produzione primaria	---	
	Allevamenti	---	
RIFIUTI	Rifiuti		PERM
SALUTE UMANA	Inquinamento elettromagnetico	---	
	Inquinamento acustico	---	
	Inquinamento luminoso	---	
POPOLAZIONE	Andamento demografico e popolazione	---	
ECONOMIA	Industria	---	
	Terziario	---	
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	Pianificazione Regionale		
	Pianificazione Provinciale		
	Pianificazione Comunale		
	Altri vincoli		

CLIMA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

ARIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

ACQUA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

SUOLO E SOTTOSUOLO: La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

BIODIVERSITA': La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

PAESAGGIO: La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AGRICOLTURA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

RIFIUTI: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

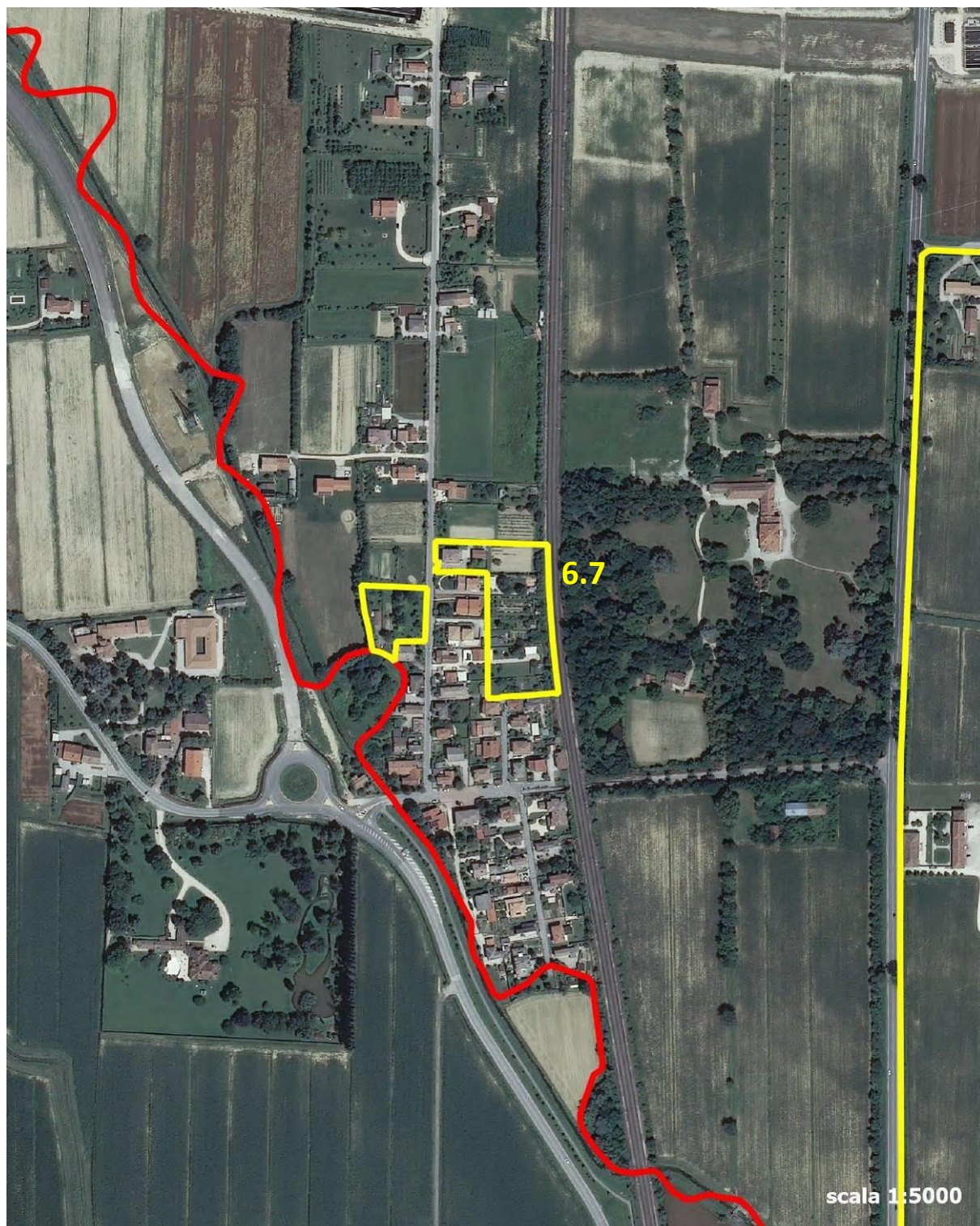
SALUTE UMANA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

POPOLAZIONE: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

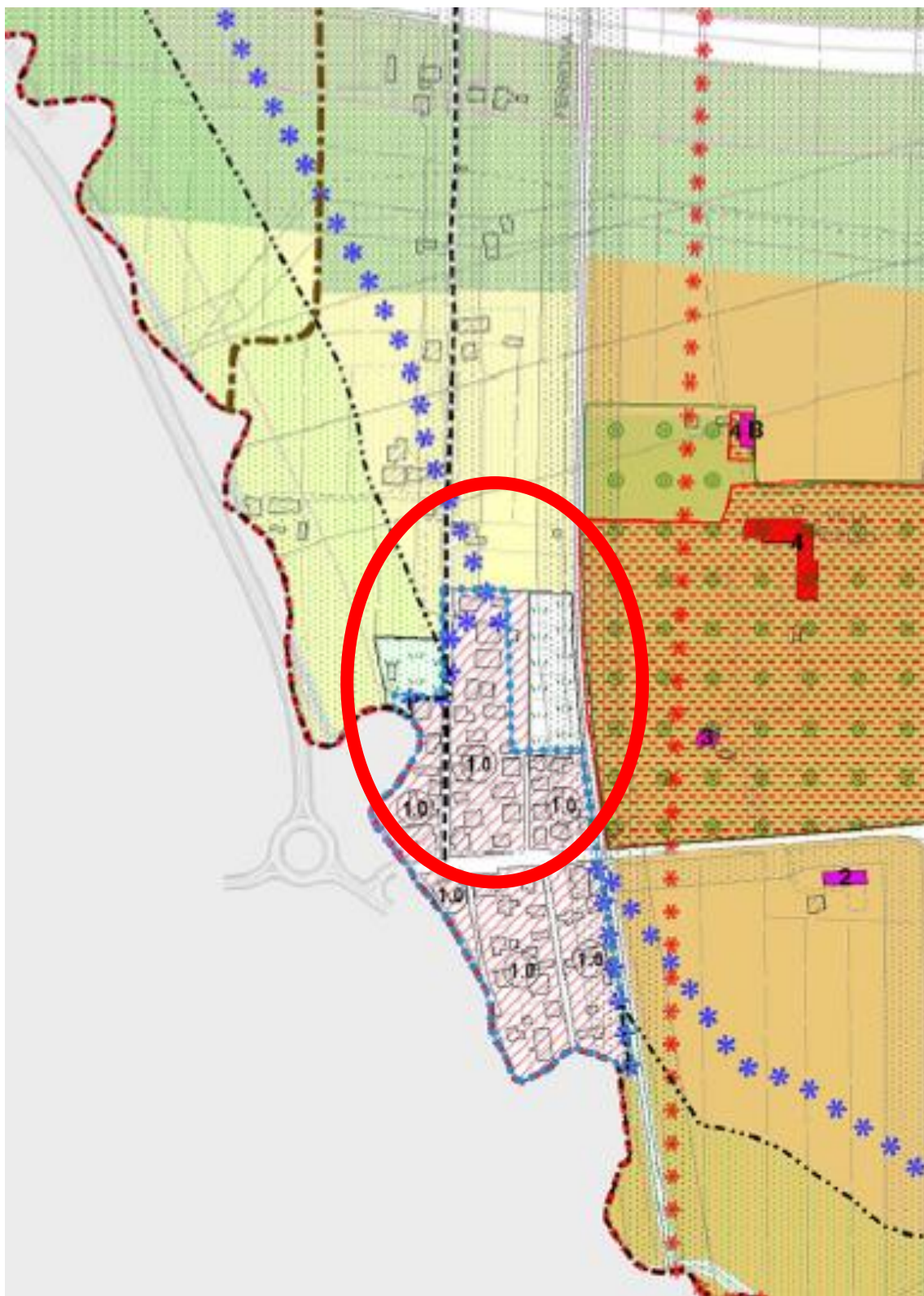
ECONOMIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE: La modifica ha la piena coerenza urbanistica, Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AZIONE 6.7 - l'area di Via Boschetta Est n.20;



Localizzazione su ortofoto



Estratto Secondo Piano Interventi

		SECONDO PI Impatto dell'Azione	Eventuale descrizione
CLIMA	Temperatura	---	
	Precipitazioni	---	
	Umidità	---	
	Radiazione solare	---	
	Vento	---	
ARIA	Qualità dell'aria	---	
	Agenti inquinanti	---	
ACQUA	Acque superficiali	---	
	Acque sotterranee	---	
	Acque potabili	---	
	Acque reflue urbane	---	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso del suolo e Consumo del suolo	---	
	Sottosuolo e geomorfologia	---	
	Rischio idraulico e erosione	---	
BIODIVERSITA'	Elementi naturali	---	
	Rete ecologica	---	
PAESAGGIO	Vincoli	---	
	I beni storico-culturali	---	
	Percezione e valori paesaggistici	---	
AGRICOLTURA	Produzione primaria	---	
	Allevamenti	---	
RIFIUTI	Rifiuti	---	
SALUTE UMANA	Inquinamento elettromagnetico	---	
	Inquinamento acustico	---	
	Inquinamento luminoso	---	
POPOLAZIONE	Andamento demografico e popolazione	---	
ECONOMIA	Industria	---	
	Terziario	---	
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	Pianificazione Regionale		
	Pianificazione Provinciale		
	Pianificazione Comunale		
	Altri vincoli		

CLIMA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

ARIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

ACQUA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

SUOLO E SOTTOSUOLO: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

BIODIVERSITA': La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

PAESAGGIO: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

AGRICOLTURA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

RIFIUTI: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

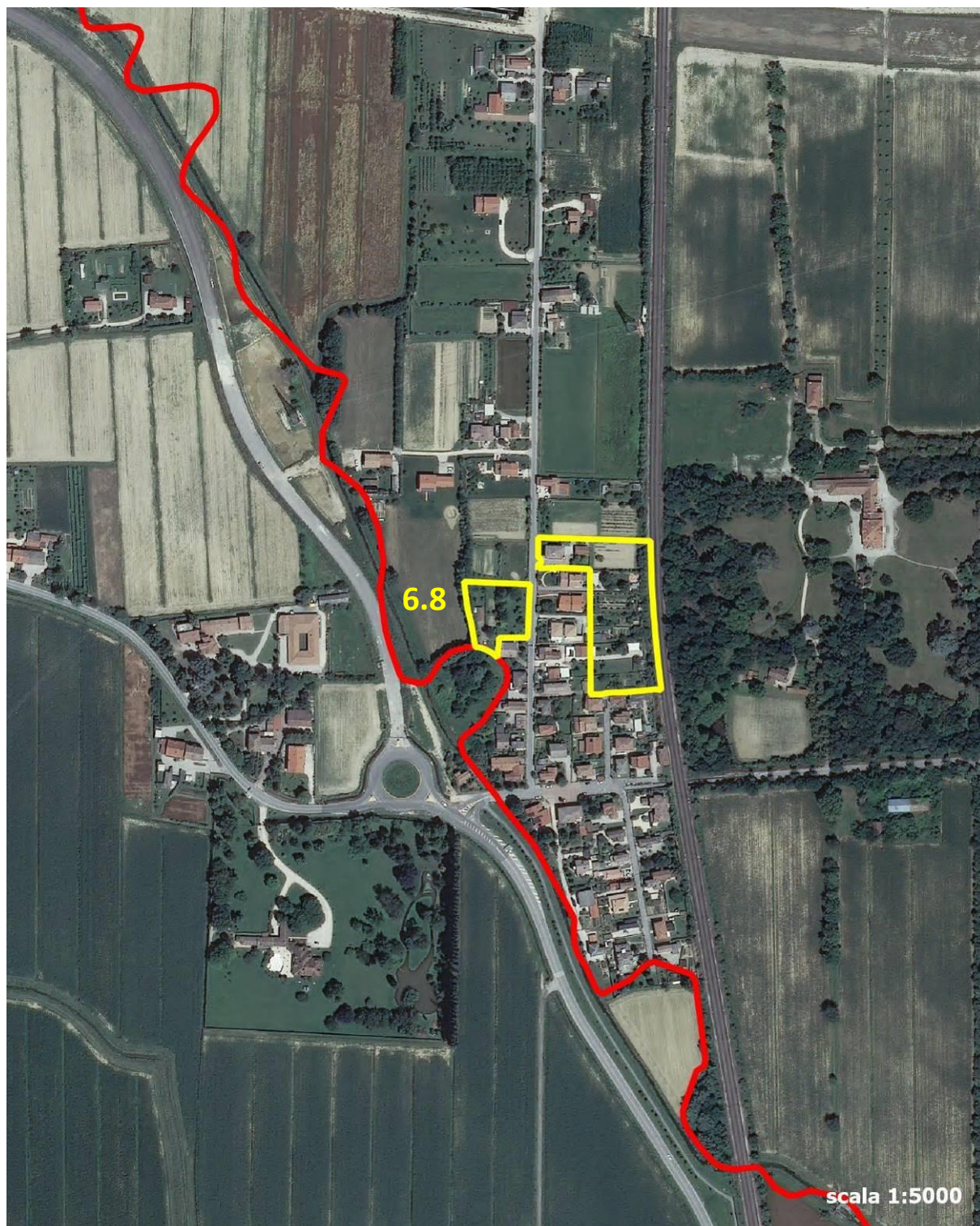
SALUTE UMANA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

POPOLAZIONE: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

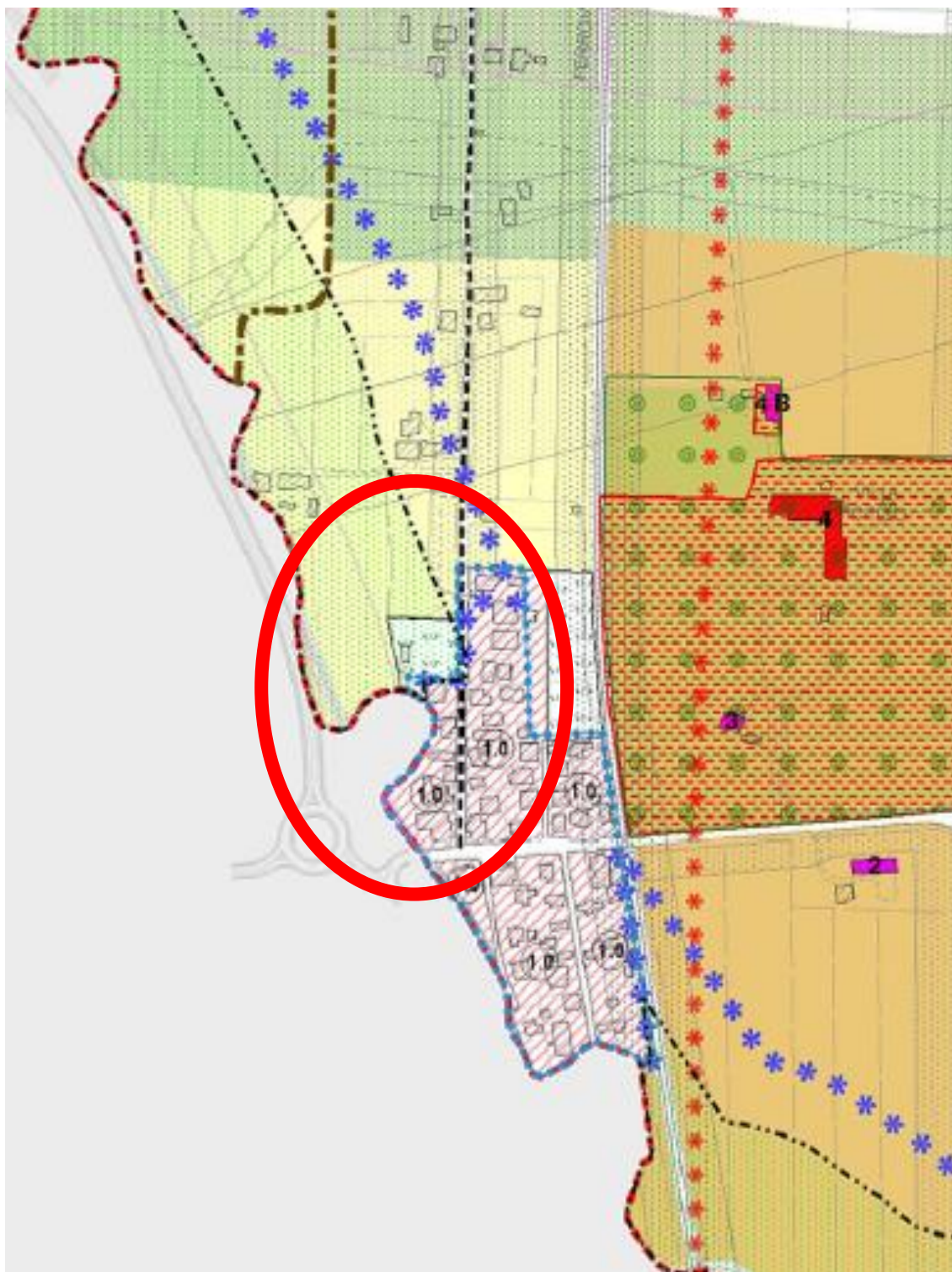
ECONOMIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE: La modifica ha la piena coerenza urbanistica, Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AZIONE 6.8 - l'area di via Boschetta ovest n.26;



Localizzazione su ortofoto



Estratto Secondo Piano Interventi

		SECONDO PI Impatto dell'Azione	Eventuale descrizione
CLIMA	Temperatura	---	
	Precipitazioni	---	
	Umidità	---	
	Radiazione solare	---	
	Vento	---	
ARIA	Qualità dell'aria	---	
	Agenti inquinanti	---	
ACQUA	Acque superficiali	---	
	Acque sotterranee	---	
	Acque potabili	---	
	Acque reflue urbane	---	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso del suolo e Consumo del suolo	---	
	Sottosuolo e geomorfologia	---	
	Rischio idraulico e erosione	---	
BIODIVERSITA'	Elementi naturali	---	
	Rete ecologica	---	
PAESAGGIO	Vincoli	---	
	I beni storico-culturali	---	
	Percezione e valori paesaggistici	---	
AGRICOLTURA	Produzione primaria	---	
	Allevamenti	---	
RIFIUTI	Rifiuti	---	
SALUTE UMANA	Inquinamento elettromagnetico	---	
	Inquinamento acustico	---	
	Inquinamento luminoso	---	
POPOLAZIONE	Andamento demografico e popolazione	---	
ECONOMIA	Industria	---	
	Terziario	---	
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	Pianificazione Regionale		
	Pianificazione Provinciale		
	Pianificazione Comunale		
	Altri vincoli		

CLIMA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

ARIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

ACQUA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

SUOLO E SOTTOSUOLO: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

BIODIVERSITA': La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

PAESAGGIO: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

AGRICOLTURA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

RIFIUTI: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

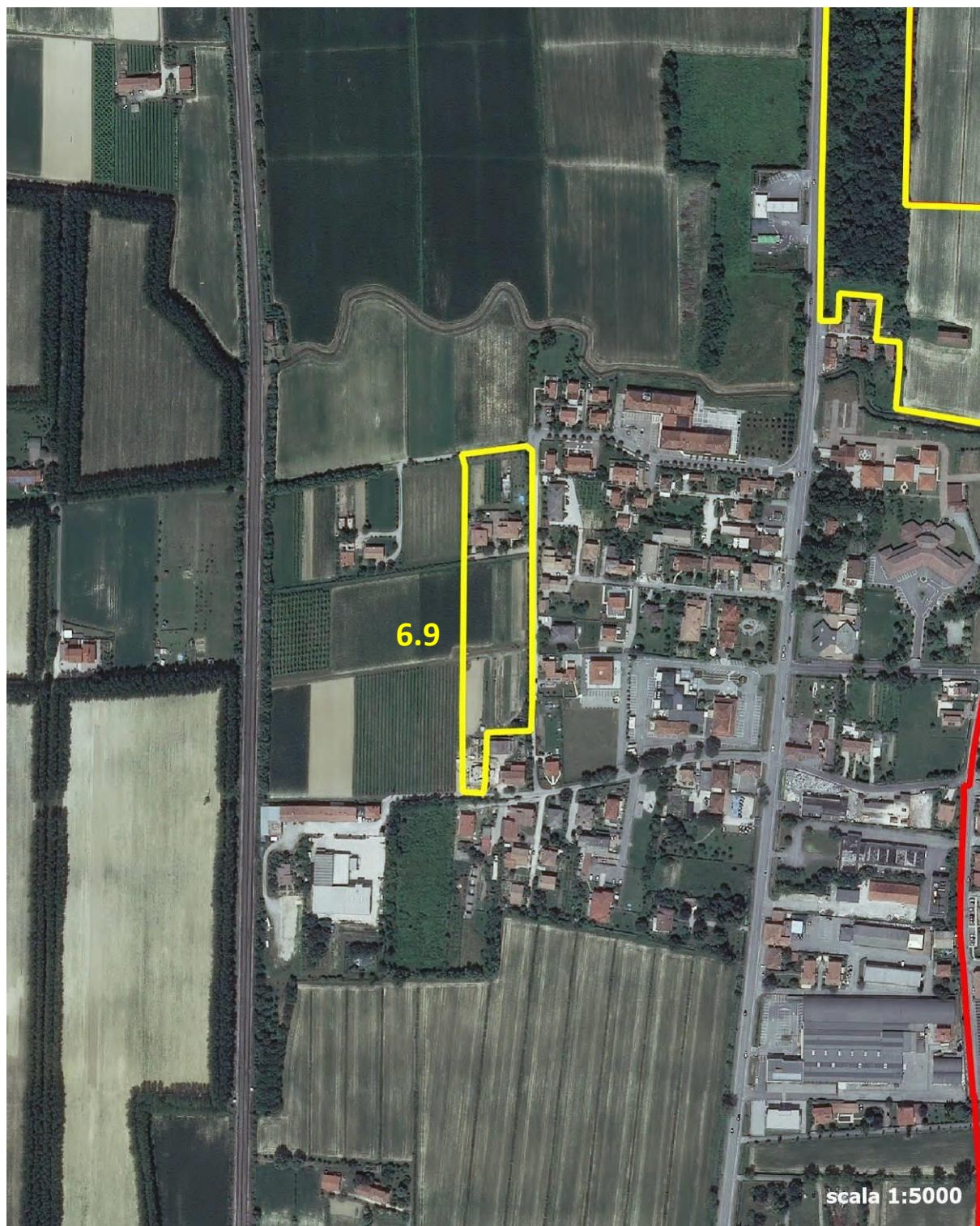
SALUTE UMANA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

POPOLAZIONE: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

ECONOMIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE: La modifica ha la piena coerenza urbanistica, Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AZIONE 6.9 - l'area lungo via Feruglio n.33;



Localizzazione su ortofoto

Pagina | 177

		SECONDO PI Impatto dell'Azione	Eventuale descrizione
CLIMA	Temperatura	---	
	Precipitazioni	---	
	Umidità	---	
	Radiazione solare	---	
	Vento	---	
ARIA	Qualità dell'aria	---	
	Agenti inquinanti	---	
ACQUA	Acque superficiali	---	
	Acque sotterranee	---	
	Acque potabili	---	
	Acque reflue urbane	---	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso del suolo e Consumo del suolo		PERM
	Sottosuolo e geomorfologia	---	
	Rischio idraulico e erosione	---	
BIODIVERSITA'	Elementi naturali		PERM
	Rete ecologica		PERM
PAESAGGIO	Vincoli		PERM
	I beni storico-culturali		PERM
	Percezione e valori paesaggistici		PERM
AGRICOLTURA	Produzione primaria	---	
	Allevamenti	---	
RIFIUTI	Rifiuti		PERM
SALUTE UMANA	Inquinamento elettromagnetico	---	
	Inquinamento acustico	---	
	Inquinamento luminoso	---	
POPOLAZIONE	Andamento demografico e popolazione	---	
ECONOMIA	Industria	---	
	Terziario	---	
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	Pianificazione Regionale		
	Pianificazione Provinciale		
	Pianificazione Comunale		
	Altri vincoli		

CLIMA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

ARIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

ACQUA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

SUOLO E SOTTOSUOLO: La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

BIODIVERSITA': La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

PAESAGGIO: La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AGRICOLTURA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

RIFIUTI: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

SALUTE UMANA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

POPOLAZIONE: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

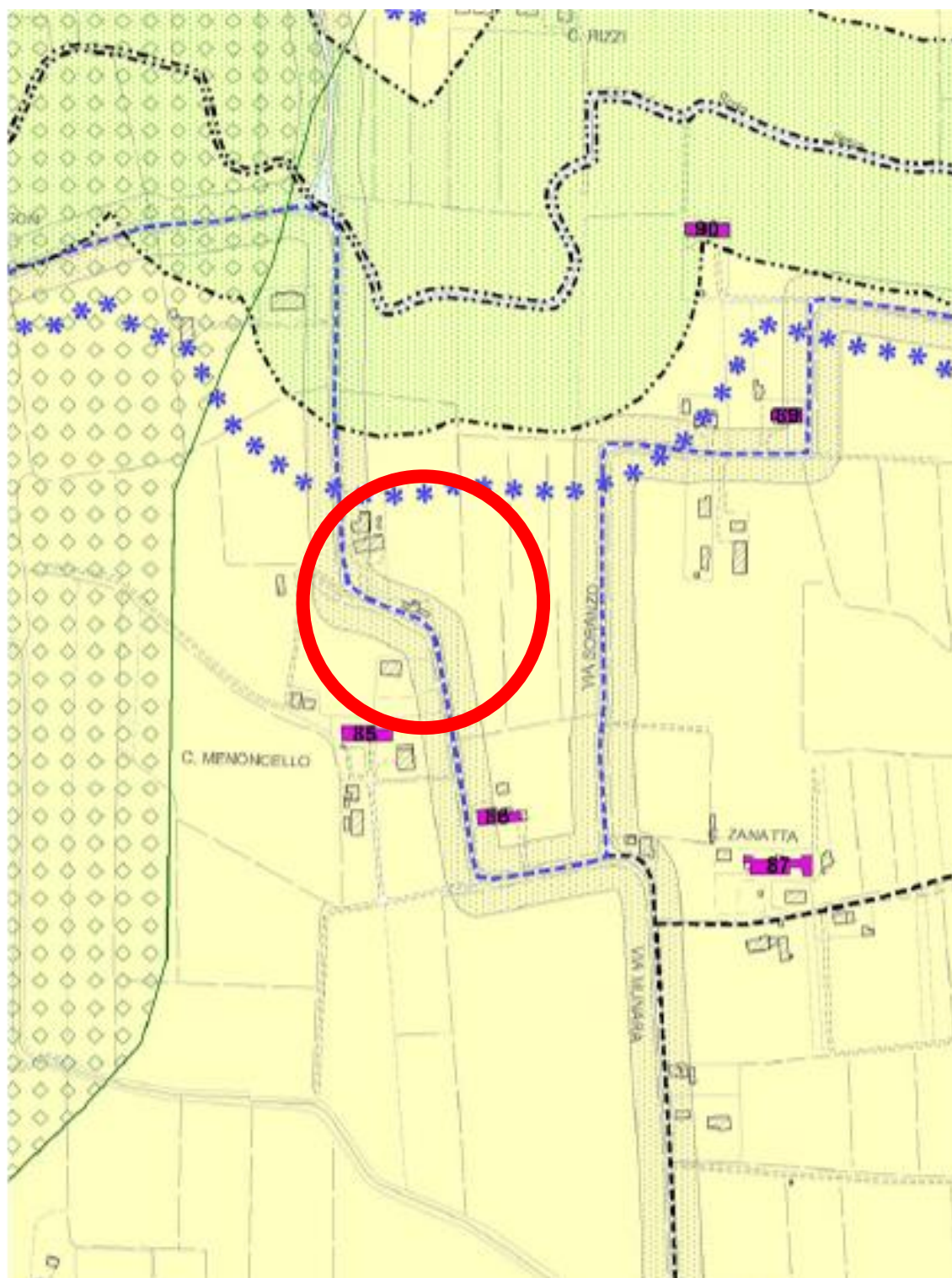
ECONOMIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE: La modifica ha la piena coerenza urbanistica, Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AZIONE 6.10 - l'area Fabbricato di via Munara 44 n.35;



Localizzazione su ortofoto



Estratto Secondo Piano Interventi

		SECONDO PI Impatto dell'Azione	Eventuale descrizione
CLIMA	Temperatura	---	
	Precipitazioni	---	
	Umidità	---	
	Radiazione solare	---	
	Vento	---	
ARIA	Qualità dell'aria	---	
	Agenti inquinanti	---	
ACQUA	Acque superficiali	---	
	Acque sotterranee	---	
	Acque potabili	---	
	Acque reflue urbane	---	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso del suolo e Consumo del suolo		PERM
	Sottosuolo e geomorfologia	---	
	Rischio idraulico e erosione	---	
BIODIVERSITA'	Elementi naturali		PERM
	Rete ecologica		PERM
PAESAGGIO	Vincoli		PERM
	I beni storico-culturali		PERM
	Percezione e valori paesaggistici		PERM
AGRICOLTURA	Produzione primaria	---	
	Allevamenti	---	
RIFIUTI	Rifiuti		PERM
SALUTE UMANA	Inquinamento elettromagnetico	---	
	Inquinamento acustico	---	
	Inquinamento luminoso	---	
POPOLAZIONE	Andamento demografico e popolazione	---	
ECONOMIA	Industria	---	
	Terziario	---	
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	Pianificazione Regionale		
	Pianificazione Provinciale		
	Pianificazione Comunale		
	Altri vincoli		

CLIMA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

ARIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

ACQUA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

SUOLO E SOTTOSUOLO: La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

BIODIVERSITA': La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

PAESAGGIO: La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AGRICOLTURA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

RIFIUTI: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

SALUTE UMANA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

POPOLAZIONE: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

ECONOMIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area a prescrizione particolare.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE: La modifica ha la piena coerenza urbanistica, Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

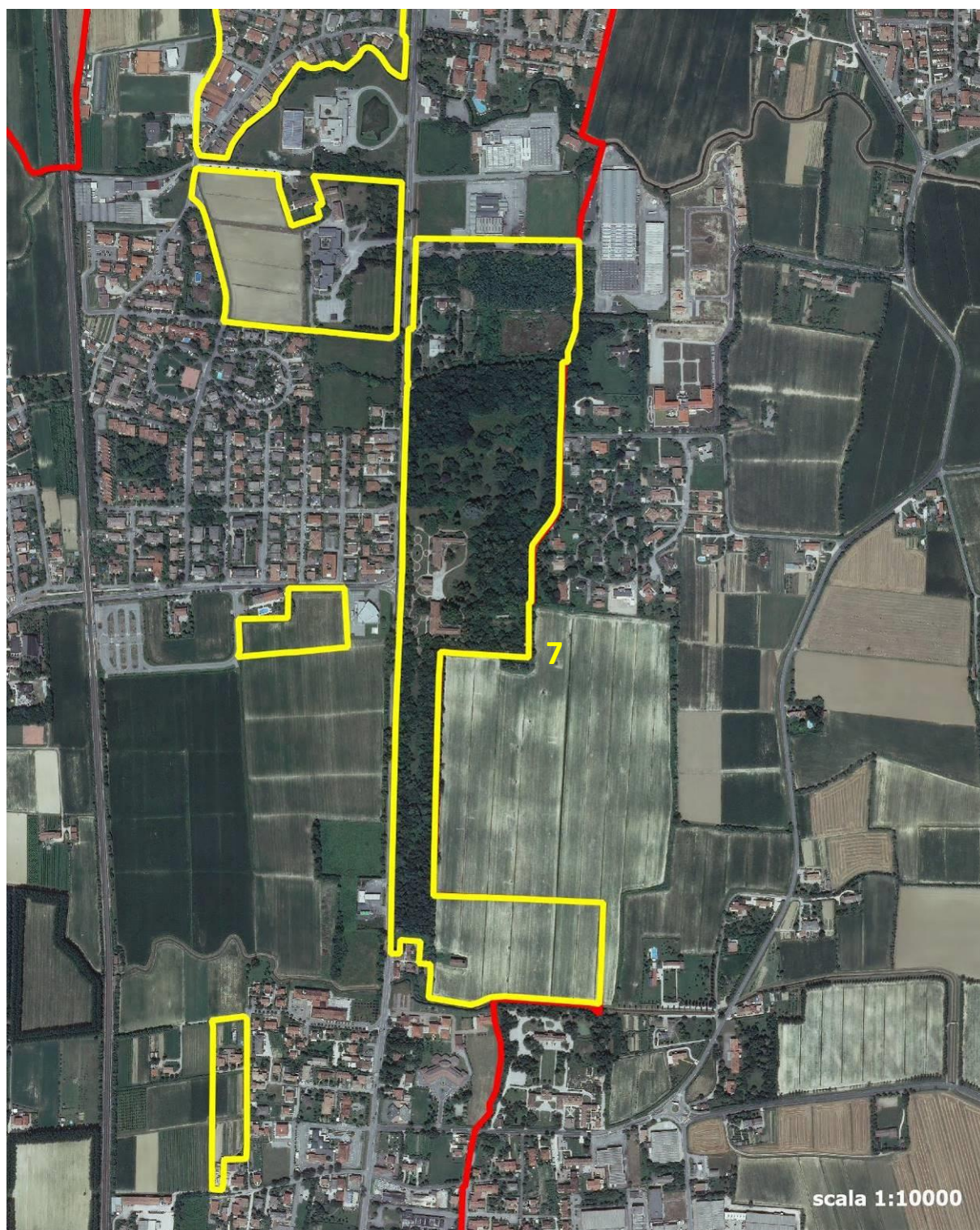
AZIONE 7

Riclassificazione urbanistica dell'Area di Villa Albrizzi Franchetti soggetta ad Accordo di programma ex art.7 LR 11/2004 nel Piano degli Interventi vigente

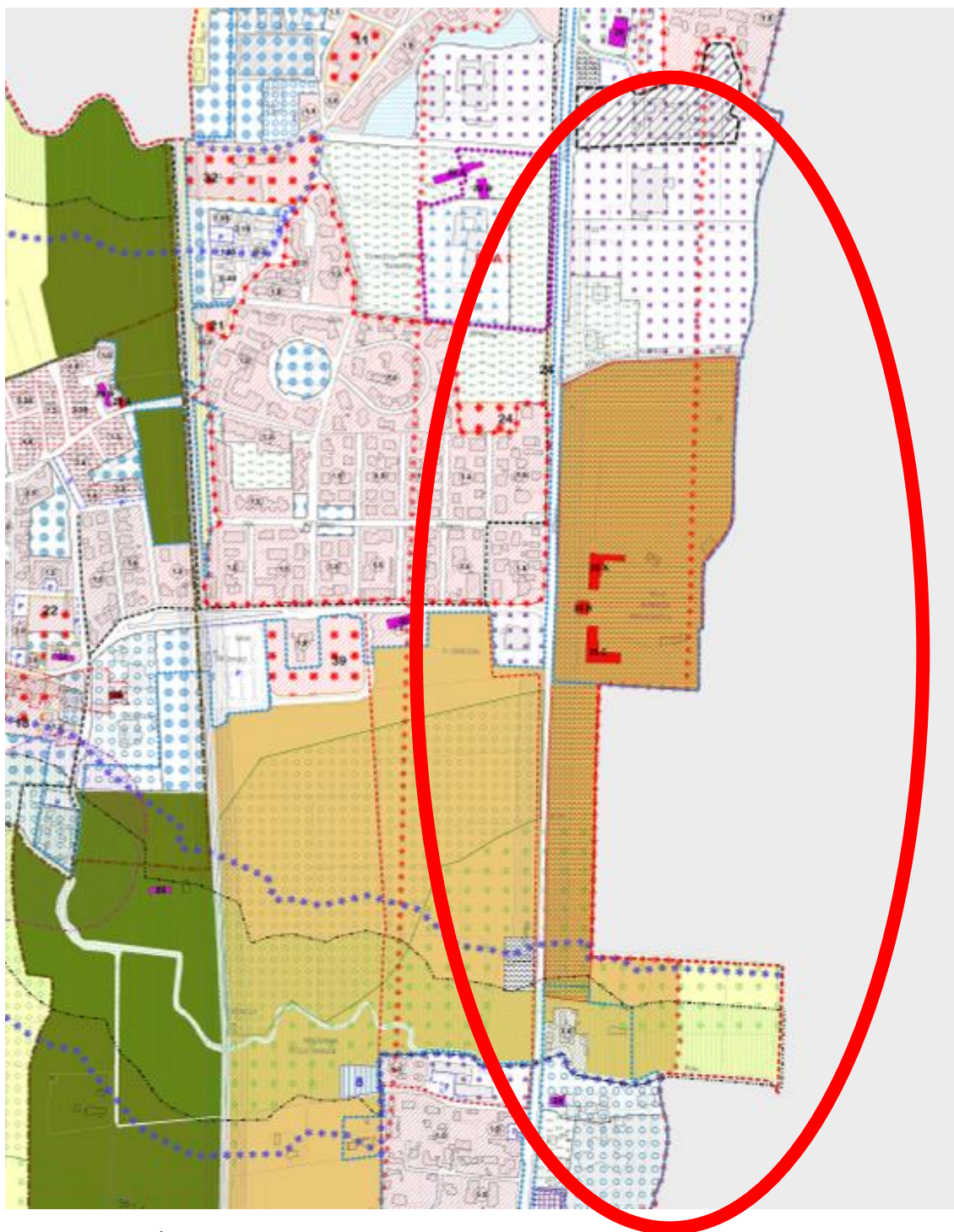
E' stato stralciato l'Accordo di programma ex art.7 LR 11/2004 e mutata la destinazione urbanistica delle aree:

La porzione dell'area comprensiva dell'edificio, delle sue pertinenze e del parco è stata classificata come "Villa e giardini storici" e con indicazione di Vincolo monumentale pertinenza ville ai sensi dell'art. 17 comma d) delle NTO, la porzione, posta a sud , è stata classificata per una parte come ZTO di tipo E1 "agricola con valenza paesaggistica" e per una parte come ZTO di tipo E2 " agricola produttiva".

La porzione posta a nord, nella sua porzione prospiciente il Terraglio, dove sono presenti alcuni edifici, è stata classificata come ZTO di tipo B "dei tessuti verdi" ai sensi dell'art.21 delle NTO, mentre la restante porzione, non ancora edificata, è stata posta in ZTO di tipo D.3 "del Terraglio" ai sensi dell'art.33 delle NTO, in continuità con l'area adiacente.



Localizzazione su ortofoto



Estratto Secondo Piano Interventi

Si elimina l'indicazione dell'accordo di programma art. 7 LR 11/2004, di cui era stata predisposta una bozza tra provincia regione comune e privato ma non è mai andato a buon fine.

		SECONDO PI Impatto dell'Azione	Eventuale descrizione
CLIMA	Temperatura	---	
	Precipitazioni	---	
	Umidità	---	
	Radiazione solare	---	
	Vento	---	
ARIA	Qualità dell'aria	---	
	Agenti inquinanti	---	
ACQUA	Acque superficiali	---	
	Acque sotterranee	---	
	Acque potabili	---	
	Acque reflue urbane	---	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso del suolo e Consumo del suolo		PERM
	Sottosuolo e geomorfologia	---	
	Rischio idraulico e erosione	---	
BIODIVERSITA'	Elementi naturali		PERM
	Rete ecologica		PERM
PAESAGGIO	Vincoli		PERM
	I beni storico-culturali		PERM
	Percezione e valori paesaggistici		PERM
AGRICOLTURA	Produzione primaria	---	
	Allevamenti	---	
RIFIUTI	Rifiuti		PERM
SALUTE UMANA	Inquinamento elettromagnetico	---	
	Inquinamento acustico	---	
	Inquinamento luminoso	---	
POPOLAZIONE	Andamento demografico e popolazione	---	
ECONOMIA	Industria	---	
	Terziario	---	
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	Pianificazione Regionale		
	Pianificazione Provinciale		
	Pianificazione Comunale		
	Altri vincoli		

CLIMA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area prevista ad Accordo di Programma.

ARIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area prevista ad Accordo di Programma.

ACQUA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area prevista ad Accordo di Programma.

SUOLO E SOTTOSUOLO: La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un'area prevista ad Accordo di Programma.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

BIODIVERSITA': La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un'area prevista ad Accordo di Programma.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

PAESAGGIO: La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda lo stralcio di un'area prevista ad Accordo di Programma.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AGRICOLTURA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area prevista ad Accordo di Programma.

RIFIUTI: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area prevista ad Accordo di Programma.

SALUTE UMANA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area prevista ad Accordo di Programma.

POPOLAZIONE: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area prevista ad Accordo di Programma.

ECONOMIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda lo stralcio di un'area prevista ad Accordo di Programma.

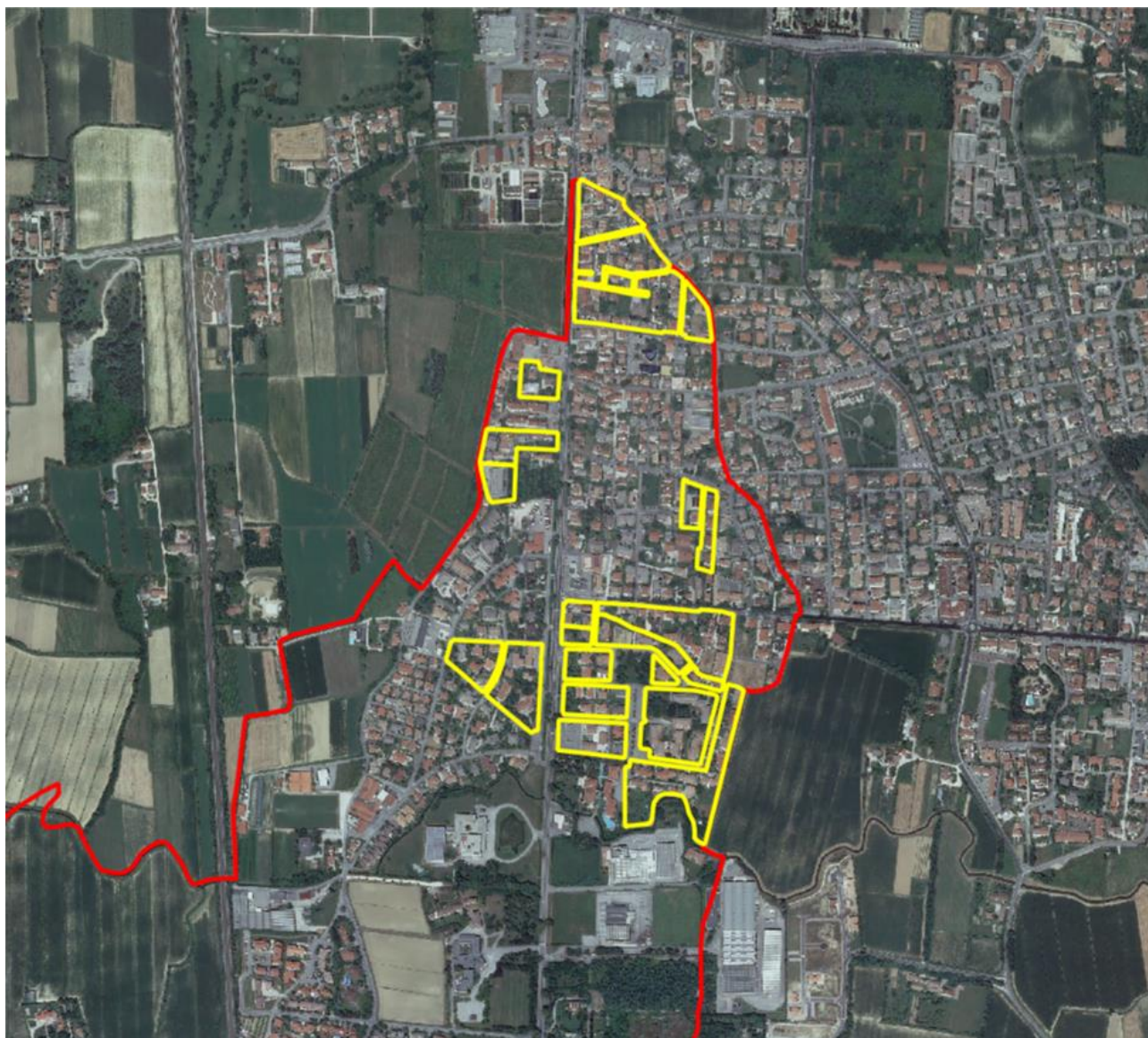
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE: La modifica ha la piena coerenza urbanistica.

AZIONE 8

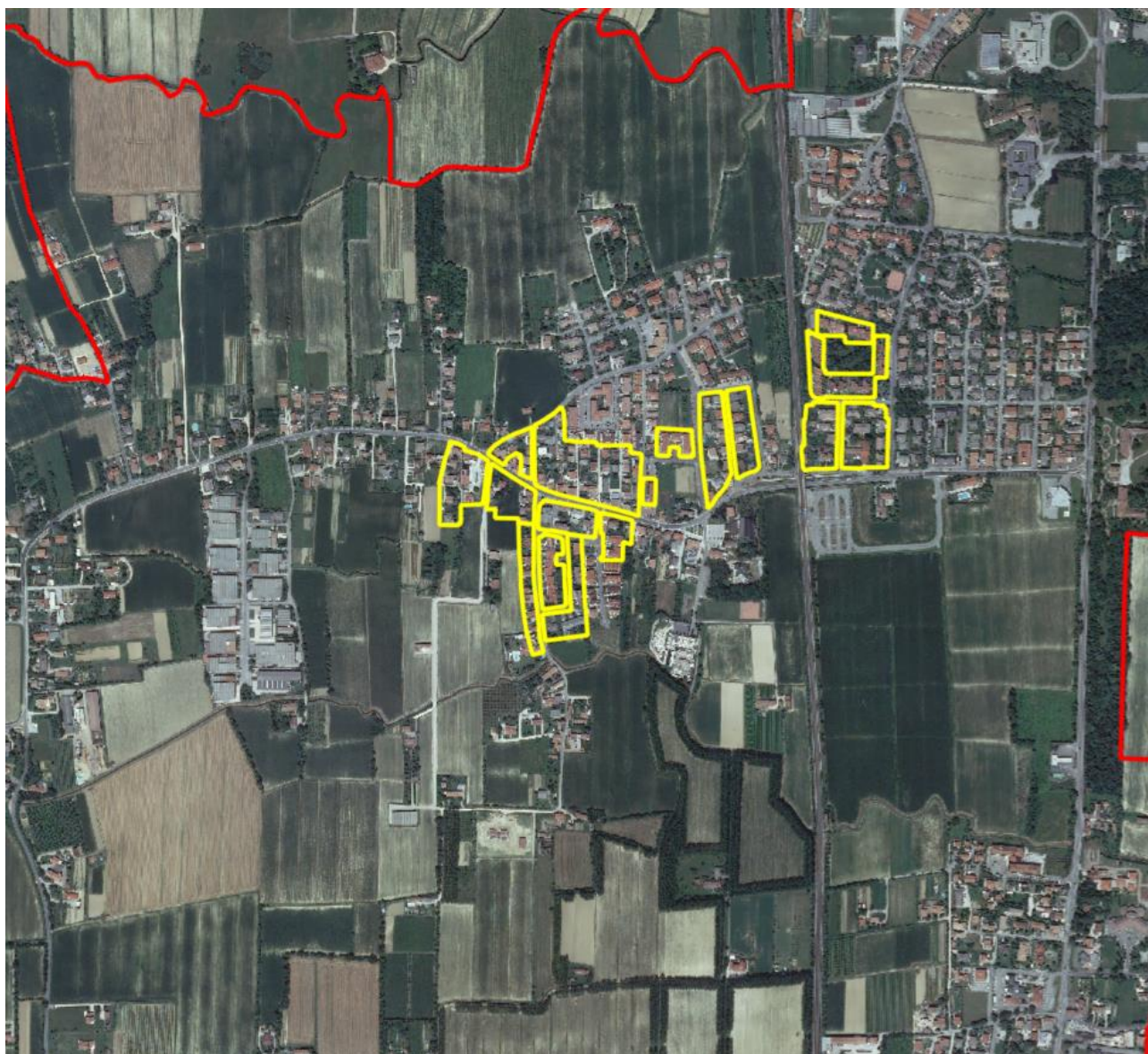
Revisione degli Indici Edilizi per favorire la rigenerazione, il recupero e il riuso dell'edificato esistente

Nell'ottica della LR n.14 "Disposizioni sul Contenimento di consumo di suolo e modifiche alla LR n.11/2004" con l'obiettivo di non consumare e tutelare il suolo agricolo, concentrarsi sugli ambiti di urbanizzazione consolidata si è scelto, da un lato, di stralciare alcune Aree a Prescrizioni Particolari e di alcuni P.U.A. che negli anni non hanno trovato alcuna attuazione, dall'altro sono stati revisionati gli indici edilizi per come strumento possibile per favorire gli interventi di rigenerazione, riqualificazione e riuso dell'edificato esistente nel rispetto della LR n.14/2017

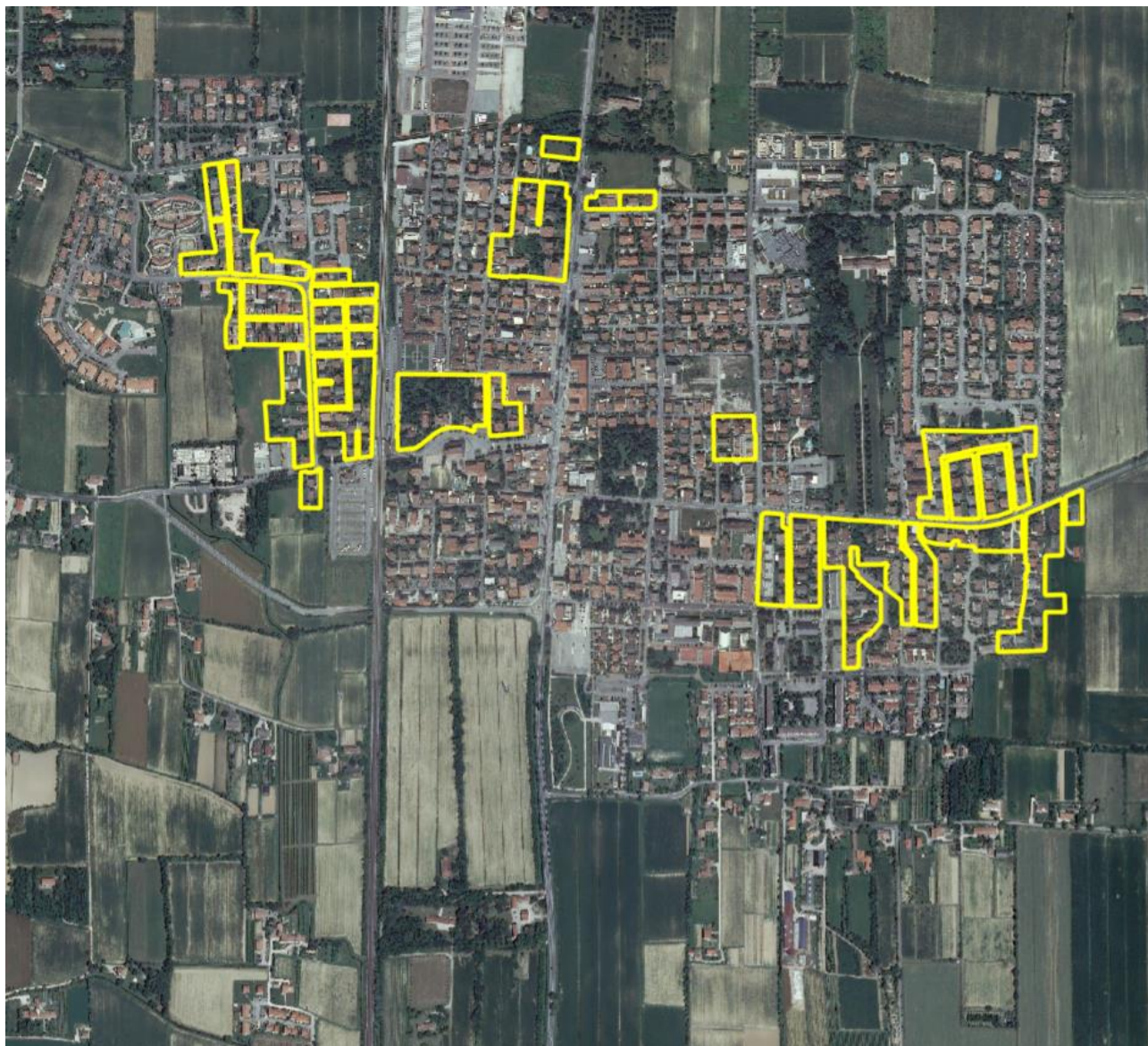
Di seguito si riporta su ortofoto la perimetrazione delle aree oggetto di ridefinizione degli indici, trattasi di aree già edificate interne agli ambiti di urbanizzazione consolidata.



Località Frescada



Località San Trovaso



Località Preganziol capoluogo



Località Sambughè

		SECONDO PI Impatto dell'Azione	Eventuale descrizione
CLIMA	Temperatura	---	
	Precipitazioni	---	
	Umidità	---	
	Radiazione solare	---	
	Vento	---	
ARIA	Qualità dell'aria	---	
	Agenti inquinanti	---	
ACQUA	Acque superficiali	---	
	Acque sotterranee	---	
	Acque potabili	---	

	Acque reflue urbane	---	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso del suolo e Consumo del suolo		PERM
	Sottosuolo e geomorfologia	---	
	Rischio idraulico e erosione	---	
BIODIVERSITA'	Elementi naturali		PERM
	Rete ecologica		PERM
PAESAGGIO	Vincoli		PERM
	I beni storico-culturali		PERM
	Percezione e valori paesaggistici		PERM
AGRICOLTURA	Produzione primaria	---	
	Allevamenti	---	
RIFIUTI	Rifiuti		PERM
SALUTE UMANA	Inquinamento elettromagnetico	---	
	Inquinamento acustico	---	
	Inquinamento luminoso	---	
POPOLAZIONE	Andamento demografico e popolazione	---	
ECONOMIA	Industria	---	
	Terziario	---	
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	Pianificazione Regionale		
	Pianificazione Provinciale		
	Pianificazione Comunale		
	Altri vincoli		

CLIMA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda la lieve modifica degli indici per lacune zone omogenee per incentivare il consolidamento delle aree edificate e compromesse anziché lo sviluppo di nuove aree residenziali.

ARIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda la lieve modifica degli indici per lacune zone omogenee per incentivare il consolidamento delle aree edificate e compromesse anziché lo sviluppo di nuove aree residenziali.

ACQUA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda la lieve modifica

degli indici per lacune zone omogene per incentivare il consolidamento delle aree edificate e compromesse anziché lo sviluppo di nuove aree residenziali.

SUOLO E SOTTOSUOLO: La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda la lieve modifica degli indici per lacune zone omogene per incentivare il consolidamento delle aree edificate e compromesse anziché lo sviluppo di nuove aree residenziali.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

BIODIVERSITA': La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda la lieve modifica degli indici per lacune zone omogene per incentivare il consolidamento delle aree edificate e compromesse anziché lo sviluppo di nuove aree residenziali.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

PAESAGGIO: La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. La modifica riguarda la lieve modifica degli indici per lacune zone omogene per incentivare il consolidamento delle aree edificate e compromesse anziché lo sviluppo di nuove aree residenziali.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AGRICOLTURA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda la lieve modifica degli indici per lacune zone omogene per incentivare il consolidamento delle aree edificate e compromesse anziché lo sviluppo di nuove aree residenziali.

RIFIUTI: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda la lieve modifica degli indici per lacune zone omogene per incentivare il consolidamento delle aree edificate e compromesse anziché lo sviluppo di nuove aree residenziali.

SALUTE UMANA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda la lieve modifica degli indici per lacune zone omogene per incentivare il consolidamento delle aree edificate e compromesse anziché lo sviluppo di nuove aree residenziali.

POPOLAZIONE: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda la lieve modifica

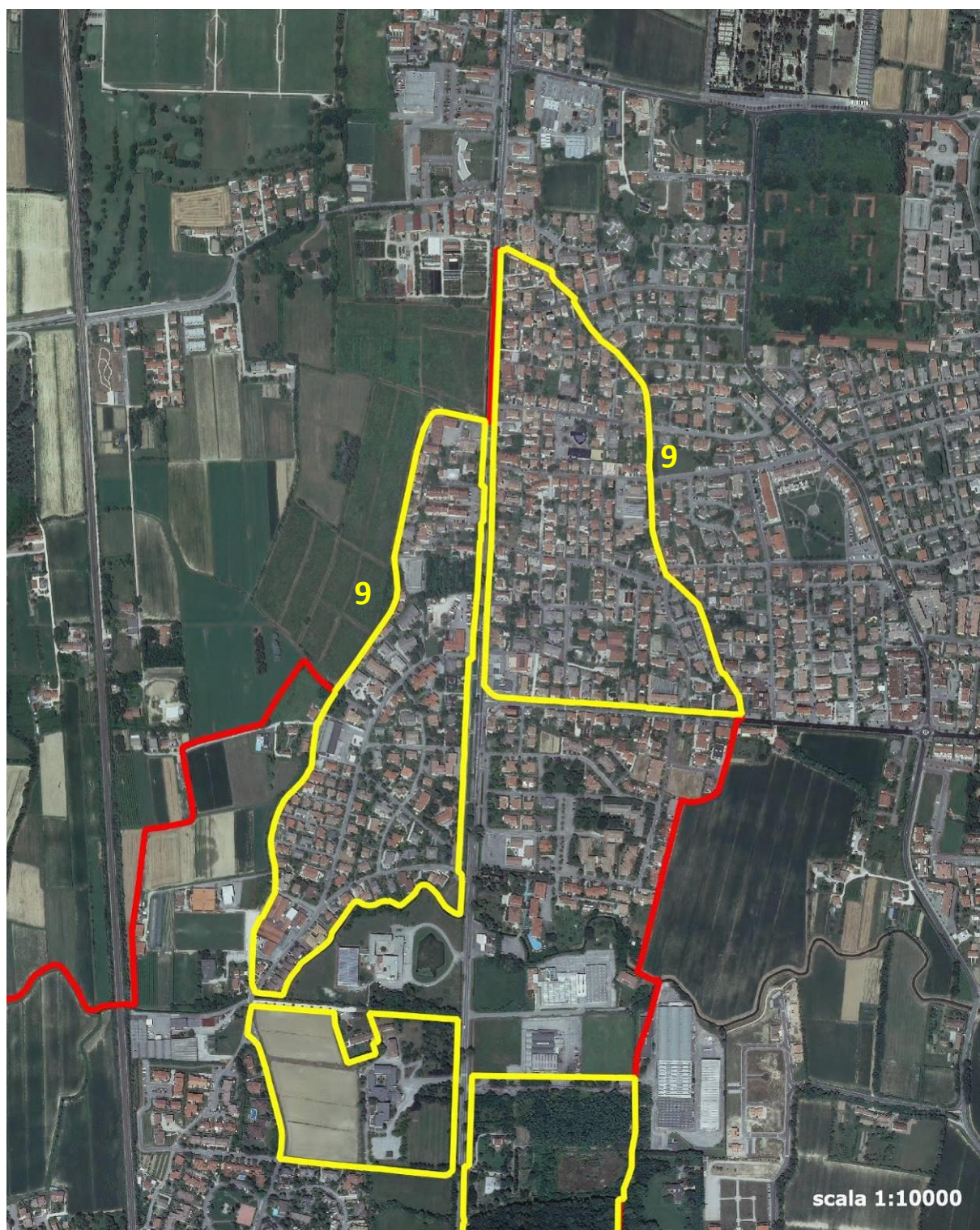
degli indici per lacune zone omogene per incentivare il consolidamento delle aree edificate e compromesse anziché lo sviluppo di nuove aree residenziali.

ECONOMIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. La modifica riguarda la lieve modifica degli indici per lacune zone omogene per incentivare il consolidamento delle aree edificate e compromesse anziché lo sviluppo di nuove aree residenziali.

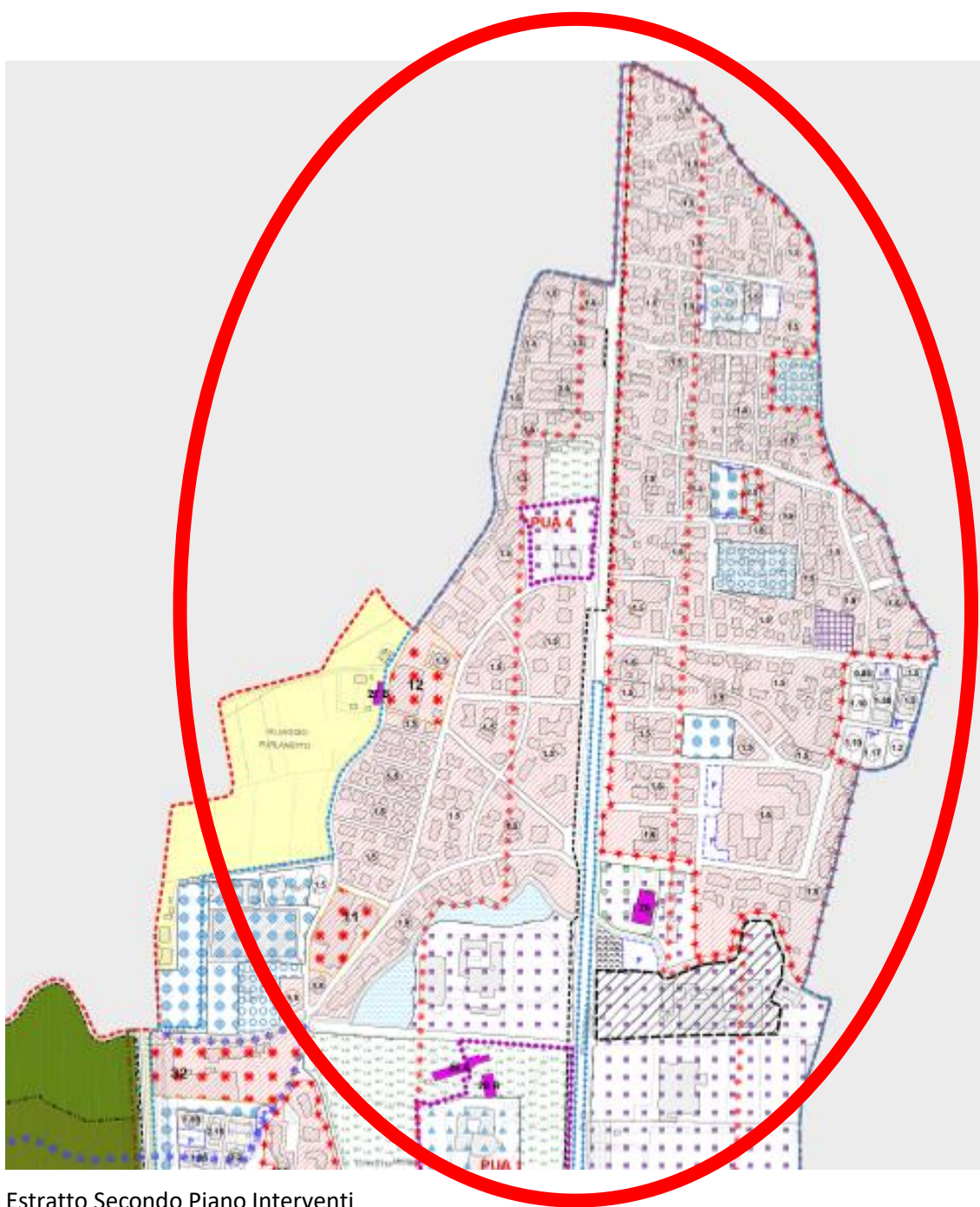
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE: La modifica ha la piena coerenza urbanistica, Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AZIONE 9**Divieto di costruzione dei piani interrati nella frazione di Frescada Est e Frescada Ovest**

Alla luce dei dissesti idrogeologici che negli ultimi anni hanno interessato in modo particolare la frazione di Frescada, nell' Allegato "A" delle NTO è stato individuato, con un estratto cartografico, il perimetro entro il quale, ai sensi dell'art. 27 comma 8, è vietato realizzare piani interrati; la scelta è avvenuta anche in risposta alle considerazioni che sono emerse durante gli incontri pubblici da parte dei cittadini residenti nella Frazione di Frescada.



Localizzazione su ortofoto



Estratto Secondo Piano Interventi

AZIONE 10

Riclassificazione da ZTO di tipo E2 “agricola produttiva” a ZTO E.1 “agricola di valenza paesaggistica” di una porzione di terreno lungo il Terraglio verso il confine sud.

Come indicato nella Tav 1S” Zonizzazione e Vincoli” in scala 1:5.000, a sud del territorio comunale, a ridosso del Terraglio è stata modificata la classificazione urbanistica di una porzione di terreno agricolo. Si è scelto infatti, in continuità con la porzione di terreno, sempre a ridosso del Terraglio ma posto più a nord, di riclassificare tale porzione a sud, da zona agricola di tipo E2 “*produttiva*” a zona agricola di tipo E1 “*a valenza paesaggistica*”.

		SECONDO PI Impatto dell’Azione	Eventuale descrizione
CLIMA	Temperatura	---	
	Precipitazioni	---	
	Umidità	---	
	Radiazione solare	---	
	Vento	---	
ARIA	Qualità dell’aria	---	
	Agenti inquinanti	---	
ACQUA	Acque superficiali	---	
	Acque sotterranee	---	
	Acque potabili	---	
	Acque reflue urbane	---	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso del suolo e Consumo del suolo	---	
	Sottosuolo e geomorfologia		PERM
	Rischio idraulico e erosione		PERM
BIODIVERSITA’	Elementi naturali	---	
	Rete ecologica	---	
PAESAGGIO	Vincoli	---	
	I beni storico-culturali	---	
	Percezione e valori paesaggistici	---	
AGRICOLTURA	Produzione primaria	---	
	Allevamenti	---	
RIFIUTI	Rifiuti	---	
SALUTE UMANA	Inquinamento elettromagnetico	---	

	Inquinamento acustico	---	
	Inquinamento luminoso	---	
POPOLAZIONE	Andamento demografico e popolazione	---	
ECONOMIA	Industria	---	
	Terziario	---	
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	Pianificazione Regionale		
	Pianificazione Provinciale	---	
	Pianificazione Comunale	---	
	Altri vincoli	---	

CLIMA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. Si tratta del divieto di prevedere interrati per contrastare la situazione di rischio idraulico.

ARIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. Si tratta del divieto di prevedere interrati per contrastare la situazione di rischio idraulico.

ACQUA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. Si tratta del divieto di prevedere interrati per contrastare la situazione di rischio idraulico.

SUOLO E SOTTOSUOLO: La modifica ha effetti positivi sulla matrice analizzata poiché Si tratta del divieto di prevedere interrati per contrastare la situazione di rischio idraulico.

BIODIVERSITA': La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. Si tratta del divieto di prevedere interrati per contrastare la situazione di rischio idraulico.

PAESAGGIO: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. Si tratta del divieto di prevedere interrati per contrastare la situazione di rischio idraulico.

AGRICOLTURA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. Si tratta del divieto di prevedere interrati per contrastare la situazione di rischio idraulico.

RIFIUTI: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. Si tratta del divieto di prevedere interrati per contrastare la situazione di rischio idraulico.

SALUTE UMANA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. Si tratta del divieto di prevedere interrati per contrastare la situazione di rischio idraulico.

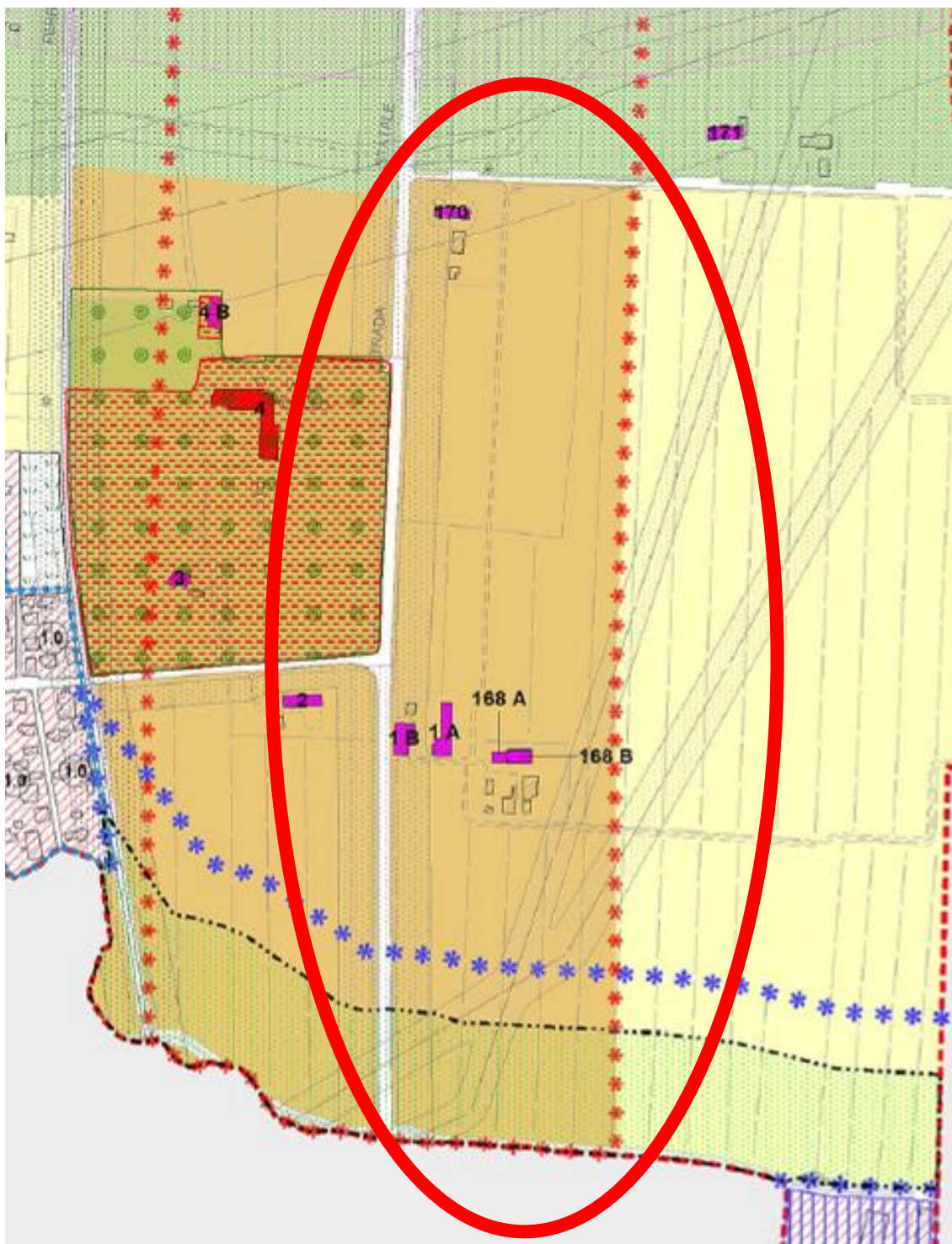
POPOLAZIONE: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. Si tratta del divieto di prevedere interrati per contrastare la situazione di rischio idraulico.

ECONOMIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. Si tratta del divieto di prevedere interrati per contrastare la situazione di rischio idraulico.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE: La modifica ha la piena coerenza urbanistica, La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante. Si tratta del divieto di prevedere interrati per contrastare la situazione di rischio idraulico.



Localizzazione su ortofoto



Estratto Secondo Piano Interventi

Nella sostanza la modifica si descrive come segue:

- nella zona E1 "agricola a valenza paesaggistica" non è consentita la nuova costruzione no serre solo manutenzione ordinaria straordinaria
- nella zto E2 agricola produttiva è consentita nuova costruzione per imprenditore, ampliamento fino a 800 mc.
- Anche in questo caso il segnale è non consumo suolo ma tutela il territorio agricolo.

		SECONDO PI Impatto dell'Azione	Eventuale descrizione
CLIMA	Temperatura	---	
	Precipitazioni	---	
	Umidità	---	
	Radiazione solare	---	
	Vento	---	
ARIA	Qualità dell'aria	---	
	Agenti inquinanti	---	
ACQUA	Acque superficiali	---	
	Acque sotterranee	---	
	Acque potabili	---	
	Acque reflue urbane	---	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso del suolo e Consumo del suolo		PERM
	Sottosuolo e geomorfologia	---	
	Rischio idraulico e erosione	---	
BIODIVERSITA'	Elementi naturali		PERM
	Rete ecologica		PERM
PAESAGGIO	Vincoli		PERM
	I beni storico-culturali		PERM
	Percezione e valori paesaggistici		PERM
AGRICOLTURA	Produzione primaria	---	
	Allevamenti	---	
RIFIUTI	Rifiuti		PERM
SALUTE UMANA	Inquinamento elettromagnetico	---	
	Inquinamento acustico	---	
	Inquinamento luminoso	---	
POPOLAZIONE	Andamento demografico e popolazione	---	

ECONOMIA	Industria	- - -	
	Terziario	- - -	
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	Pianificazione Regionale		
	Pianificazione Provinciale		
	Pianificazione Comunale		
	Altri vincoli		

CLIMA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante.

ARIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante.

ACQUA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante.

SUOLO E SOTTOSUOLO: La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata.

Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

BIODIVERSITA': La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

PAESAGGIO: La modifica ha un effetto positivo sulla matrice analizzata. Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AGRICOLTURA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante.

RIFIUTI: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante.

SALUTE UMANA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante.

POPOLAZIONE: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante.

ECONOMIA: La modifica non interferisce con la matrice analizzata e non ha impatti sugli elementi caratterizzanti il territorio circostante.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE: La modifica ha la piena coerenza urbanistica, Si contrasta il consumo di suolo in linea con quanto disposto dalla LR 14/2017.

AZIONE 11

La perequazione urbanistica

Si tratta dell'istituto giuridico attraverso il quale si persegue l'equa e uniforme ripartizione dei diritti edificatori e degli oneri connessi alle trasformazioni del territorio tra tutti i proprietari delle aree e degli edifici interessati dall'intervento, indipendentemente dalle specifiche destinazioni d'uso assegnate alle singole aree.

Gli interventi di trasformazione urbanistico / edilizia previsti dal 2° PI sono prevalentemente soggetti a perequazione urbanistica ai sensi dell'art. 35 della L.R. 11/2004, sono stati rivisitati i criteri e le modalità definite dall'art.8 delle norme, legando il valore di perequazione ai valori edificabili stabiliti sulla base dei parametri fissati con apposito atto deliberativo comunale, sempre aggiornabile.

Si tratta di adeguamenti, criteri e modalità applicative secondo quanto già previsto dalla LR 11/2004 e dal Piano di Assetto del Territorio, tale modifica non necessita di essere valutata poiché non concerne aspetti relativi alla Valutazione Ambientale Strategica.

AZIONE 12

Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi

L'apparato normativo del Secondo Piano degli Interventi si completa con il Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED), di cui all'art.17 comma 5 lett. e) della LR n.11/2004, ove dovranno essere annotati i crediti edilizi liberamente commerciabili.

Si tratta di adeguamenti, criteri e modalità applicative secondo quanto già previsto dalla LR 11/2004 e dal Piano di Assetto del Territorio, tale modifica non necessita di essere valutata poiché non concerne aspetti relativi alla Valutazione Ambientale Strategica.

AZIONE 13Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale

Alle N.T.O. si accompagna il Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale. Si tratta di un nuovo elaborato di cui il Primo Piano degli Interventi 2013 non era dotato né previsto dalla LR 11/2004. Esso definisce, in conformità alle disposizioni dell'art. 17 ed ai collegati Atti di Indirizzo ed in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, di miglioramento della qualità architettonica e di risparmio energetico contenuti nel P.A.T.

Il Prontuario ha efficacia su tutto il territorio comunale e si applica sia nei nuovi interventi che in quelli di recupero del patrimonio edilizio esistente nonché agli interventi ricadenti all'interno delle zone rurali e quelli riguardanti il sistema del verde con particolare riferimento agli ambiti di invariante paesaggistica ed ambientale individuati dal P.A.T.

Si tratta di adeguamenti, criteri e modalità applicative secondo quanto già previsto dalla LR 11/2004 e dal Piano di Assetto del Territorio, tale modifica non necessita di essere valutata poiché non concerne aspetti relativi alla Valutazione Ambientale Strategica.

Si precisa inoltre che tale elaborato disciplina dal punto di vista qualitativo, paesaggistico e dell'inserimento ambientale gli interventi già ammissibili nel territorio, quindi si pone come migliorativo rispetto alle condizioni pregresse.

AZIONE 14

Adeguamento della Strumentazione Urbanistica alle disposizioni della Legge Regionale 14/2017 sul Consumo di Suolo.

Si tratta di adeguamenti, criteri e modalità applicative secondo quanto già previsto dalla LR 14/2017 e dalla DGR 668/2018, tale modifica non necessita di essere valutata poiché si riferisce ad adeguamenti derivanti da disposizioni sovraordinate.

5. ANALISI E VALUTAZIONE COMPLESSIVE DELLE CARATTERISTICHE DI PIANO

In questo capitolo si riportano le fonti di pressione individuate in relazione all'intervento prospettato dalla variante urbanistica nel suo complesso, le componenti ambientali coinvolte dalle modifiche, l'estensione degli effetti e l'intensità che le caratterizza.

Il territorio del Comune di Preganziol non è direttamente interessato da siti inclusi nel sistema NATURA 2000. Non sono presenti sul territorio comunale né siti della Rete Natura 2000 né zone censite come Aree naturali Minori.

I siti della rete Natura 2000 più vicini al territorio comunale (con distanze superiori ai 1500 metri) sono:

- Zona di Protezione Speciale - IT3240019 - Fiume Sile: Sile Morto e ansa a S.Michele Vecchio
- Sito di Importanza Comunitaria - IT3240031 - Fiume Sile da Treviso Est a San Michele Vecchio
- Sito di Importanza Comunitaria - IT3250016 - Cave di Gaggio
- Sito di Importanza Comunitaria - IT3240028 - Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso Ovest

La verifica della distanza tra le modifiche introdotte e gli interventi progettuali inseriti nel SECONDO DI PIANO DEGLI INTERVENTI del Comune di Preganziol e la localizzazione dei Siti della Rete natura 2000, considerando che tali azioni sono localizzate all'interno del territorio comunale, hanno una distanza minima dal confine comunale superiore ai 1500 metri; considerando che tali interventi sono dentro un territorio notevolmente antropizzato (urbanizzazione consolidata), ai sensi della D.G.R. 1400/2017 punto 2.2 dell'Allegato A, si esclude la necessità di procedere alla valutazione di incidenza e a tal fine è stata redatta l'apposita relazione tecnica ai sensi dell'Allegato E della succitata DGR.

POTENZIALI EFFETTI ATTESI E RISPOSTE ASSOCIATE ATMOSFERA:

I principali fattori di interferenza negativa con lo stato qualitativo dell'aria sono da ricercarsi nell'emissione in atmosfera di:

- prodotti di combustione dei motori dei mezzi impegnati nei cantieri durante la fase di costruzione, dei veicoli impegnati dai lavoratori occupati per spostarsi, dai clienti che accedono ai servizi sanitari dell'area e dagli impianti (per la produzione di caldo e freddo). La gamma di specie inquinanti emesse comprende tutti i tipici inquinanti dei prodotti di combustione: ossidi di carbonio (CO), ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e idrocarburi incombusti (HCT);
- polveri generate dalle attività di cantiere (principalmente movimentazioni di terra e materiali), dalla circolazione dei mezzi che implica sollevamento di polveri per turbolenza e deposizione sulle aree attigue alla viabilità utilizzata.

Per quanto attiene agli impianti di riscaldamento e per la produzione di acqua calda sanitaria, l'entrata in vigore del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, pubblicato sulla Gu 28 marzo 2011 n. 71, riguardante l'Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/Ce, tutti i nuovi impianti dovranno ridurre i consumi del 50% (dal 1 gennaio 2017), con conseguente diminuzione delle emissioni in atmosfera, anche della CO₂.

Per quanto attiene ai flussi di traffico, la viabilità di collegamento è già opportunamente dimensionata per sostenerli.

RETE IDROGRAFICA:

Non vi sono interventi capaci di incidere o avere effetti sulla componente in questione.

SUOLO E SOTTOSUOLO

Non vi sono interventi capaci di incidere o avere effetti sulla componente in questione.

BIODIVERSITA'

Non vi sono interventi capaci di incidere o avere effetti sulla componente in questione.

PAESAGGIO

Il piano non interferisce con il patrimonio paesaggistico, inserendosi in aree già urbanizzate, non interessate da vincoli paesaggistici (D.Lgs. 42/04) e dove le modifiche rientrano in aree vincolate o di tutela gli interventi sono migliorativi rispetto alle precedenti previsioni urbanistiche.

AGENTI FISICI

La realizzazione del piano non comporta ulteriori effetti negativi sulla componente analizzata, in quanto non si rende necessario realizzare nuovi impianti che generano campi elettromagnetici.

- Rumore

Non vi saranno effetti derivanti dalla presente variante pertanto l'effetto è da considerarsi nullo rispetto allo stato di fatto attuale

- Inquinamento luminoso

Non vi saranno effetti derivanti dalla presente variante pertanto l'effetto è da considerarsi nullo rispetto allo stato di fatto attuale

SISTEMA SOCIO ECONIMICO

Il Sistema socio economico del comune di Preganziol non subirà effetti rilevabili o impatti significativi derivanti dalle modifiche introdotte dal presente PI.

RIFIUTI

Non vi sono interventi capaci di incidere o avere effetti sulla componente in questione. L'attuazione del SECONDO PI comporterà una modifica nella produzione di rifiuti, l'eventuale modifica non è ritenuta comunque problematica, vista l'efficace capacità di gestione del ciclo dei rifiuti sviluppata dalla società competente.

MATRICI	ANALISI	VALUTAZIONE	STATO DELL'AMBIENTE
Clima	Nessun impatto	Non si rilevano effetti e impatti tali da modificare lo stato dell'ambiente e le aree tutelate	STATO DI FATTO NON ALTERATO 

Aria	Nessun impatto	Non si rilevano effetti e impatti tali da modificare lo stato dell'ambiente e le aree tutelate	STATO DI FATTO NON ALTERATO 
Acqua	Nessun impatto	Non si rilevano effetti e impatti tali da modificare lo stato dell'ambiente e le aree tutelate	STATO DI FATTO NON ALTERATO 
Suolo e Sottosuolo	Impatto positivo PERMANENTE	Non si rilevano effetti e impatti tali da modificare lo stato dell'ambiente e le aree tutelate La variante si occupa di adeguarsi alla LR 14/2017 e di contrastare il consumo di suolo.	STATO DI FATTO NON ALTERATO 
Biodiversità	Nessun impatto	Non si rilevano effetti e impatti tali da modificare lo stato dell'ambiente e le aree tutelate	STATO DI FATTO NON ALTERATO 
Paesaggio	Nessun impatto	Non si rilevano effetti e impatti tali da modificare lo stato dell'ambiente e le aree tutelate	STATO DI FATTO NON ALTERATO 
Agricoltura	Nessun impatto	Non si rilevano effetti e impatti tali da modificare lo stato dell'ambiente e le aree tutelate	STATO DI FATTO NON ALTERATO 
Rifiuti	Nessun impatto	Non si rilevano effetti e impatti tali da modificare in modo negativo le condizioni legate allo smaltimento	STATO DI FATTO NON ALTERATO 

		dei rifiuti	
Salute umana	Nessun impatto	Non si rilevano effetti e impatti tali da modificare in modo negativo le condizioni legate alla salute umana	STATO DI FATTO NON ALTERATO 
Popolazione	Nessun impatto	Non si rilevano effetti e impatti tali da modificare lo stato dell'ambiente e le aree tutelate	STATO DI FATTO NON ALTERATO 
Economia	Nessun impatto	Non si rilevano effetti e impatti tali da modificare in modo negativo lo stato di questa matrice	STATO DI FATTO NON ALTERATO 
Programmazione e Pianificazione	coerente	coerente	COERENTE

In relazione alle caratteristiche delle modifiche e degli effetti sulle aree che saranno interessate si conclude che:

- il secondo PI è congruente con la pianificazione gerarchicamente superiore;
- non stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed attività non comprese nel piano;
- le azioni di piano introdotte dal presente PI non rappresentano rischi per la salute umana o per l'ambiente;
- il secondo PI non produce effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

È ragionevole affermare che per effetto delle azioni di Piano:

- non vengono introdotti, negli esistenti atti di pianificazione, fattori ai quali possa essere attribuita la valenza di alterare in senso negativo fatti ed elementi in condizioni da poter incidere negativamente sullo stato dell'ambiente;
- non vengono introdotte nel PI azioni in grado di produrre inquinamento e disturbi ambientali che possono interferire con lo stato dell'ambiente e con le aree di tutela dal punto di vista ambientale;
- le modifiche proposte con la presente variante al PI non sono correlate con le vulnerabilità delle aree tutelate considerate e conseguentemente è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000 e sullo stato dell'ambiente in generale;

5.1 Conclusioni e esito della valutazione

Conseguentemente alla realizzazione delle Valutazioni presenti all'interno della presente relazione e come previsto dalla normativa vigente, si può escludere che le azioni di piano previste nella seconda variante al Piano degli Interventi comportino degli effetti negativi tali da modificare lo stato dell'ambiente nel suo complesso.

Alla luce delle considerazioni precedentemente svolte, si ritiene che il secondo Piano degli interventi del comune di Preganziol non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, per i seguenti motivi:

- le modifiche introdotte non hanno incidenze, effetti o impatti rilevabili sullo stato generale dell'ambiente;
- le modifiche introdotte non hanno incidenze sulle aree tutelate dal punto di vista ambientale e paesaggistico nel loro complesso;
- le modifiche introdotte non hanno incidenze sulle aree tutelate ai sensi della Direttiva Habitat.

La presente documentazione è redatta in modo coerente con le precedenti Valutazioni Ambientali redatte per lo strumento urbanistico e il Piano di Assetto del Territorio.

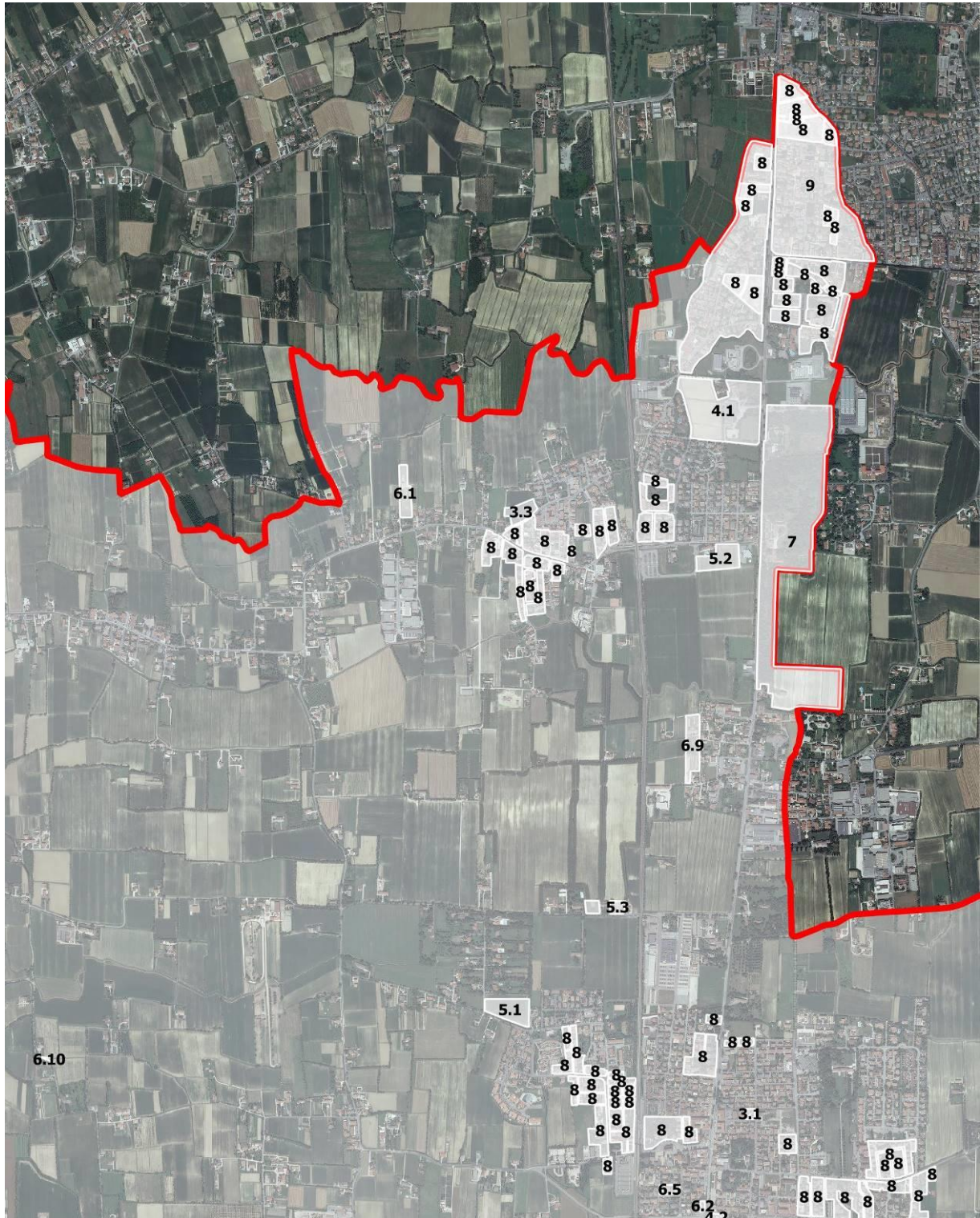
ELENCO AUTORITÀ COMPETENTI

Con l'obiettivo di svolgere una concertazione e una partecipazione come previsti dalla Direttiva 2001/42/CE e dalla disposizioni normative nazionali e regionali (D.Lgs 4/2008 e DGRV. 791/2009), sono stati definiti i soggetti che per proprie specificità possono essere interessati dai contenuti del secondo piano degli interventi.

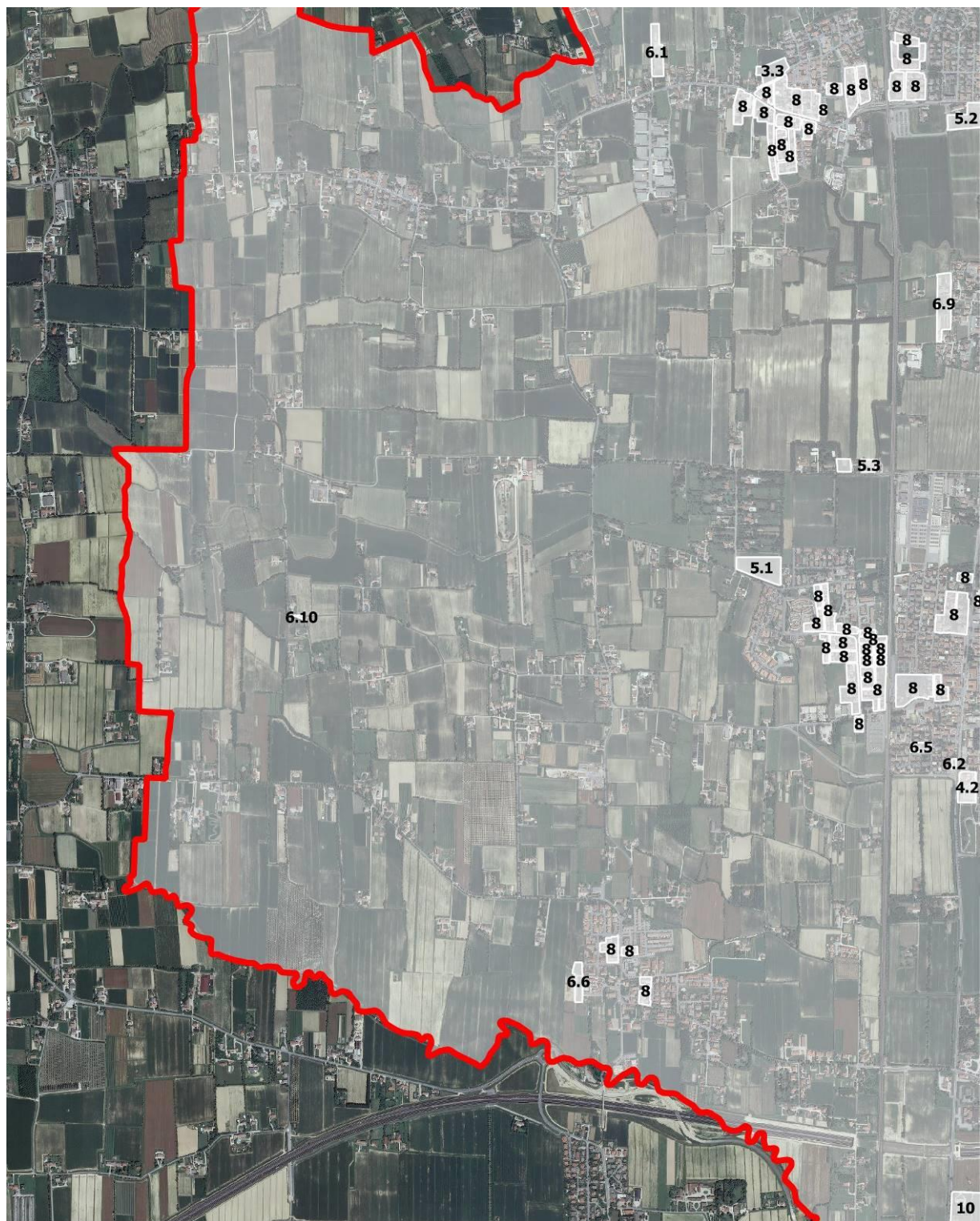
L'elenco è costituito da:

- Segreteria Regionale all'Ambiente – Genio Civile di Treviso
- Consorzio di Bonifica
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;
- ARPAV - Azienda Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto.

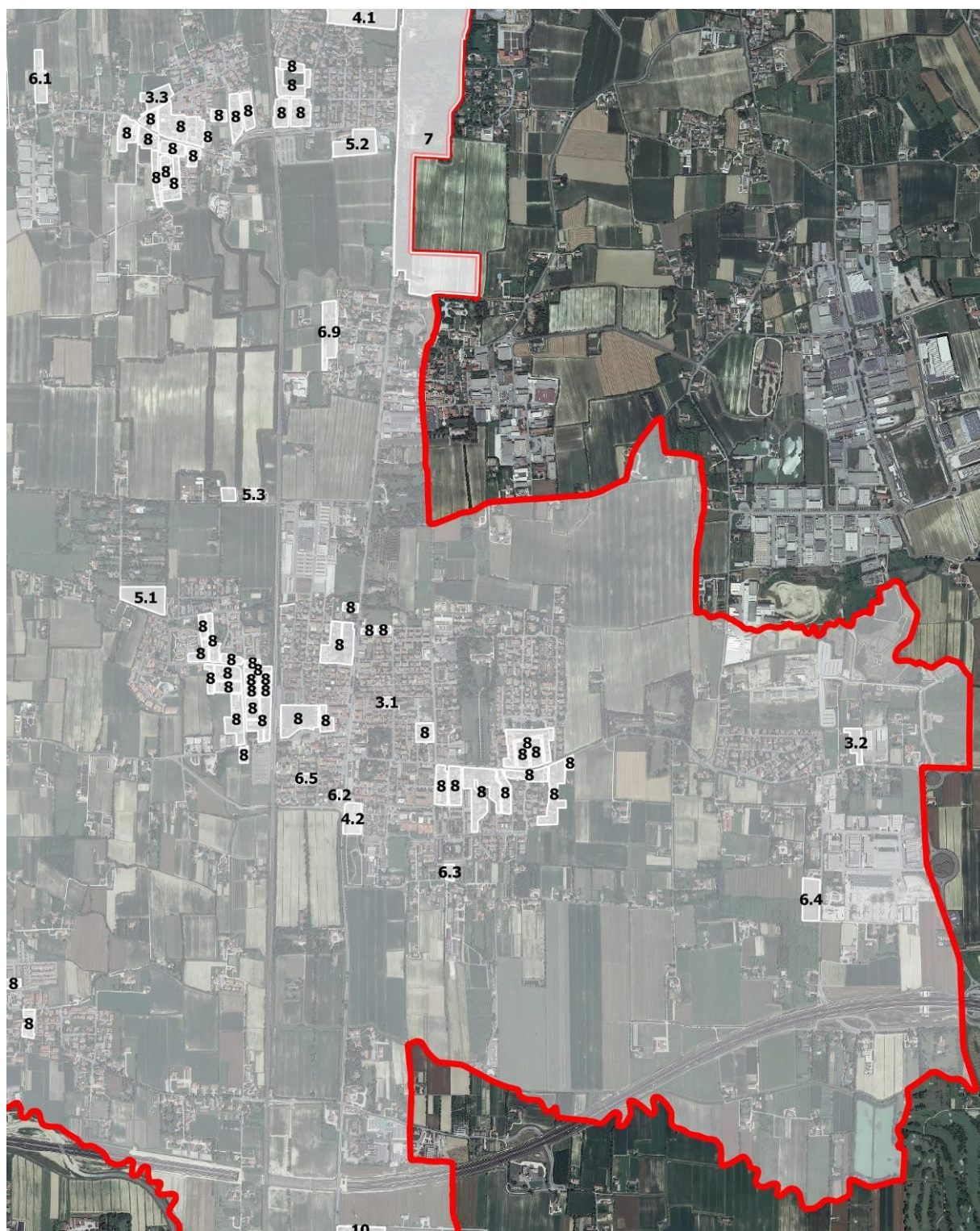
ALLEGATI



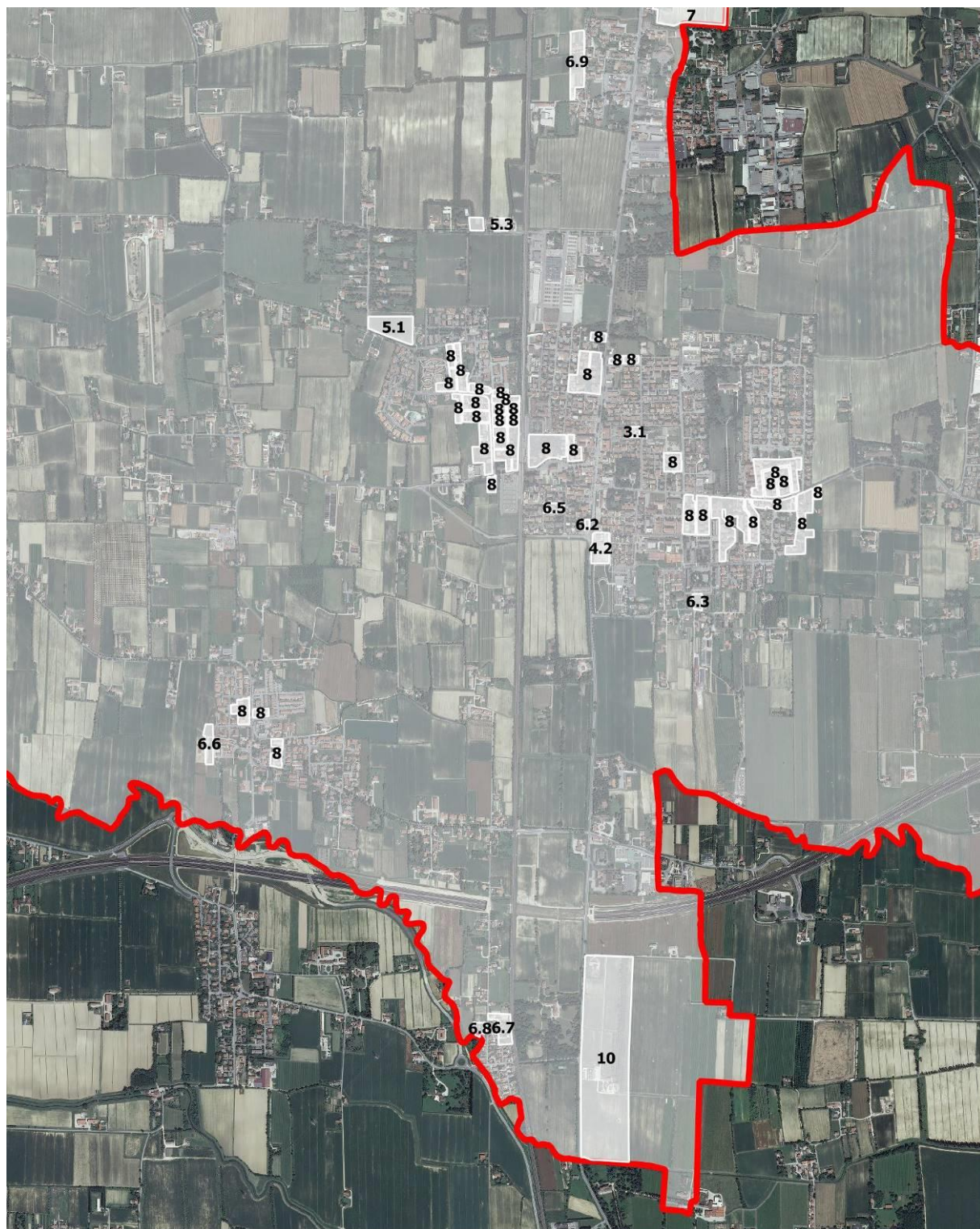
Territorio Comunale NORD – localizzazione delle AZIONI DI PIANO



Territorio Comunale OVEST – localizzazione delle AZIONI DI PIANO

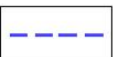
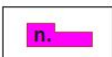
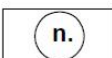


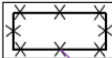
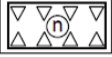
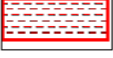
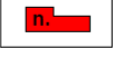
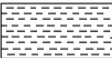
Territorio Comunale EST – localizzazione delle AZIONI DI PIANO



Territorio Comunale SUD – localizzazione delle AZIONI DI PIANO

LEGENDA – PIANO DEGLI INTERVENTI - ZONIZZAZIONE

	Perimetro Comunale		
	ATO 1 del Terraglio ossia dell'accoglienza		possibilità di incentivi di tipo a) b) e c) con deroga (art. 10 delle NTO)
	ATO 2 residenziale consolidato ossia del dell'accoglienza		Accordo Pubblico Privato ex art. 6 LR 11/04 previsti dal PI (art. 13 NTO)
	ATO 3 delle aree produttive ossia la definizione dell'accesso est		prescrizioni particolari
	ATO 4 agricolo ossia della rete ecologica e del paesaggio		perimetro Unità Minime di Intervento
	centro urbano ai sensi della LR n° 50 del 28.12.2012		zona agricola E1 (art.45 NTO)
	aree degradate ai sensi della LR n° 50 del 28.12.2012		zona agricola E2 (art.46 NTO)
	zona A (art.19 NTO)		zone agricole di ammortizzazione del Passante (art.48 NTO)
	ville e giardini storici (art.20 NTO)		bosco di Preganziol (art.49 NTO)
	zona B dei tessuti verdi (art.21 NTO)		corridoio di connessione (art.51 NTO)
	zona B1 (art.22 NTO)		stepping stone (art.51 NTO)
	zona B2 (art.23 NTO)		fascia tampone (art.51 NTO)
	zona C1 (art.24 NTO)		corridoi locali (art.51 NTO)
	zona C2 (art.25 NTO)		strade di progetto (art.53 NTO)
	zona PEEP (art. 28 NTO)		percorso ciclonaturalistico del Sambuco (art.52 NTO)
	edifici con grado di protezione (art.14 NTO)		piste ciclabili (art.52 NTO)
	zona C3 di edificazione diffusa (art.26 NTO)		piste ciclabili oggetto di crediti edilizi (art.52 NTO)
	indici		fascia di rispetto della viabilità (art.18 NTO)

	zone del Passante di Mestre (art.27 NTO)		fascia di rispetto ferroviaria (art.18 NTO)
	zona D1 (art. 31 NTO)		fascia di rispetto del depuratore (art.18 NTO)
	zona D2 (art.32 NTO)		fascia di rispetto del Passante di Mestre (art.18 NTO)
	zona D3 del Terraglio (art.33 NTO)		fascia di rispetto elettrodotti (art.18 NTO)
	zona D4 (art.34 NTO)		fascia di rispetto dei cimiteri (art.18 NTO)
	attività produttive ex L.R. 11/1987		fascia di rispetto dei pozzi (art.18 NTO)
	zona Fa (art.37 NTO)		area rispetto Chiesa San Gervasio e Protasio art.45 D.Lgs 42/2004
	zona Fb (art.38 NTO)		fascia di rispetto del metanodotto (art.18 NTO)
	zona Fc (art.39 NTO)		fascia di rispetto dei corsi d'acqua (art.17 NTO)
	zona Fd (art.40 NTO)		vincolo monumentale pertinenza ville (art.17 NTO)
	zona Fi (art.41 NTO)		vincolo paesaggistico dei corsi d'acqua (art.17 NTO)
	zona Fp alla produzione (art.42 NTO)		vincolo monumentale delle ville (art.17 NTO) e N. ed. di protezione
	servizi privati di interesse collettivo (art.44 NTO)		vincolo paesaggistico del Terraglio (art.17 NTO)
	distributori di carburante (CAR) (art. 7 NTO)		
	Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di nuova previsione o confermato (art.12 NTO)		
	Piano Urbanistico Attuativo (PUA) approvato (art.12 NTO)		
	Ambito di riqualificazione delle Grazie (art. 32 NTO)		